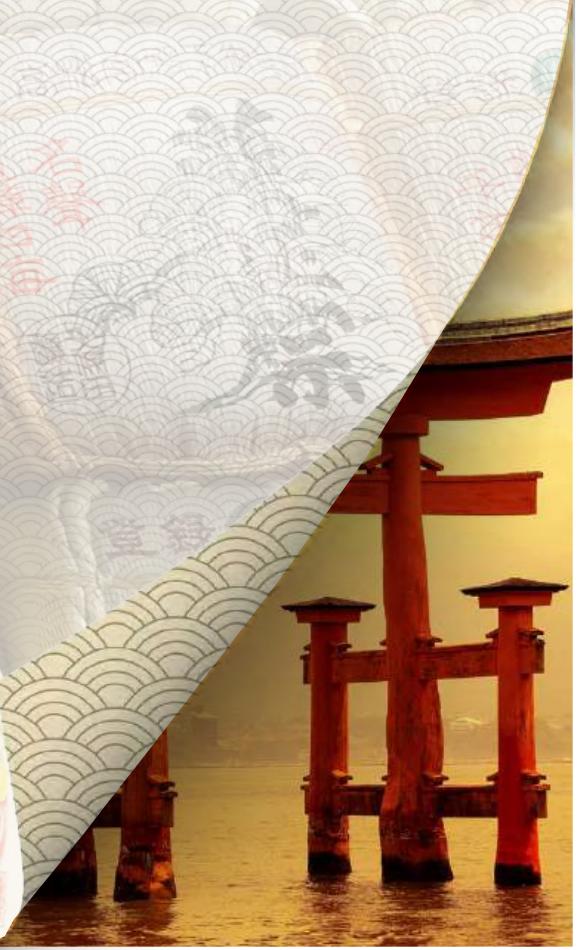




 SUMITOMO CHEMICAL
Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow





**L'agricoltura Biorazionale®
di Sumitomo Chemical Italia**

È UN APPROCCIO, UNA STRATEGIA

Favorisce lo stato di salute della pianta,
integrando una corretta nutrizione a una difesa integrata

1

Lotta sostenibile ed efficiente alle avversità

Ha come obiettivo l'uso integrato di prodotti naturali e chimici per una gestione sostenibile delle avversità e la prevenzione delle resistenze.

2

Maggiore attenzione sulla salute della pianta

Nutrizione e bio-stimolazione diventano azioni fondamentali per garantire alla pianta di essere nelle condizioni ottimali, reagendo agli stress e alle avversità durante tutto il ciclo produttivo.

3

Prenditi cura del suolo

Un suolo più sano permette di avere una pianta più forte, con più nutrienti a disposizione.

4

Maggiore efficienza

Gli ormoni vegetali permettono di aumentare l'efficienza delle pratiche agronomiche e di migliorare i processi fisiologici.

5

Un sistema a 360°

Suolo - Nutrizione - Efficienza - Lotta integrata

Questo è quanto si richiede per migliorare l'efficienza di produzione per ettaro, lottando contro i cambiamenti climatici.



Seguici
sulla pagina
dedicata

**L'agricoltura Biorazionale®
di Sumitomo Chemical Italia**

promuove l'equilibrio
delle colture per rispondere
agli stress biotici,
migliorando la produzione e le
caratteristiche qualitative

INDICE

	PAGINA
CHI SIAMO	4
PRODOTTI BIOLOGICI	12
FUNGICIDI	13
INSETTICIDI	67
ERBICIDI	99
FITOREGOLATORI	129
NUTRIZIONALI	139
VARI	151
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	154
BREVE ELENCO DPI	155
INDICAZIONE DI PERICOLO CLP	156
FRASI H CLP	158
PRINCIPALI TIPI DI FORMULAZIONI E RELATIVE SIGLE INTERNAZIONALI	160
CENTRI ANTIVELENI	161

Le informazioni contenute nel catalogo sono indicative e soggette a cambiamento.
Si raccomanda di far sempre riferimento all'etichetta prima dell'uso.

CHI SIAMO

**CREATIVE HYBRID CHEMISTRY
FOR A BETTER TOMORROW**

Lo slogan aziendale descrive il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL e i valori che ci guideranno in futuro.

Lo **Spirito** di Sumitomo

Sumitomo raggiungerà la prosperità basandosi su solide fondamenta e attribuendo un'importanza primaria all'integrità e alla buona condotta nella gestione dei suoi affari.

L'interesse commerciale di Sumitomo deve essere sempre in armonia con il pubblico interesse; Sumitomo si adatterà ai tempi buoni e ai tempi cattivi, ma lo farà senza perseguire pratiche immorali.

La **Filosofia** di Sumitomo Chemical

- ◆ Ci impegniamo per creare valore attraverso l'innovazione.
- ◆ Lavoriamo per contribuire al benessere della società grazie alle nostre attività.
- ◆ Sviluppiamo una cultura aziendale vivace e partecipativa e continuiamo a essere un'azienda sulla quale la società può contare.

I **Valori** aziendali

Valori emozionali

- ◆ **Fiducia:** avere una forte fiducia nelle proprie capacità, forte fiducia nel proprio metodo; raggiungere e mantenere tale sicurezza in sé stessi in ogni circostanza.
- ◆ **Empatia:** avere la volontà di collaborare con gli altri e onorare le opinioni e le capacità altrui.
- ◆ **Passione:** avere un atteggiamento positivo e il desiderio di migliorare il proprio lavoro, gettare le basi, motivare e stimolare gli altri ad agire.

Valori operativi

- ◆ **Propositorietà:** per prendere rapidamente decisioni anche su questioni difficili e lavorare con perseveranza fino alla risoluzione dei problemi.
- ◆ **Rispetto:** per intraprendere azioni degne del rispetto altrui, valorizzare il lavoro di squadra, capirsi a vicenda, ispirare le persone a migliorarsi e supportarsi.
- ◆ **Innovazione:** sforzarsi di trovare sempre nuovi metodi, idee o prodotti, senza il timore di fallire; evitare di accontentarsi e prendere sempre l'iniziativa per anticipare i concorrenti.



CREATIVE HYBRID CHEMISTRY FOR A BETTER TOMORROW

Lo slogan aziendale descrive il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL e i valori che ci guideranno in futuro.

Chi siamo?

Per SUMITOMO CHEMICAL, l'agricoltura ha il compito di soddisfare le future esigenze alimentari in termini di qualità e quantità, e ha il dovere di salvaguardare la sicurezza alimentare e l'ambiente.

Fondata in Giappone oltre 100 anni fa, la nostra azienda, basata sulla filosofia dei valori in cui credono fortemente i dipendenti, ha sempre incorporato un senso di responsabilità verso la società e l'ambiente, nella creazione delle sue innovazioni.

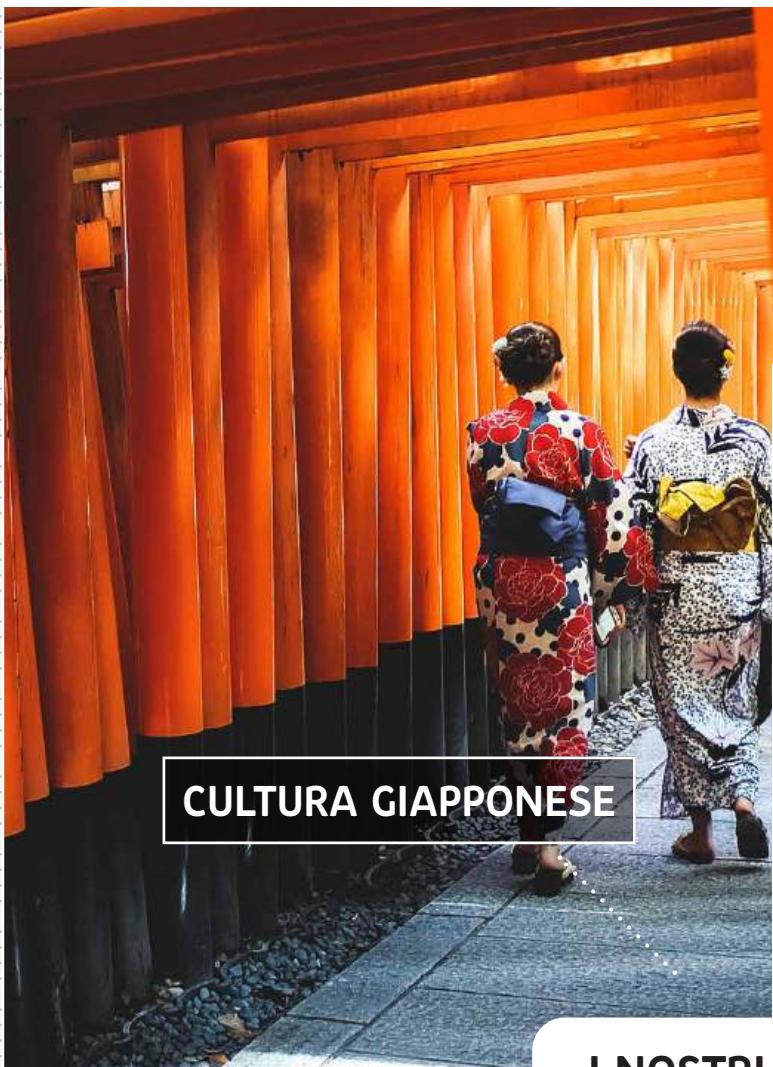
Con i suoi due centri di ricerca, uno dedicato alle innovazioni per l'agricoltura convenzionale e un altro dedicato alle innovazioni biorazionali, SUMITOMO CHEMICAL sta assumendo una posizione di leadership nello sviluppo dell'agricoltura del domani basata sulle soluzioni ibride.

In questo modo, le nostre soluzioni soddisfano le aspettative di rendimento e sicurezza degli agricoltori, adattandosi ai cambiamenti e al quadro normativo in continua evoluzione.

Le innovazioni SUMITOMO CHEMICAL danno e continueranno a dare un contributo significativo alla sfida di nutrire una popolazione globale in crescita, preparandoci all'agricoltura del futuro.

SUMITOMO CHEMICAL condivide l'idea di armonia:
dove l'agricoltura responsabile è posta al centro di una società del benessere.

Scegliere SUMITOMO CHEMICAL è una questione di Filosofia.

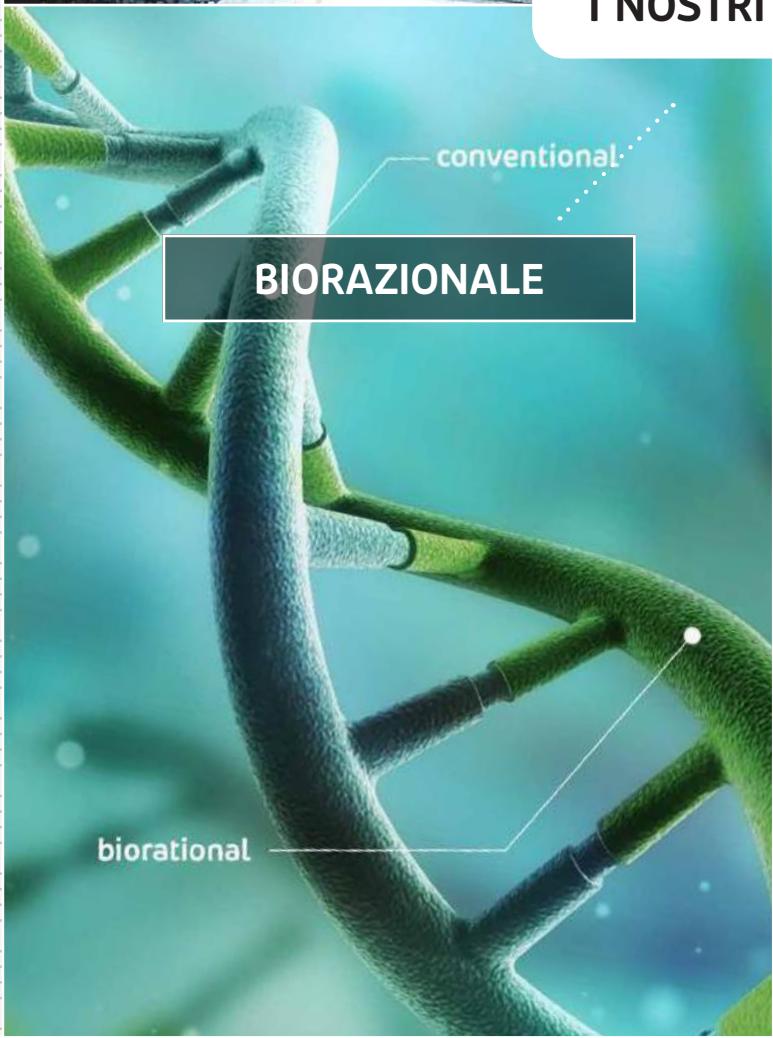


CULTURA GIAPPONESE

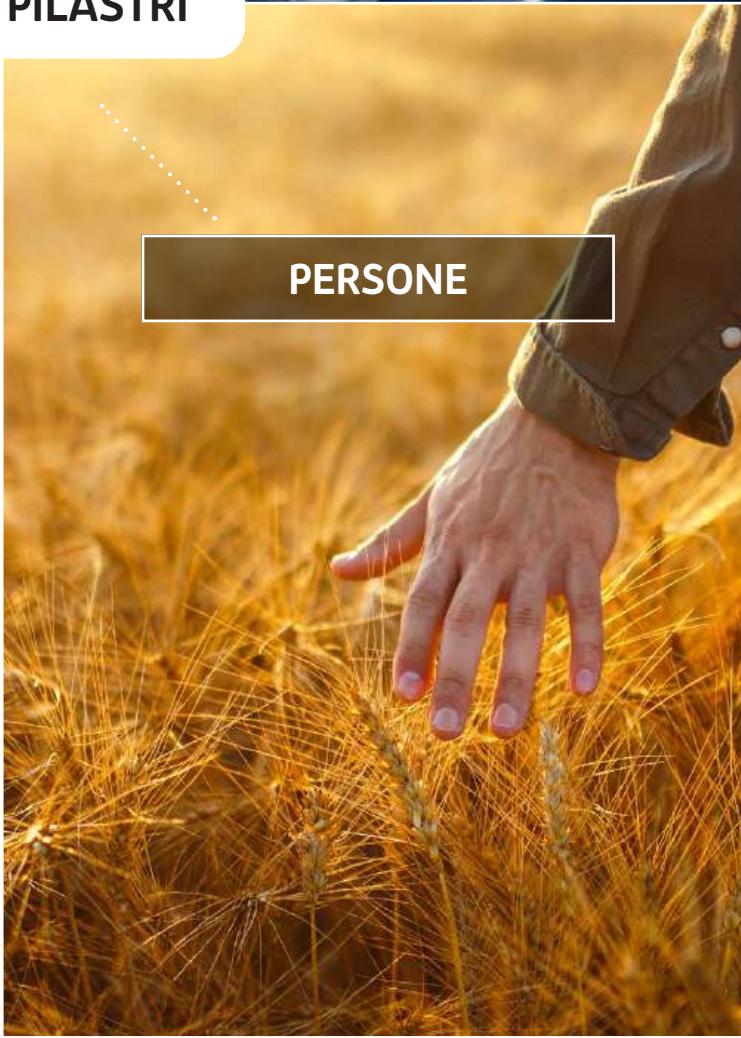


RICERCA

I NOSTRI PILASTRI



BIORAZIONALE



PERSONE

CREATIVE HYBRID CHEMISTRY FOR A BETTER TOMORROW

Lo slogan aziendale descrive il DNA unico di SUMITOMO CHEMICAL e i valori che ci guideranno in futuro.

Il Gruppo

Sumitomo Chemical Italia fa parte di Sumitomo Chemical Company, che a sua volta appartiene a Sumitomo Group, multinazionale giapponese attiva in molti settori: forestale, chimico, siderurgico, minerario, bancario, elettronico, costruttivo, commerciale, finanziario e assicurativo. Sumitomo Chemical Company è presente come leader globale in diversi aspetti della chimica: plastiche, farmaceutico, IT, energia e materiali funzionali, agricoltura. Quest'ultimo settore, denominato Health & Crop Science, contribuisce per quasi il 21% al fatturato complessivo della casa madre, ma assorbe oltre il 50% degli investimenti ed è quindi considerato strategico.

Nel 2011, a seguito dell'acquisto delle quote di Isagro Italia da parte di Sumitomo Chemical, nasce Sumitomo Chemical Italia Srl. La nuova società possiede un'approfondita conoscenza del territorio e una radicata presenza sul mercato italiano, insieme alla spiccata capacità di progettazione e innovazione della casa madre nipponica.

Sumitomo Chemical Italia è presente su tutto il territorio nazionale con una rete altamente qualificata di agenti che coprono il canale dei rivenditori privati e delle cooperative, ed è ormai diventata uno dei principali punti di riferimento del mondo degli agrofarmaci in Italia.

Punto di forza del suo portafoglio sono le specialità create dall'avanzata ricerca Sumitomo Chemical, che lancia regolarmente sul mercato mondiale nuove molecole efficaci ed esclusive.

Un altro elemento di spicco è l'accordo di distribuzione con Nufarm, che porta nella nostra rete di vendita i formulati dell'azienda australiana apprezzata in tutto il mondo.

Nel futuro, Sumitomo Chemical Italia intende garantire al nostro Paese nuove frontiere di ricerca e di applicazione degli agrofarmaci, con soluzioni sempre più efficaci per la produzione agricola nel rispetto degli operatori e dell'ambiente.

Sicurezza e sostenibilità

“Chimica Sostenibile” è il principio che guida tutte le nostre attività, nel rispetto dell’ambiente e per la salvaguardia degli utilizzatori. In conformità con i principi di Business di Sumitomo Chemical, la nostra azienda si assume la responsabilità di fornire una varietà di prodotti che soddisfano le necessità fondamentali della vita umana, e di contribuire alla crescita della società.

Sotto il concetto di “Fare della sicurezza la prima priorità”, che è fondamentale per l’attività dell’azienda, Sumitomo Chemical Italia gestisce le sue attività sulla base dei seguenti principi:

- ◆ Raggiungere e mantenere l’obiettivo di zero incidenti e zero feriti sul lavoro.
- ◆ Garantire la soddisfazione dei clienti.
- ◆ Promuovere una prosperità reciproca con la società.

Nel totale rispetto di questi principi, la nostra azienda è determinata a svolgere tutte le attività, in conformità con la seguente politica relativa alla sicurezza delle persone, alla tutela dell’ambiente e alla qualità dei nostri processi e prodotti.

Qualità certificata

Sumitomo Chemical Italia possiede la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la Commercializzazione, il Marketing e la Distribuzione degli agrofarmaci. Sumitomo Chemical Italia è certificata fin dalla nascita, a testimonianza di un’attenzione continua al miglioramento delle prestazioni e alla soddisfazione dei propri clienti.

La Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical

Crediamo che sia nostra responsabilità sociale condurre affari secondo i più alti standard etici e agire in conformità e coerenza con tale responsabilità. La “Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical” illustra la base dei principi guida su cui è costruito il nostro sistema di conformità:

1. Rispetteremo la filosofia di Sumitomo e agiremo come buoni cittadini degni di alta stima.
2. Osserveremo le leggi e i regolamenti, sia nel nostro Paese sia all'estero, e realizzeremo le nostre attività in accordo con le regole della Società.
3. Svilupperemo e forniremo prodotti utili e sicuri e produrremo tecnologie che contribuiranno in modo significativo allo sviluppo della Società.
4. Ci adopereremo per ridurre a zero gli incidenti sul lavoro e per preservare l’ambiente.
5. Agiremo nelle nostre attività sulla base di una libera e leale competizione.
6. Ci sforzeremo di rendere il nostro posto di lavoro un luogo accogliente e stimolante
7. Ognuno di noi si sforzerà nell’ambito delle sue possibilità di aumentare la propria professionalità e di raggiungere competenza ed esperienza nel proprio campo di responsabilità.
8. Comunicheremo attivamente con i vari stakeholders, come i nostri azionisti, i clienti, e le comunità locali.
9. Come membro di una società internazionale rispetteremo le culture e i costumi di ogni regione del mondo e contribuiremo a sviluppare quelle regioni.
10. Ci sforzeremo per sviluppare continuamente la nostra Azienda grazie alle attività di business, condotte in linea con i principi guida di Sumitomo.

La Carta di Comportamento di Sumitomo Chemical fornisce le basi del sistema di conformità e mostra le linee di comportamento che devono essere seguite dai singoli dipendenti nel realizzare, giorno per giorno, le loro attività.

La lettera

Sumitomo Chemical Italia opera da oltre 20 anni all'interno del mercato italiano, sempre fedele a sé stessa in un ambiente in perenne e vorticoso mutamento.

Dall'agosto 2002, quando venne fondata la joint venture Isagro Italia, al 50% tra Isagro e **Sumitomo Chemical Company**, divenuta poi Sumitomo Chemical Italia (SCI) nel 2011 a seguito dell'acquisto dell'intero pacchetto azionario da parte di Sumitomo Chemical Company, SCI ha sempre saputo adattarsi rapidamente alle evoluzioni del mercato ed alla sempre più restrittiva normativa europea, mantenendo una forte presenza sul territorio ed un catalogo di ampia offerta e valenza tecnica.

I formulati a base di molecole di sintesi di **Sumitomo Chemical Company** presenti in questo catalogo hanno una ampia e rilevante storia nelle teche della UE: **Rizolex Gold**, a base di tolclofos metile, **Juvinal Gold** e **Admiral Gold**, a base di piriproxifen, **Sumialfa echo**, a base diesfenvalerate, **Sakura** e **Wasan**, a base di bromuconazolo, costituiranno la spina dorsale della nostra offerta, alla quale si affiancheranno le importanti formulazioni di origine Nufarm: Kestrel, a base di acetamiprid, Nando maxi, a base di fluazinam, Kaimo sorbie, a base di lambda cialotrina, Algor Platin, a base di diflufenican e clortoluron, l'ampia gamma di fenossi-derivati ed il nuovo arrivato Simpell, a base di spinosad.

Importante come sempre l'offerta di prodotti per l'agricoltura biologica a base di formulati di rame e di zolfo, alla quale da quest'anno si aggiunge **Tersus**, il formulato MGK a base di piretro naturale.

Infine, l'ampio catalogo **Biorazionale®**, composto da prodotti di proprietà, che ha caratterizzato la nostra offerta sin dai primi anni, da quando, alla fine degli anni novanta, Sumitomo ha acquisito il controllo di **Valent BioSciences (VBS)**, azienda leader nella produzione di regolatori di crescita (acido gibberellico) e **Bacillus thuringiensis** nelle sue molteplici sottospecie, **kurstaki**, **aizawai**, **israelensis** e **sfericus**, per la protezione delle colture, delle foreste e della salute pubblica. Nei diversi anni Valent ha acquisito il controllo di diverse aziende del ramo biorazionale, come **Mycorrhizal Applications**, specializzata nei prodotti a base di micorrize, **MGK**, azienda del piretro e **FB sciences**, leader nei biostimolanti.

Il dinamismo che ha caratterizzato Sumitomo ha sempre voluto mantenere costante l'immagine di una azienda che da oltre 350 anni esiste e produce in armonia con l'ambiente e la natura.

Sumitomo Chemical nasce all'inizio del '900 per proteggere dalle piogge acide le aziende agricole posizionate nei dintorni della fonderia dell'azienda per la lavorazione del minerale di rame in anticipo su qualsiasi Green Deal o proposta di sostenibilità in agricoltura. Prima che questi concetti nascessero, Sumitomo operava per la protezione dell'ambiente e della salute degli operatori e delle persone.

Questa filosofia è ancora ben viva in azienda e sostenuta in tutti i settori che ora la compongono, dall'Information Technology al farmaceutico, alla chimica di base, dall'agricoltura all'automotive. Oggi Sumitomo Chemical Company, 110 anni dopo la sua fondazione, sviluppa un business per 17 miliardi di dollari, impiega oltre 35000 persone ed è presente con oltre 200 sussidiarie in tutto il mondo, a testimonianza di quanto le sue radici siano forti e la sua filosofia resiliente.

Scegliere Sumitomo Chemical, è una questione di filosofia.

Milano, 01.12.2024

Claudio Carretta

Amministratore delegato
Sumitomo Chemical Italia





PRODOTTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Champ 20 WG	rame idrossido	20
Cuprocaffaro Micro	rame ossicloruro	22
Cyprus 25 WG	rame ossicloruro	24
Cyprus 25 WG blu	rame ossicloruro	24
Esquive WP	trichoderma atroviride, ceppo I-1237	32
Oriscus	solfato tribasico + idrossido di rame	42
Pasta Caffaro BLU	rame ossicloruro	44
Pasta Caffaro NC	rame ossicloruro	44
Poltiglia Caffaro 20 DF New	rame da solfato	47
Poltiglia Caffaro 20 GD	rame da solfato	47
Rame Caffaro Blu WG New	rame ossicloruro	50
Supracaffaro 30 WG	rame da solfato tribasico	55
Supracaffaro Flow	rame da solfato tribasico	57
Tiospor WG	zolfo	60
INSETTICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
BioBit DF	<i>bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>kurstaki</i>	72
Dipel DF	<i>bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>kurstaki</i>	75
Simpell	spinosad	85
Sumifly	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	92
Tersus	piretro naturale	94
Xentari WG	<i>bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>aizawai</i>	96
NUTRIZIONALI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Humozon 10 L	aminoacidi - N - C organico	144
MycoApply DR	micorrize	146
Siapton 10 L	aminoacidi - N - C organico	147
Sumikelp	<i>alga bruna Macrocystis pyrifera</i>	148
VARI		
Lecitina Biorazionale	lecitina di soia	153



Vai alla pagina
fungicidi
per ulteriori
informazioni

Fungicidi

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAG.
Ares 25 WG	tebuconazolo	14
Ares 430 SC	tebuconazolo	15
Azbany	azoxystrobin	17
Azbany DUO	azoxystrobin + difenoconazolo	19
Champ 20 WG	rame idrossido	20
Cuprocaffaro Micro	rame ossicloruro	22
Cyprus 25 WG	rame ossicloruro	24
Cyprus 25 WG blu	rame ossicloruro	24
Dedalus 25 WDG	tebuconazolo	28
Emerald 40 EW	tetraconazolo	29
Esquive WP	trichoderma atroviride, ceppo I-1237	32
Folpetis 50 SC	folpet	33
Intuity PRO	mandestrobin	34
Joust	protoconazolo	35
Joust Pro <i>New</i>	protoconazolo + azoxystrobin	36
Moxyl 20 WP	cimoxanil	37
Mystic 25 WG	tebuconazolo	38
Mystic 430 SC	tebuconazolo	39

FUNGICIDI	COMPOSIZIONE	PAG.
Nando Maxi	fluazinam	41
Oriscus	solfato tribasico + idrossido di rame	42
Pasta Caffaro BLU	rame ossicloruro	44
Pasta Caffaro NC	rame ossicloruro	44
Plynio WG	fosetyl-Al	46
Poltiglia Caffaro 20 DF New	rame da solfato	47
Poltiglia Caffaro 20 GD	rame da solfato	47
Rame Caffaro Blu WG New	rame ossicloruro	50
Rizolex Gold	tolclofos-metil	52
Sakura	tebuconazolo + bromuconazolo	53
Senpai	ciazofamide	54
Supracaffaro 30 WG	rame da solfato tribasico	55
Supracaffaro FLOW	rame da solfato tribasico	57
Telosio 45	cimoxanil	59
Tiospor WG	zolfo	60
Warden C	metalaxyl-M + rame idrossido	62
Warden Evo	metalaxyl-M + folpet + cimoxanil	63
Warden F	metalaxyl-M + folpet	64
Wasan	bromuconazolo	65

ARES[®] 25 WG

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO), VITE DA VINO, CEREALI (GRANO E ORZO), TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14182 del 11-04-2008	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.		400	1 kg	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	3	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia	H361d, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 800 g/ha)	Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. In miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 800-1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	0,08% (80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Pesco, Nettarino, Susino)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 750 g/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	0,04% (40 g/hl d'acqua - max 400 g/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).	30 gg	3
Cereali (Grano, Orzo)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>)	250 g/hl d'acqua (max 1000 g/ha)	In fase di accestimento-levata.	30 gg Orzo 35 gg Grano	Orzo 1 Grano 2
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia</i> spp.), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium</i> spp.)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria</i> spp.)		In fase di inizio levata-spigatura.		
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	250 g/hl d'acqua (max 1500-2000 g/ha)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ARES[®] 430 SC

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO EUROPEO E CINO-GIAPPONESE), CEREALI, VITE DA VINO, NOCE ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO, ORTICOLE (CARCIOFO, MELONE, PEPPERONE, POMODORO, ZUCCHINO, AGLIO), ROSA E TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 40,18% (= 430 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15349 del 15-03-2012	SC Sospensione concentrata	Compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.		720	1 L	   ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H302, H361d, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	35 ml/lhl (437 ml/ha)	In miscela con fungicidi di copertura (es. dodina, mancozeb, metiram etc.), intervenendo con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alle fasi di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente fino a 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	35-45 ml/lhl (437-580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	45 ml/lhl (580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Nettarino, Pesco, Susino europeo)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	35-45 ml/lhl (437-580 ml/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nectarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	35-45 ml/lhl (437-580 ml/ha)	Per pesco, nectarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	35 ml/lhl (437 ml/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi a distanza di 7 giorni. Per pesco, nectarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
Susino cino-giapponese	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>), Ruggine	29-43 ml/lhl (435-645 ml/ha)	1 o 2 trattamenti in pre raccolta a distanza 7 giorni.	7 gg	2
Cereali (Frumento, Orzo, Avena, Segale)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>), Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)	0,58 l/ha su frumento e segale 0,5 l/ha su orzo e avena	In fase di accestimento-levata.	35 gg frumento e segale orzo e avena fino a fine fioritura	2 Frumento e Segale 1 Orzo e Avena
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia spp.</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria spp.</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	23 ml/lhl (230 ml/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. dinocap, strobilurine, etc.).	30 gg	3
Noce ed altri fruttiferi a guscio (nocciole, pistacchio, castagno)	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Necrosi apicale bruna (<i>Fusarium spp.</i> , <i>Alternaria spp.</i> , <i>Colletotrichum spp.</i> , <i>Phomopsis spp.</i>)	35 ml/lhl (525 ml/ha)	2 applicazioni a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura.	—	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

ARES[®] 430 SC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo, Melone, Zucchino, Aglio, Peperone	Oidio delle orticole (<i>Erysiphe cichoracearum</i>), oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>), oidio delle orticole (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	29 ml/hl (290 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg peperone e zucchino	4
	Ruggine dell'aglio (<i>Puccinia allii</i>)	58 ml/hl (580 ml/ha)		7 gg carciofo e melone	
Pomodoro	Oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>)	40-58 ml/hl (580 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg	3
Rosa	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>), Ticchiolatura (<i>Diplocarpon rosae</i>), Ruggine (<i>Phragmidium mucronatum</i>)	35 ml/hl (350 ml/ha)	Ogni 7-10 giorni.	—	4
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoconiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	900 ml/ha, pari a 150 ml/ha (in 60-80 litri)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Rischi di nocività: Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15198 del 15-03-2016	SC Sospensione concentrata	In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.		720 800	1 L 5 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10 m da corpi idrici superficiali per cereali, cipolla, aglio, carota, porro, scalogno - 15 metri per pomodoro, melanzana, peperone, asparago, fagioli e fagiolini, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.	C3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Mycosphaerella graminis</i> , <i>Leptosphaera nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera spp.</i> , <i>Pyrenophora spp.</i>)	1 l/ha (200-400 l/ha d'acqua)	Dalle fasi di levata fino alla fioritura. Applicare Azbany a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie. Su oidio di frumento ed orzo impiegare Azbany in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione. La dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie.	35 gg	2
Riso	Brusone (<i>Magnaporthe Grisea</i> , <i>Pyricularia oryzae</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera oryzae</i>)	1 l/ha (200-400 l/ha d'acqua)	Dallo stadio di botticella fino a fine fioritura. Applicare Azbany a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie. Trattare su coltura in asciutta e con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone e/o elmintosporiosi, intervenendo tra la botticella e la completa fuoriuscita della pannocchia (riallargare la risaia almeno 7 giorni dall'intervento).	28 gg	1
Pomodoro, Peperone, Melanzana (campo e serra)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>), Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)	0,5 - 1 l/ha 80-100 ml/lhl (800-1000 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni. Utilizzare la dose minore quando la coltura è meno sviluppata.	3 gg	3
Asparago	Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>), Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	1 l/ha 125-160 ml/lhl (600-800 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie dopo la raccolta dei turioni, con interventi ogni 10-21 giorni.	—	2
Fagiolo, Fagiolino	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Ruggine (<i>Uromyces viciae-fabae</i>), Didimella (<i>Didymella fabae</i>)	1 l/ha 130-160 ml/lhl (600 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-14 giorni.	7 gg	2
Cavolo di Bruxelles, Cavolfiore	Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Alternaria spp.</i>)	1 l/ha 150-250 ml/lhl (400-600 l/ha d'acqua)	Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-12 giorni.	14 gg	2

AZBANY®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cipolla, Aglio, Porro, Scalogni	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	1 l/ha 130-160 ml/hl (600 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni.	7 gg Cipolla, aglio, scalongo	2
				15 gg Porro	
Carota	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	1 l/ha 200-250 ml/hl (400-500 l/ha d'acqua)	Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni.	7 gg	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Su cereali, per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga, Azbany determina una maggior produzione con elevata qualità.

Su riso l'efficacia contro brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto.

Azbany è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es.: insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

Azbany può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canadà, Mc Intosh e i suoi derivati (es. Summerred), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con Azbany per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate.

Non trattare su suoli drenati quando il prodotto viene usato su cipolla, aglio, porro, scalogno, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.

Sulle colture in pieno campo, non utilizzare Azbany per più del 30% delle applicazioni fungine previste per il ciclo colturale.

Sulle colture in ambiente protetto, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di Azbany con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive e differente meccanismo d'azione.

Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti. Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette). Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto.

Per solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate. Per le applicazioni su solanacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha.

Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80% e non applicare su suoli alcalini.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti fasce vegetate non trattate dai corpi idrici superficiali: - 10 metri per cereali, cipolla, aglio, carota, porro, scalogno. - 15 metri per pomodoro, melanzana, peperone, asparago, fagioli, cavolo di Bruxelles, cavolfiore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

AZBANY® DUO

FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO
PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E COLTURE ORTICOLE

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin puro 17,86 %
(= 200 g/L)
Difenoconazolo puro 11,16 %
(= 125 g/L)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18554 del 10-01-2024	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		600	1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	   ATTENZIONE H319, H351, H410, EUH208, EUH401
10 metri da corpi idrici superficiali, 5 m utilizzando dispositivi che riducano la deriva del 50% su barbabietola da zucchero e cipolla - 10 metri su pomodoro, melanzana, carote, carciofo - Su carciofo e cipolla: non applicare il prodotto su terreno argilloso con una pendenza inferiore a 0,5%.	C3/G1	3082	9	Nufarm	Sharda Cropchem España, S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Barbabietola da zucchero	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	0,5 - 0,8 l/ha (300-500 l/ha d'acqua)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 31-39. Intervallo tra le applicazioni 21 giorni.	21 gg	2
Pomodoro	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	1 l/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 20-59. Intervallo tra le applicazioni 8-10 giorni.	2 gg	2
	Alternaria (<i>Alternaria sp.</i>), Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)			3 gg	3
Melanzana	Oidio (<i>Oidium sp.</i>)	1 l/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 20-59. Intervallo tra le applicazioni 8-10 giorni.	3 gg	3
Carciofo	Bremia (<i>Bremia sp.</i>)	1 l/ha (200-600 l/ha d'acqua)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 41-81. Intervallo tra le applicazioni 8-10 giorni. Non applicare il prodotto su terreno argilloso con una pendenza inferiore a 0,5%.	7 gg	2
Cipolla	Ruggine (<i>Puccinia allii</i>)	1 l/ha (200-600 l/ha d'acqua)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 41-49. Intervallo tra le applicazioni 14 giorni. Non applicare il prodotto su terreno argilloso con una pendenza inferiore a 0,5%.	14 gg	2
Carota	Alternaria (<i>Alternaria dauci</i>), Oidio (<i>Erysiphe heraclei</i>)	1 l/ha (200-600 l/ha d'acqua)	BBCH 40-49. Intervallo tra le applicazioni 14 giorni.	14 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Azbany® Duo è un fungicida sistematico con azione protettiva e curativa. Il principio attivo Azoxystrobin appartiene alla famiglia delle strobilurine, ha attività protettiva, inibisce la germinazione delle spore, la crescita del micelio, la formazione degli organi di riproduzione. A livello biochimico la sua azione è sul complesso III della catena respiratoria. Il principio attivo Difenoconazolo è un fungicida sistematico che appartiene al gruppo dei triazoli. A livello biochimico la sua azione è quella di inibire la biosintesi dell'ergosterolo interferendo con la demetilazione del carbonio in C14.

Applicazione spray. Trattare con volumi sufficienti a garantire una buona copertura della superficie fogliare. Il prodotto non è fitotossico se utilizzato sulle colture e alle dosi raccomandate.

Pericoloso per le api. Per proteggere le api ed altri insetti impollinatori, non applicare il prodotto al momento della fioritura delle colture e delle infestanti. Non utilizzare quando le api sono in attività. Rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Interrompere le applicazioni in pre-fioritura almeno 5 giorni prima dell'inizio della fioritura. Gli apicoltori devono rimuovere o coprire gli alveari durante e fino a 5 giorni dopo il trattamento.

L'operatore nelle fasi di miscelazione/carico e applicazione del prodotto deve indossare indumenti da lavoro adatti, e durante la miscelazione/carico deve indossare anche i guanti. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. In caso di rientro indossare guanti, pantaloni lunghi e indumenti a maniche lunghe.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CHAMP® 20 WG

FUNGICIDA A BASE DI RAME SOTTO FORMA DI IDROSSIDO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(sotto forma di idrossido)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17091 del 07-12-2017	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.		672 1000	1 kg 10 kg	  
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	PERICOLO H317, H318, H410
10 m da corpi idrici superficiali - 10 m da zona non coltivata per alberi da frutto - 20 m da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciola.	M1	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	200-280 g/hl 2-2,8 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post-fioritura	6
Pomacee (Melo, Pero, Cottogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigme inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigme pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis malii</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>) Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	200-210 g/hl 2,4-3,150 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri.	—	3
	170-180 g/hl 2,040-2,7 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	4		
	60-70 g/hl 0,720-1,050 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.	4		
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	25-55 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha).		1
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	220-280 g/hl 2,2-3,360 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmina carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	40-85 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha).		1
Olivo	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleaginosa</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	230-330 g/hl 2,3-3,3 kg/ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridis-flava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	350 g/hl 3,5 kg/ha	Per interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	95-175 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha).		1
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciola, Castagno e Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora coryli-cola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>).	250-280 g/hl 2,5-2,8 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
		Mandorlo: 250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha			4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CHAMP[®] 20 WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	250-260 g/ha 2-2,6 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	245-280 g/ha 2,45-2,8 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	190-250 g/ha 1,9-2,5 kg/ha		3 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	220-260 g/ha 2,2-2,6 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino), solo uso in serra.	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	190-250 g/ha 1,520-2,5 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	2
Ortaggi a bulbo (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	Peronospora (<i>Peronospora schleidenii</i>)	190-250 g/ha 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Legumi freschi e da granella (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phasaeoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>)	190-250 g/ha 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthii</i>), Dissecamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	190-230 g/ha 1,140-2,3 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	240-250 g/ha 1,920-2,5 kg/ha	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	—	3
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	200-250 g/ha 2-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticolte e floreali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su Plesso, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per olivo; - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciola. Per gli alberi da frutto, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUPROCAFFARO MICRO®

FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO,
COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 37,5 %
(da ossicloruro tetraramico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9012 del 02-12-1996	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	 
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee, noci.	M1	3077	9	Isagro	Gowan Italia

ATTENZIONE
H332, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,0-2,5 kg/ha	Intervenire preventivamente alla dose di 2,0 kg/ha ripetendo i trattamenti ogni 7/10 giorni a seconda delle condizioni climatiche ed elevare la dose a 2,5 kg/ha su varietà sensibili alla peronospora e in caso di forti attacchi. In ogni caso non superare la dose corrispondente a 2,5 kg di formulato ad ettaro per un massimo di 6 applicazioni per anno.	21 gg	4-6
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora cytrinophthora</i>), azione collaterale contro Antracnosi, Batteriosi e fumaggini	0,25 kg/hl 3,5 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia (dalla fase di accrescimento dei frutti fino a 20 giorni prima della raccolta), ad intervalli di 14-20 giorni ad una dose massima di 3,5 kg/ha e 4 applicazioni per anno.	14 gg	2-4
Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)	Cancro Rameale (<i>Nectria galligena</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	<ul style="list-style-type: none"> - Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno; - trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno. 	21 gg	2-3
	Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>)	0,20-0,22 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i>)	0,12 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha			2-3
		0,2 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
		0,13 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
Drupacee (Pesco, Albicocco, Nettarino, Percocche, Ciliegio, Susino, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia spp.</i>)	0,27-0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali a caduta foglie e dopo la potatura; utilizzare dosi non superiori a 3,5 kg/ha ad intervalli di 14 giorni per 2 applicazioni per anno. Gli interventi possono essere proseguiti al risveglio vegetativo fino alla fase di bottoni fiorali applicando il prodotto 1 o 2 volte a dosaggi compresi tra 2,5 e 3,0 kg/ha e di 2 applicazioni per anno. Su pesco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti alla fase di bottoni fiorali.	—	2
Frutti a guscio (Noce, Castagno, Nocciole)	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i> , <i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha	Trattare alla dose di 2,5 kg/ha quando si manifestino le condizioni pre-disponenti le malattie (periodo autunnale-invernale) ad intervalli di 7-14 giorni. La dose può essere elevata sino a 3,8 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi.	14 gg	1-2
	Cancri rameali (<i>Nectria gallicana</i>), Fersa (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Mal dello stacco (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,8 kg/ha			1-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CUPROCAFFARO MICRO®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilocea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), azione collaterale nel confronti di Fumaggine e Piombatura.	0,20-0,25 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Effettuare applicazioni a dosaggio di 2,0 e 3,0 kg/ha nei periodi più favorevoli alle malattie quali l'inizio della primavera (sviluppo dei germogli sino alla pre-fioritura) e da settembre (dallo sviluppo delle drupe all'invaiatura) ad intervalli di 14 giorni fino a 20 giorni prima della raccolta. Utilizzare la dose più alta per la lotta alla lebbra e su varietà più sensibili alle malattie.	14 gg	2-5
Solanacee: Pomodoro, Melanzana (in serra e campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,2-2,5 kg/ha	Intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia o ad una dose di 2,0-2,5 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>)	0,30-0,45 kg/hl 2,5-2,7 kg/ha	Intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia ad una dose di 2,5-2,7 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	7 gg	3-6
Bulbosee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		3 gg	3-6
Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino) (in serra e campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Per tutte le Bulbosee, Cucurbitacee, Cavoli, Ortaggi a stelo ed Insalate: intervenire ad un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg Cetriolo, Cetriolino, Zucchino 7 gg Melone, Cocomero, Zucca	3-6
Lattughe ed insalate (Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella) (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		7 gg	3-6
Ortaggi a stelo (Carciofo) (in campo)				3 gg	
Cavoli (Cavolfiori, Broccoli) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		14 gg	3-6
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura angolare (<i>Xantomonas fragariae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a seconda del ciclo vegetativo e delle condizioni climatiche alla ripresa vegetativa o prima del riposo invernale effettuando 2-6 applicazioni ad un massimo di 2,5 kg ettaro.	3 gg	2-5
Forestali (Cipresso)	Cancro rameale (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrigando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 2,5-3,7 kg/ha per un totale di 4 applicazioni corrispondente al dosaggio massimo.	—	4-6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea alle dosi di seguito riportate. I valori citati si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per vite, 1000-1500 l/ha per le arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture. In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FUNGICIDI

CYPRUS® 25 WG

FUNGICIDA POLIVALENTE



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(sotto forma di ossicloruro)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17204 del 29-03-2018	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.		672 1000	1 kg 10 kg	 ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	H319, H410, EUH401
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciolo.	M1	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia	

CYPRUS® 25 WG BLU

FUNGICIDA POLIVALENTE



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(sotto forma di ossicloruro)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17090 del 30-10-2017	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.		1000	10 kg	 ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	H319, H410, EUH401
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciolo.	M1	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	300 g/hl 3 kg/ha	Per interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	75-140 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 75-140 g/hl (massimo 5,6 kg/ha).		1
Agrumi	Marciume o Gommosi del colletto (<i>Phytophthora citrophthora</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Fumaggine (<i>Capnodium citri</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>)	200-300 g/hl 2-3 kg/ha	Trattamenti a partire da fine inverno.	—	3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	290-360 g/hl 2,320-3,6 kg/ha	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	—	3
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino) in campo e serra Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) solo in campo	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagena-rium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	155-210 g/hl 1,240-2,1 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	2
Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmina car-pophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	225-240 g/hl 2,250-2,880 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	30-60 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 30-60 g/hl (massimo 2,4 kg/ha).	—	1
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Dissecamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	110-150 g/hl 0,660-1,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	225-240 g/hl 2,250-2,4 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	Mandorlo: 225-240 g/hl 2,250-2,880 kg/ha		—	4
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lamponne, Mora, Uva spina)		220-240 g/hl 1,760-2,4 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

CYPRUS® 25 WG**CYPRUS® 25 WG BLU**

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Legumi freschi e da granella (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisii</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisii</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i>)	160-210 g/ hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	155-210 g/hl 1,550-2,1 kg/ ha		3 gg	2
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	200-270 g/hl 2-3,240 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Olivo	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	225-310 g/hl 2,250-3,1 kg/ ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Ortaggi a bulbo (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	Peronospora (<i>Peronospora schleidenii</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Ortaggi a foglia (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio)	Peronospora della lattuga (<i>Bremia lactucae</i>), Alternariosi delle crucifere (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marsannina panottoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Antracnosi dello spinacio (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitisans</i>)	160-210 g/ hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	7 gg	5
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigme inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigme pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis malii</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>)	190-200 g/hl 2,280-3 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri.	3	
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	150-170 g/hl 1,8-2,550 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	4	
		55-70 g/hl 0,660-1,050 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	20-50 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-50 g/hl (massimo 3 kg/ha).	—	1

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

CYPRUS® 25 WG

CYPRUS® 25 WG BLU

Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	170-210 g/hl 1,7-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	195-225 g/hl 1,950-2,250 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	140-180 g/hl 1,4-1,8 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Gremnadia bidwellii</i>)	240-265 g/hl 2,4-2,650 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post-fioritura	6
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)	Peronospora delle crucifere (<i>Peronospora brassicae</i>), Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicola</i>), Alternariosi del cavolo (<i>Alternaria brassicicola</i> , <i>A. brassicae</i>). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>campestris</i>)	160-210 g/hl 0,960-2,1 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	5

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticolte e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Non trattare durante la fioritura. Su PESCO, SUSINO e varietà di MELO e PERO cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Lügia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passocrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticolte, floricolte e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: – 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; – 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo; – 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e noccioli.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

DEDALUS® 25 WDG

COMPOSIZIONE

FUNGICIDA SISTEMICO IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI AD AZIONE PREVENTIVA, CURATIVA ED ERADICANTE

Tebuconazolo puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15307 del 15-03-2012	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.		400	0,5 kg	   ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	3	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia	H302, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo e Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia spp.</i>)	40-50 g/hl max 0,75 kg/ha (1400-1500 l/ha d'acqua)	In miscela con fungicidi citotropici (Dodina, ecc.) o di copertura (Ditianon, Captano, Mancozeb, Tolifluanide, ecc). Intervenire preventivamente ad intervalli di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce; successivamente allungare l'intervallo fra i trattamenti a 10-15 giorni. È possibile impiegare Dedalus 25 WDG con effetto curativo trattando entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.	14 gg	3
	Oidio o Mal bianco (<i>Podosphaera leucotricha</i>)				
	Maculatura bruna del Pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	50 g/hl max 0,75 kg/ha (1400-1500 l/ha d'acqua)			
Drupacee (Pesco e Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Monilia (<i>Monilia spp.</i>) e Botrite	50-75 g/hl max 1,125 kg/ha (Pesco, Nettarino Susino 1000-1500 l/ha d'acqua Albicocco, Ciliegio 1200-1500 l/ha d'acqua)	Interventi: - a cavallo della fioritura; - in pre-raccolta effettuando 1-2 applicazioni a distanza di 7 giorni.	7 gg	2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca spp.</i>)				
	Ruggine del Susino (<i>Tranzschelia spp.</i>)	50 g/hl (1000-1500 l/ha d'acqua) max 1,125 kg/ha	Trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi.		
Vite (da vino e da tavola)	Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	40 g/hl max 0,4 kg/ha (1000 l/ha d'acqua)	Ogni 10-14 giorni, in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (Zolfi, Quinoxifen, ecc.).	14 gg	3
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo	Oidio	50 g/hl max 0,5 kg/ha (800-1000 l/ha d'acqua)	Trattare ogni 7-10 giorni. Su melone, cetriolo, zucchino, pomodoro applicazioni consentite sia in pieno campo che in serra. Su cocomero applicazioni consentite solo in pieno campo.	3 gg Pomodoro, Peperone, Cetriolo, Zucchino 7 gg Carciofo, Cocomero, Melone	4
Frumento, Orzo	Mal del piede	1,0 kg/ha (600-800 l/ha d'acqua)	In fase di accestimento-levata	30 gg	1
	Oidio, Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium spp.</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Septoria (<i>Septoria spp.</i>)		Dalla fase di inizio levata alla spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)		In fase di piena fioritura.		
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , <i>Sclerotinia homeocarpa</i> , <i>Rizoctonia solani</i>	1,5-2,0 g per 10 m ² (1,5-2,0 kg/ha)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e, successivamente, dopo 10-20 giorni in funzione dell'evoluzione epidemica della malattia. È obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Evitare che le donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte. Il formulato contiene una sostanza attiva tossica per gli organismi acquatici. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EMERALD® 40 EW

FUNGICIDA SISTEMICO AD AMPIO SPETTRO

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro 3,85 %
(40 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 10604 del 18-10-2000	EW Emulsione olio/acqua	Compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta.		660	1 L	 H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	3	3082	9	Isagro	Gowan Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cereali (Frumento)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Ruggine nera (<i>Puccinia graminis</i>), Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i>), Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>), Septoriosi (<i>Septoria spp.</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)	3,0 l/ha in 200-600 litri d'acqua	Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura.	fine fioritura	1
Barbabietola da zucchero	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>), Oidio (<i>Erysiphe betae</i>), Ramularia (<i>Ramularia beticola</i>), Ruggine della barbabietola (<i>Uromyces betae</i>)	2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua	Effettuare il trattamento alla comparsa dei sintomi da fine sviluppo fogliare alla fase di pre-fioritura.	14 gg	1
Vite	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>). Azione collaterale su Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>)	625-750 ml/ha in 200-1000 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63-313 ml/hl e 75-375 ml/hl)	Trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10-14 giorni.	30 gg	3
Melo, Pero	Oidio	625-750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 42-313 ml/hl e 50-375 ml/hl)	Trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10-14 giorni.		
	Ticchiolatura	750 ml/ha in 200-1500 litri d'acqua (50-375 ml/hl)	Trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72-96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5-7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego di Emerald in miscela con un prodotto di copertura.	14 gg	3
Pesco (Nettarine, Percoche, etc.)	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/hl)	Iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10-14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14-21 giorni.	14 gg	3
Melone, Cocomero (in campo)	Oidio	0,650-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (125 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	7 gg	2-3
Cetriolo, Zucchino (in campo e serra)	Oidio	1,25 l/ha in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml/hl)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7-12 giorni.	3 gg	2-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

EMERALD® 40 EW

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo (in campo)	Oidio	1 l/ha in 1000 litri d'acqua (100 ml/l)	Trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti.	7 gg	2-3
Pomodoro, Melanzana (in campo)	Oidio	1-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (100-125 ml/l)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2-3 trattamenti ogni 8-12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8-10 giorni.	3 gg	2-3
	Cladosporiosi	1,25-1,875 l/ha in 1000 litri d'acqua (125-188 ml/l)			
Fragola (in serra)	Oidio	0,6-1,25 l/ha in 1000 litri d'acqua (60-125 ml/l)	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni.	1 gg	3
Rosa (in serra, vivaio e pieno campo)	Oidio, Ruggine	125 ml/l	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.	—	
Crisantemo (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/l	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Garofano (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/l	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Pelargonio (Geranio) (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/l	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		
Gladiolo (in serra, vivaio e pieno campo)	Ruggine	235 ml/l	Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Emerald 40 EW consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato. Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

Fitotossicità: considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



SUMITOMO CHEMICAL

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

Intuity Pro®

FUNGICIDA

Professionista al lavoro

La **nuova soluzione** per il controllo della Monilinia nelle Drupacee

**Nuova estensione
su Fusicocco del pesco**

Intuity Pro® è formulato con componenti di **alta qualità**, che consentono una ottima adesione del principio attivo alla vegetazione anche in caso di piogge



ESQUIVE® WP

FUNGICIDA BIOLOGICO A BASE DI *TRICHODERMA ATROVIRIDE*, CEppo I-1237, CONTRO LE MALATTIE DEL LEGNO DELLA VITE



COMPOSIZIONE

Trichoderma atroviride (ceppo I-1237) da 5 a 50 % (pari a 10⁸ UFC/g)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16951 del 13-06-2018	WP Polvere bagnabile	Il prodotto si impiega da solo.		400	1 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	EUH208, EUH401
5 metri da zone non coltivate/corpi idrici superficiali.	BM02	—	—	Agrauxine SA	Agrauxine SA	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti	
Vite	Eutipiosi (<i>Eutypa lata</i>), Mal dell'esca (<i>Phaemoniella chlamydospora</i> , <i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Fomitiporia punctata</i> , <i>Eutypa lata</i>), Black Dead Arm (<i>Botryosphaera obtusa</i> , <i>Botryosphaera dothidea</i> , <i>Neofusicoccum parvum</i>)	4 kg/ha	Nebulizzazione delle ferite da potatura. Utilizzare un volume di acqua che permetta di coprire tutte le ferite da potatura senza superare il punto di riscellamento.	Si consiglia di intervenire il più rapidamente possibile dopo la potatura (stadio gemme dormienti) comunque entro e non oltre 2 settimane dalla potatura. Avere cura di raggiungere le ferite da taglio e le anfrattuosità della corteccia.	—	1
		100 g/l	Spennellatura delle ferite da potatura.	L'efficacia del prodotto aumenta in caso di utilizzo in combinazione con pratiche di coltura profilattiche (potatura tardiva, ceduazione, limitazione dell'inoculo alle vicinanze delle parcelle trattate con l'eliminazione dei ceppi di viti morte).	—	1

PHI: Tempo di carenza

- Attivo anche a basse temperature (5°C)
- Impiegabile subito dopo la potatura
- Subito pronto all'uso: non necessita di pre-attivazione
- Massima affinità con le fibre del legno, ottima penetrazione ben oltre la linea di taglio

CONSERVAZIONE: Il prodotto, se conservato negli imballi originali ad una T° compresa tra 0° e 5°C, ha una durata non superiore a 18 mesi. Il prodotto può essere conservato alla T° ambiente per un periodo non superiore a 9 mesi.

Indicazioni per il corretto impiego - Grazie alle sue modalità d'azione, Esquive WP limita e ritarda la progressione dei diversi gruppi patogeni presenti nel legno della vite, contribuendo pertanto alla riduzione della diffusione dei sintomi nel vigneto ed in particolare dei ceppi affetti da apoplessia. Esquive WP costituisce una valida soluzione di biocontrollo, utilizzabile in agricoltura biologica secondo il Regolamento (CE) n. 889/2008.

Applicare una quantità sufficiente di spray per garantire una copertura completa delle piante senza dilavamento. Per un risultato ottimale, far sì che segua un periodo di 48 senza pioggia dal momento dell'applicazione. Conservare il contenitore ben sigillato in un luogo fresco (max 20°C), asciutto, ben ventilato e al riparo dalla luce. Conservare il prodotto sempre nella confezione originale: una volta aperti, i sacchetti devono essere utilizzati lo stesso giorno.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zone non coltivate/corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FOLPETIS® 50 SC

FUNGICIDA LIQUIDO

COMPOSIZIONE

Folpet puro 40 g (500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 18290 del 27/01/2023	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuro e Olio bianco.	600 500	1L 10 L	  	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Adoperare a una distanza non inferiore a 10 m dai corpi idrici per vite e pomodoro da consumo fresco, a una distanza non inferiore a 3 m per pomodoro da industria.		M4	3082	9	—	Ascenza AGRO S.A. H317, H319, H332, H351, H400, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (da vino)	Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	0,5-1,5 l/ha	2 trattamenti allo stadio di 7-8 foglie, a partire dal germogliamento e dopo circa 1 settimana. Massimo 3 l/ha per trattamento.	28 gg	Max 10 per stagione
	Peronospora	0,2-2 l/ha	Applicare quando le condizioni sono favorevoli allo sviluppo della malattia. Massimo 2 l/ha per trattamento.		
Pomodoro (in campo)	Alternariosi (<i>Alternaria spp.</i>), Cladosporiosi (<i>Fulvia fulva</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i>	0,25-0,5 l/ha	Effettuare un massimo di 4 trattamenti dallo stadio di 3-4 foglie fino a 7 giorni prima della raccolta. Massimo 2,5 l/ha per trattamento.	7 gg	4
Pomodoro (in serra)	<i>coccodes</i>), Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>), Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	0,25-0,32 l/ha	Effettuare un massimo di 3 trattamenti dallo stadio di 3-4 foglie fino a 7 giorni prima della raccolta. Massimo di 3,2 l/ha per trattamento.	7 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto ha un'azione preventiva nei confronti della peronospora e botrite ed un'azione collaterale nell'oidio della vite. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

INTUITY PRO®

Nuova estensione
per il Fusicocco del pesco

SOSPENSIONE CONCENTRATA
FUNGICIDA PER IL CONTROLLO DELLA MONILIA DEI FIORI E
DEI FRUTTI DELLE DRUPACEE E DEL FUSICCOCO DEL PESCO

COMPOSIZIONE

Mandestrobin puro
g 23,73 (=250 g/L)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ			PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18750 del 16-09-2024		SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.			720	1 L
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Durante il trattamento, per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri da corpi idrici superficiali o 10 metri in caso di utilizzo di ugelli che riducano la deriva del 50% o in alternativa utilizzare ugelli che riducano la deriva del 75%. Durante il trattamento in pre-raccolta, per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali.		11	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	numero trattamenti/anno	NOTE	PHI
DRUPACEE pesco nettarino albicocco susino ciliegio	Monilia dei fiori (<i>Monilinia laxa</i>) Fusicocco del pesco (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	60 ml hl Max 0,9 L/ha (500-1500 L/ha di acqua)	2	Effettuare trattamenti preventivi al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia intervenendo nella fase che va dall'inizio alla fine della fioritura alla dose di 60 ml hl di acqua. Il dosaggio si riferisce a volumi d'acqua di 10 hl/ha. Aver cura di non superare la dose massima di 0,9 l/ha in caso di trattamenti con volumi di acqua superiori a 10 hl/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti/anno ad intervalli di 7 giorni.	1 gg
	Monilia dei frutti (<i>Monilinia spp.</i>)	70 ml hl Max 1,05 L/ha (500-1500 L/ha di acqua)	2	Trattare preventivamente in prossimità della raccolta alla dose 70 ml hl di acqua. Il dosaggio si riferisce a volumi d'acqua di 10 hl/ha. Aver cura di non superare la dose massima di 1,05 l/ha in caso di trattamenti con volumi di acqua superiori a 10 hl/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti/anno ad intervalli di 7 giorni.	1 gg

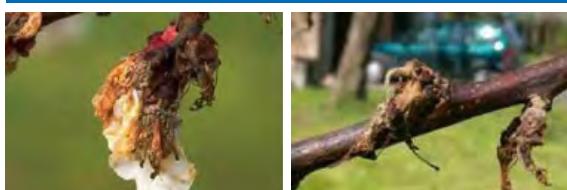
PHI: Tempo di carenza

Intuity Pro®

La nuova soluzione a base di mandestrobin per il controllo della Monilinia delle drupacee e del Fusicocco del pesco.

- Eccellente attività verso **Monilinia spp.**
- Ottima **resistenza al dilavamento**
- Attività preventiva
- Ottimo strumento per le **strategie anti-resistenza**
- Registrata su pesche, nectarine, ciliegie, susino e albicocche **per applicazioni in fioritura e su frutto**
- Un **solo giorno** di intervallo pre-raccolta
- Formulazione **unica e di qualità**

In fioritura:
60 ml/hl (max 0,9 L/ha)



In pre-raccolta:
70 ml/hl (max 1,05 L/ha)



Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18056 del 17/01/2024	EC Emulsione Concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità		720	1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	  ATTENZIONE H315, H317, H319, H332, H335, H410, EUH401
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali in caso di applicazione su frumento, segale, farro e tritcale, orzo e avena. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali in caso di applicazione su Lino, Colza, Senape, Dorella ed altre brassicacee che producono semi.	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (duro/tenero) Segale Farro Triticale	Fusariosi (<i>Fusarium spp.</i>), Ruggini (<i>Puccinia triticini</i> , <i>Puccinia striiformis</i>), Septoria (<i>Zymoseptoria tritici</i> / <i>Mycosphaerella graminicola</i>), Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora tritici-repentis</i>)	0,6-0,8 litri per ettaro	Uno-due trattamenti da inizio levata a fine fioritura. Contro le fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>) intervenire con un trattamento da spigatura a fioritura.		1-2
Orzo e avena	Ramularia (<i>Ramularia collo-cygni</i>), Ruggine (<i>Puccinia hordei</i> , <i>Puccinia coronata</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>)	0,6 litri per ettaro	Uno-due trattamenti da inizio levata a inizio fioritura.	<ul style="list-style-type: none"> a fine fioritura per frumento, segale, farro e tritcale, a inizio fioritura per orzo e avena, 	
Colza, Senape, Dorella ed altre brassicacee che producono semi	Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>), Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>) e Maculatura anulare (<i>Pyrenopeziza brassicae</i>)	0,6-0,7 litri per ettaro	Una prima applicazione autunnale allo stadio di 4-8 foglie e una seconda applicazione in primavera tra l'inizio dello sviluppo dei getti laterali e la fine della fioritura. È possibile ripetere l'applicazione primaverile dopo 14-28 giorni solo se non è stato eseguito il trattamento autunnale.	<ul style="list-style-type: none"> 56 giorni prima della raccolta per colza, senape, lino e colture portaseme. 	
Lino (per la produzione di fibre)	Oidio (<i>Golovinomyces orontii</i>)	0,6-0,7 litri per ettaro	Due applicazioni a distanza di 14-21 giorni, dallo stadio di tre nodi fino alla formazione delle gemme fiorali.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Utilizzare il prodotto con 100-400 l/ha di acqua. Per cereali a paglia e lino effettuare un massimo di 2 trattamenti annui ad un intervallo di 14-21 giorni.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

JOUST® PRO

FUNGICIDA SISTEMICO SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE

Protoconazolo puro
13,6 g (= 150 g/l)
Aroxystrobina pura
13,6 g (= 150 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
In corso di registrazione	SC Sospensione Concentrata					
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
<p>Per proteggere le persone estranee all'applicazione, mantenersi una distanza di almeno 5 metri dai residenti o astanti. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali o in alternativa utilizzare dispositivi di riduzione della deriva di almeno il 75% rispettando una fascia di almeno 10 metri.</p> <p>Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.</p>	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	  ATTENZIONE H319, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	n. trattamenti
Frumento (duro e tenero), segale, farro, triticale	Fusariosi (<i>Fusarium spp.</i> , <i>Microdochium spp.</i>), Ruggini (<i>Puccinia triticina</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>), Septoria (<i>Zymoseptoria tritici</i> / <i>Mycosphaerella graminicola</i>), Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora tritici-repentis</i>), Mal del piede (<i>Oculimacula acuformis</i>), Stagonosporiosi (<i>Stagonospora nodorum</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>), posizionando uno o due trattamenti da inizio levata a fine fioritura. Contro le fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>) intervenire con un trattamento da spigatura a fine fioritura.	0,8-1,4 litri per ettaro	1-2
Orzo e avena	Fusariosi (<i>Fusarium spp.</i> , <i>Microdochium spp.</i>), Ramularia (<i>Ramularia collo-cygni</i>), Mal del piede (<i>Oculimacula acuformis</i>), Ruggine (<i>Puccinia hordei</i> , <i>Puccinia coronata</i>), Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora spp.</i>) posizionando uno o due trattamenti da inizio levata ad inizio fioritura. Contro le fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>) intervenire con un trattamento da spigatura a fioritura.	0,6-1 litri per ettaro	
Lino (per la produzione di semi), Papavero, Colza, Senape, Dorella e altre brassicacee che producono semi	Marciume secco (<i>Leptosphaeria maculans</i>), Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>), Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Maculatura anulare (<i>Pyrenopeziza brassicae</i>) e Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>) con una applicazione autunnale allo stadio di 4-8 foglie o, in alternativa, intervenendo in primavera tra l'inizio dello sviluppo dei getti laterali e la fine della fioritura. Non ripetere l'applicazione primaverile se è già stato eseguito il trattamento autunnale.	0,6-1,2 litri per ettaro	
Lino (per la produzione di fibre)	Oidio (<i>Golovinomyces orontii</i>), con una applicazione per anno, tra lo stadio di tre nodi fino alla formazione degli abbozzi fiorali.	0,6-1,2 litri per ettaro	

PHI: Tempo di carenza

Intervallo di sicurezza:

Sospendere i trattamenti

- a fine fioritura per frumento, segale, farro e triticale,
- ad inizio fioritura per orzo e avena,
- 56 giorni prima della raccolta per colza, senape, papavero, semi di lino e brassicacee che producono semi;
- Non previsto per lino per la produzione di fibre.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MOXYL® 20 WP

ANTIPERONOSPORICO PER VITE E ALCUNE COLTURE ORTICOLE
 (POMODORO, PATATA, CETRIOLINO, ZUCCHINO, MELONE, ANGURIA,
 ZUCCA, LATTUGHE, SPINACIO, PISELLO, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, CARCIOFO)

COMPOSIZIONE

Cimoxanil puro 20 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 12933 del 27-12-2005	WP Polvere bagnabile	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.		420	1 kg		
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	—	27	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	Corteva Agriscience Italia	H361fd, H373, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti	
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	70 g/ha max 840 g/ha (300-1200 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4	
Patata (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	600 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 5 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	20 gg	5	
Pomodoro (pieno campo e in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	780 g/ha 60 g/ha (500-1300 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	3 gg	4	
Cetriolo, Cetriolini, Zucchino (pieno campo e in serra)	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	1200 g/ha 90 g/ha (500-1300 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	Moxy 20 WP ha proprietà curative, ma si raccomanda l'impiego per trattamenti preventivi o nei primi stadi di sviluppo della malattia.	3 gg	4
Melone, Anguria, Zucca (pieno campo e in serra)	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	900 g/ha (500-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.	Moxy 20 WP deve sempre essere applicato in miscela con antiperonosporici di copertura.	3 gg	4
Lattughe (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	900 g/ha (500-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 5 giorni. Da non impiegare su colture raccolte fino allo stadio di ottava foglia (baby leaf).	Indipendentemente dai volumi d'acqua e dalle attrezzature di distribuzione impiegate si raccomanda di non utilizzare un dosaggio inferiore a 600 g/ha di Moxy 20 WP	7 gg	4
Aglio, Cipolla (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora porri</i>)	1200 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.		7 gg	4
Spinacio, Pisello (pieno campo)	Peronospora	900 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.		7 gg spinacio 14 gg pisello	4
Porro (pieno campo)	Peronospora	600 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.		7 gg	4
Carciofo (pieno campo)	Peronospora	800 g/ha (300-1000 litri d'acqua)	Effettuare un massimo di 4 applicazioni per anno ad un intervallo di 7 giorni.		14 gg	4

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza, Moxy 20 WP deve sempre essere impiegato in via preventiva e in miscela con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto e durante l'applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Prima di rientrare nell'area trattata indossare i guanti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MYSTIC® 25 WG

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO), VITE DA VINO, CEREALI (GRANO E ORZO), TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12538 del 03-08-2007	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.		420	1 kg	  ATTENZIONE H361d, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—		3	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 800 g/ha)	Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. In miscela con fungicidi di copertura (es.: dodina, captano, propineb, mancozeb, diclofluanide). Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 800-1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	0,08% (80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Pеско, Nettarino, Susino)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	0,05-0,08% (50-80 g/hl d'acqua - max 1000 g/ha)	Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	0,05% (50 g/hl d'acqua - max 750 g/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire due volte sole dopo la scamiciatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	0,04% (40 g/hl d'acqua - max 400 g/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es: dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).	30 gg	3
Cereali (Grano, Orzo)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>)	250 g/hl d'acqua (max 1000 g/ha)	In fase di accestimento-levata.	30 gg Orzo 35 gg Grano	Orzo 1 Grano 2
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia spp.</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria spp.</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoconiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MYSTIC® 430 SC

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, SUSINO EUROPEO E CINO-GIAPPONESE), CEREALI, VITE DA VINO, NOCE ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO, ORTICOLE (CARCIOFO, MELONE, PEPPERONE, POMODORO, ZUCCHINO, AGLIO), ROSA E TAPPETI ERBOSI

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro 40,18%
(= 430 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13120 del 26-08-2009	SC Sospensione concentrata	Compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.		720	1 L	   ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	3	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H302, H361d, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee (Melo, Pero)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>)	35 ml/hl (437 ml/ha)	In miscela con fungicidi di copertura (es. dodina, mancozeb, metiram etc.), intervenendo con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alle fasi di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente fino a 72-96 ore dall'inizio dell'infezione. Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).	60 gg	3
	Mal bianco del melo (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	45 ml/hl (580 ml/ha)	Interrompere le applicazioni quando il diametro dei frutti ha raggiunto la dimensione di 3,5/4 cm (BBCH75).		
Drupacee (Albicocco, Nettarino, Pesco, Susino europeo)	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	1-2 trattamenti a cavallo della fioritura. 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.	7 gg	3 Susino 2
	Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	35-45 ml/hl (437-580 ml/ha)	Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
	Ruggine delle drupacee (<i>Tranzschelia pruni spinosa</i>)	35 ml/hl (437 ml/ha)	1 o 2 trattamenti preventivi a distanza di 7 giorni. Per pesco, nettarino e albicocco intervenire al massimo due volte dopo la scamicatura.		
Susino cino-giapponese	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>), Moniliosi (<i>Monilia fructigena</i>), Ruggine	29-43 ml/hl (435-645 ml/ha)	1 o 2 trattamenti in pre raccolta a distanza 7 giorni.	7 gg	2
Cereali (Frumento, Orzo, Avena, Segale)	Mal del piede (<i>Ophiobolus graminis</i> , <i>Pseudocercospora herpotrichoides</i>), Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)	0,58 l/ha su frumento e segale 0,5 l/ha su orzo e avena	In fase di accestimento-levata.	35 gg frumento e segale orzo e avena fino a fine fioritura	2 Frumento e Segale 1 Orzo e Avena
	Oidio dei cereali (<i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini dei cereali (<i>Puccinia spp.</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
	Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)		In fase di piena fioritura.		
	Septoria (<i>Septoria spp.</i>)		In fase di inizio levata-spigatura.		
Vite da vino	Oidio della vite (<i>Uncinula necator</i>)	23 ml/hl (230 ml/ha)	Intervenire ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. dinocap, strobilurine, etc.).	30 gg	3
Noce ed altri fruttiferi a guscio (nocciole, pistacchio, castagno)	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Necrosi apicale bruna (<i>Fusarium spp.</i> , <i>Alternaria spp.</i> , <i>Colletotrichum spp.</i> , <i>Phomopsis spp.</i>)	35 ml/hl (525 ml/ha)	2 applicazioni a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura.	—	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

MYSTIC[®] 430 SC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo, Melone, Zucchino, Aglio, Peperone	Oidio delle orticole (<i>Erysiphe cichoracearum</i>), oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>), oidio delle orticole (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	29 ml hl (290 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg peperone e zucchino	4
	Ruggine dell'aglio (<i>Puccinia allii</i>)	58 ml hl (580 ml/ha)		7 gg carciofo e melone	
				21 gg aglio	
Pomodoro	Oidio delle solanacee (<i>Leveillula taurica</i>)	40-58 ml hl (580 ml/ha)	Intervenire con intervallo di 7-10 giorni.	3 gg	3
Rosa	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>), Ticchiolatura (<i>Diplocarpon rosae</i>), Ruggine (<i>Phragmidium mucronatum</i>)	35 ml hl (350 ml/ha)	Ogni 7-10 giorni.	—	4
Tappeti erbosi	<i>Microdochium nivale</i> , Marciume bruno (<i>Sclerotinia homeocarpa</i>), Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	900 ml/ha, pari a 90 ml in 1000 m ² (in 60-80 litri)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso d'impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.	—	2

PHI: Tempo di carenza

NANDO® MAXI

FUNGICIDA PER LA LOTTA ALLA TICCHIOLATURA E ALL' ALTERNARIA DEL MELO, ALLA MACULATURA BRUNA E ALLA TICCHIOLATURA DEL PERO, ALLA BOTRITE E ALLA PERONOSPORA DELLA VITE E ALLA PERONOSPORA DELLA PATATA

COMPOSIZIONE

Fluazinam 40 % (500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14165 del 05-03-2012	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con la Dodina ed Olii in genere. È miscibile con preparati contenenti fosetyl Al.		720 800	1 L 5 L	   ATTENZIONE
—	29	3082	9	Nufarm	Nufarm	H315, H317, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)	100 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità per la malattia, iniziando gli interventi dopo la ripresa vegetativa e ripetendoli ad intervalli di 6-10 giorni in funzione della piovosità, della pressione infettiva e della suscettibilità varietale. Dopo la fase di frutto noce e/o in periodi senza piogge, l'intervallo tra i trattamenti potrà essere ampliato fino a 12-14 giorni.	63 gg	4
Pero	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>), Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>)	100 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni di maggiore pericolosità per la malattia, iniziando gli interventi fin dalla pre-fioritura, ripetendoli ad intervalli di 6-10 giorni in funzione della pressione della malattia e piovosità.	63 gg	4
Vite da vino	Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	100-150 ml per 100 litri d'acqua (max 1,5 l/ha)	Intervenire nelle fasi di maggiore suscettibilità della malattia in relazione alla pressione della malattia ed alle condizioni ambientali: - fine fioritura - pre-chiusura del grappolo - invaiatura - 28 giorni prima della raccolta. In situazioni normali sono sufficienti due trattamenti nelle fasi in cui le condizioni sono maggiormente favorevoli alla malattia (periodi di elevata umidità relativa, piogge, grandinate, attacchi oidiici e di insetti), tenendo presente che nelle varietà a grappolo compatto è indispensabile l'effettuazione del trattamento in pre-chiusura del grappolo. Nel caso di infezioni particolarmente gravi è possibile alternare i trattamenti effettuati con il prodotto ad interventi a base di antibotritici dicarbossimmidici (es. Iprodione) oppure anilino-pirimidine (es. Pyrimethanil).	28 gg	3
			Intervenire preventivamente nei periodi di maggior suscettibilità della coltura (pre-fioritura/chiusura grappolo), ripetendo le applicazioni ad intervalli di 8-10 giorni. In presenza di forte pressione della malattia, copiose precipitazioni e rapida crescita della vegetazione rispettare i turni più brevi tra le applicazioni.		
Patata	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	300-400 ml/ha	Intervenire preventivamente iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, normalmente quando le piante hanno raggiunto l'altezza di 10-15 cm, e ripetendoli ogni 6-10 giorni, in funzione della piovosità.	7 gg	5

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si caratterizza per l'elevato grado di protezione delle infezioni su frutti e grappoli. Le quantità indicate si riferiscono ad irruzioni a volume normale (1000-1500 litri/ha per melo e pero, 1000-1200 litri/ha vite e 400 litri/ha per la patata). Per melo, pero e vite da vino non superare la dose di 1,5 l/ha. Dopo due applicazioni consecutive, intervenire con prodotti a diverso meccanismo di azione. Non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento. Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cv di Vite (Moscato dei colli, Riesling Renano, Trebbiano) per cui è consigliabile, prima di effettuare applicazioni su larga scala, l'effettuazione di saggi preliminari su piccole superfici. Distanziare di almeno 14 giorni l'impiego di Nando Maxi dagli interventi con gli olii estivi in genere (es. paraffinici). Non miscelare Nando Maxi con preparati che contengono olio (es. SE, OD ed altri). Qualora l'olio sia utilizzato come bagnante/veicolante in miscela con altri agrofarmaci ed a concentrazioni che non superano lo 0,2% (= 200 ml/l), indipendentemente dal volume di acqua distribuita per ettaro e dal tipo di atomizzatore utilizzato, l'intervallo di precauzione tra Nando Maxi ed il trattamento con olio può essere ridotto ad 8/10 giorni. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito mangimi. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

**ANTICRITTOGAMICO A BASE DI RAME SOTTOFORMA
DI SOLFATO TRIBASICO E IDROSSIDO IN
SOSPENSIONE CONCENTRATA**


COMPOSIZIONE

Rame idrossido 120 g/l +
Rame da solfato tribasico
180 g/l

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCELLIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14899 del 14-06-2010	SC Sospensione Concentrata	Il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.			1 L 10 L	
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri su vite, fragola, ortaggi, patata, tabacco, forestali e ornamentali; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% oppure 20 metri su olivo, agrumi - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% su pomacee e drupacee (applicazione precoce), noce e nocciolo; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% oppure 5 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% su kiwi.	M01	3082	9	Diachem	Diachem	 ATTENZIONE H317, H319, H410 EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	MODALITÀ	TRATTAMENTI
POMACEE Melo, pero, cotogno	Cancri e disseccamenti rameali (<i>Neonectria galligena</i> , <i>Phomopsis</i> sp., <i>Sphaeropsis</i> sp.)	420 ml/ha (4,2 l/ha)	8-10 giorni di intervallo	2-3 autunnali e/o di fine inverno
	Ticchiolatura (<i>Venturia</i> spp.) e Batteriosi	210 ml/ha (2,1 l/ha)	A gemma rigonfia	Massimo 5 ogni 8-10 giorni
		180 ml/ha (1,8 l/ha)	In trattamenti pre fiorali e da fine fioritura	
	Maculatura bruna del pero (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	110 ml/ha (1,1 l/ha)	A partire da fine fioritura ogni 7-10 giorni	Massimo 6
DRUPACEE Albicocco, cileggio, susino, pesco	Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>) (azione collaterale di contenimento)	100 ml/ha (1 l/ha)	A partire da 30 giorni dopo caduta petali, intervenendo a distanza di 7 giorni	Massimo 8
	Cancro batterico (<i>Xanthomonas</i> spp.)	420 ml/ha (4,2 l/ha)	Alla caduta delle foglie a distanza di 8-10 giorni	2-3
	Monilia (<i>Monilia</i> spp.), Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Leucostoma spp., Fusicocco (<i>Fusicoccum amygdali</i>) e Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	420 ml/ha (4,2 l/ha)	Durante il riposo vegetativo ogni 12-14 giorni	Massimo 3
OLIVO	Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	55 ml/ha (0,55 l/ha)	Durante la fase vegetativa ogni 10 giorni	4-5 interventi (solo su pesco, albicocco e susino)
	Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>), batteri (<i>Agrobacterium</i> sp.), Lebbra/antracnosi (<i>Colletotrichum gloesporioides</i> = <i>Gloeosporium olivarum</i>)	250-300 ml/ha (2,5-3 l/ha)	Da inizio sviluppo vegetativo a maturazione frutti ogni 7-10 giorni	Massimo 3
VITE	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Marciume nero (<i>Guignarda bidwellii</i>)	200-250 ml/ha (2-2,5 l/ha)	Ogni 7 giorni in pre-fioritura e da fine-fioritura a pre-raccolta.	Massimo 5
AGRUMI	Mal secco (<i>Deuterophoma tracheifila</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp.), Fumaggine (<i>Capnodium</i> spp., <i>Cladosporium</i> spp., et al.), Marciume bruno (<i>Phytophthora</i> spp.) Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>)	250-300 ml/ha (2,5-3 l/ha)	Ogni 7-10 gg. a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (inviataura frutti)	Massimo 3
ACTINIDIA	Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>)	360-420 ml/ha (3,6-4,2 l/ha)	Ogni 7-10 giorni alla caduta delle foglie	1-2
		110-150 ml/ha (1,1l/ha)	In vegetazione, fioritura esclusa, ogni 7 giorni	Massimo 3-4
NOCCIOLINO	Necrosi batterica (<i>Xanthomonas corylina</i>), Mal dello stacco (<i>Cytospora corylicola</i>) e Moria (<i>Pseudomonas avellanae</i> , azione collaterale di contenimento)	420 ml/ha (4,2 l/ha)	Negli interventi autunnali ogni 12-14 giorni	Massimo 2
		150 ml/ha (1,5 l/ha)	In quelli primaverili ogni 7-10 giorni	Massimo 3

[Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni](#)

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	MODALITÀ	TRATTAMENTI
NOCE	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>)	420 ml/hl (4,2 l/ha)	Negli interventi invernali ogni 12-14 giorni	Massimo 2
		150 ml/hl (1,5 l/ha)	Nei trattamenti primaverili-estivi ogni 7-10 giorni	Massimo 3
ORTAGGI*	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i> , <i>Marsonnina spp.</i> , <i>Ascochyta spp.</i>), Peronospora (<i>Peronospora spp.</i> , <i>Pseudoperonospora spp.</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Bremia spp.</i> , <i>Plasmopara spp.</i>), Ruggine (<i>Puccinia spp.</i> , <i>Uromyces spp.</i> , <i>Albugo candida</i>), Septoria (<i>Septoria spp.</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium spp.</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora spp.</i>) e Batteriosi (azione collaterale)	200-240 ml/hl (1,2-1,6 l/ha)	A cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta	Massimo 6
FRAGOLA (campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Peronospora, Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), batteriosi (<i>Xanthomonas fragariae</i>)	200-250 ml/hl (1,25-1,6 l/ha)	A cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta	Massimo 4
PATATA (campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)	200-250 ml/hl. (1,25-1,6 l/ha)	A cadenza settimanale iniziando al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie sino in prossimità della raccolta	Massimo 6
ASPARAGO (campo)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora asparagi</i>), Batteriosi	200 ml/hl (1-1,6 l/ha)	trattamenti esclusivamente in post raccolta dei turioni, ogni 7-10 giorni	Massimo 2
TABACCO	Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>), Batteriosi (azione collaterale)	250 ml/hl (1,25-2 l/ha)	Ogni 7-10 giorni al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie	Massimo 4
FLOREALI (campo e serra)	Ruggini (<i>Uromyces</i> , <i>Phragmidium spp.</i> , <i>Melampsora spp.</i>), Marsonnina brunnea, Ticchiolatura (<i>Diplocarpon rosae</i> , <i>Venturia spp.</i> , <i>Fuscladium spp.</i> , <i>Marsonnina spp.</i>), Peronospora (<i>Phytophthora</i> , <i>Peronospora spp.</i> , <i>Bremia spp.</i>), Cercospora spp., Batteriosi (azione collaterale), Septoria (<i>Septoria spp.</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Cancri rameali (<i>Nectria spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i> , <i>Guignarda spp.</i> , <i>Apiognomonia spp.</i>), bolla (<i>Taphrina spp.</i>) Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	200 ml/hl (1-1,6 l/ha)	Ogni 7-10 giorni al verificarsi delle condizioni favorevoli alle malattie	Massimo 4

*Carota; ortaggi a bulbo (campo); ortaggi a frutto in campo e serra (pomodoro, melanzana, cucurbitacee a buccia commestibile, melone, zucca, anguria); broccoli e cavolfiori (campo), carciofo, legumi freschi con baccello (campo); lattughe e insalate serra e pieno campo (Lattughe, Scarole/Indivie a foglie larghe, Crescione, Rucola, Dolcetta/Valerianella, colture "baby leaf" comprese le brassicacee)

INTERVALLO DI SICUREZZA:

3 giorni per Carota, Ortaggi a bulbo, Pomodoro, Melanzana, Cucurbitacee a buccia commestibile, Legumi freschi (con baccello)

7 giorni per Lattughe e Insalate, Carciofo, Patata, Cucurbitacee a buccia non commestibile, Fragola

14 giorni per Broccoli e cavolfiori

21 giorni per Pomacee, Drupacee, Vite

20 giorni per le altre colture

Asparago: trattare dopo la raccolta dei turioni

PASTA CAFFARO® BLU

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetraramico)
(377,5 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7055 del 16-04-1987	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		720 520	1 L 10 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
10 m da corpi idrici superficiali - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci.	M1	3082	9	Isagro	Gowan Italia	

PASTA CAFFARO® NC

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetraramico)
(377,5 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7053 del 16-04-1987	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		720 520	1 L 10 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
10 m da corpi idrici superficiali - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci.	M1	3082	9	Isagro	Gowan Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero	200 ml/ha (max 2,7 l/ha)	Intervenire preventivamente dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invasatura ogni 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti, con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2,7 l di formulato ad ettaro.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura, azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Batteriosi, Antracnosi	250 ml/ha (max 3,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni favorevoli alla diffusione della malattia ogni 20-30 giorni dal periodo di ingrossamento frutticini a 20 giorni prima della raccolta non superando la dose ad ettaro di 3,5 l.	14 gg	4
Melo, Pero, Cotogno	Ticchiolatura, Septoriosi del pero	200 ml/ha Post fiorit. 140 ml/ha	Intervenire da rottura gemme alla fioritura. In caso di impiego dopo la fioritura utilizzare la dose di 140 ml/ha ogni 6-10 giorni adeguando la cadenza alle condizioni climatiche, piogge, temperature e della pressione infettiva. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.	21 gg	pre-fioritura 4 post-fioritura 3
	Cancro delle pomacee, Batteriosi	300 ml/ha (max 3,5 l/ha)	Intervenire 2-3 volte da dopo la raccolta alla potatura. In situazioni di possibili forti attacchi di queste patologie intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme fino a pre-fioritura alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua. Su Cotogno sospendere i trattamenti all'inizio della fioritura. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.		
Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo	Corineo, <i>Monilia</i> spp., Bolla, Batteriosi	300 ml/ha (max 3,5 l/ha) 200-250 ml/ha	Da caduta foglie a dopo la potatura eseguire 2-3 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali. Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura 1-2 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
Pesco, Nettarino e percocco	Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla	300 ml/ha (max 3,5 l/ha) 200-250 ml/ha	2-3 trattamenti dalla caduta foglie a dopo la potatura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali. Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PASTA CAFFARO® BLU

PASTA CAFFARO® NC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fragola (in pieno campo)	Vaiolatura, Maculatura angolare, Batteriosi	250-300 ml/hl (max 2-2,5 l/ha)	Intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa.	3 gg	5
Olivo	Occhio di pavone, Lebbra. Azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Piombatura, Rogna	200 ml/hl (max 3 l/ha)	Intervenire nelle epoche di maggior rischio infettivo. Non superare comunque i 3 l di prodotto ad ettaro per trattamento.	14 gg	
Fruttiferi a guscio	Cancri rameali da batteriosi, Fersa del castagno, Citospora del nocciolo	200-250 ml/hl	In caso di forti attacchi di batteriosi elevare la dose a 3,8 l/ha, con un massimo consentito di 3 applicazioni per anno.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalognino (in pieno campo)	Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche. PHI: 3 gg, pomodoro da consumo fresco, melanzana; 10 gg pomodoro per utilizzo industriale	3/5 gg	6
Peperone (in pieno campo)		250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	6
Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo)				3 gg	5
Cavolfiori, Broccoli (in pieno campo)	Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche. PHI: 14 gg, cavolfiori; 21 gg broccoli	14/21 gg	4
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (in pieno campo)	Peronospora	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	4
Patata	Peronospora, Alternariosi delle solanacee, Batteriosi	2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità ogni 7-10 giorni.	7 gg	4
Cipresso	Cancro del cipresso	250 ml/lhl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PLYNIO® WG

FUNGICIDA SISTEMICO

COMPOSIZIONE

Fosetyl Alluminio
puro 80 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18749 del 17/09/2024	WG Granuli disperdibili in acqua	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		500 600	1 kg 5 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	P07			Sumitomo Chemical italia	PROPLAN Plant Protection Company, S.L.	H412, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
AGRUMI (Arancio, Limone, Pompelmo, Limetta, Mandarino, Clementino, Pomelo, Bergamotto, Cedro, Tangerino, Chinotto, Arancio Amaro, Mapo, Tangelo)	<i>Phytophtora</i> spp.	250-300 g/hl d'acqua	Irrorazioni fogliari. Il primo trattamento deve essere effettuato in primavera all'inizio della fioritura, il secondo a luglio ed il terzo a ottobre/novembre. Nel caso di piante debilitate dalla malattia, il cui apparato fogliare non è più in grado di assorbire bene il prodotto, è opportuno integrare le applicazioni fogliari con "pennellature" della stessa soluzione (250-300 g/hl) sulle zone infette del tronco e delle branche.	15 gg	3
Vite da vino	<i>Plasmopara viticola</i>	250-300 g/hl d'acqua	Iniziare gli interventi in pre-fioritura e proseguirli ad intervalli di 10-14 giorni in funzione delle condizioni climatiche e della pressione del patogeno.	28 gg	4
Pomacee	<i>Phytophtora</i> spp.	250-300 g/hl d'acqua	Eseguire il primo trattamento ad aprile, il secondo a luglio ed il terzo a settembre/ottobre.	15 gg	3

PHI: Tempo di carenza

[Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni](#)

POLTIGLIA CAFFARO® 20 DF NEW

FUNGICIDA RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7401 del 02-02-1988		WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)		Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.	672 1000	1 kg 10 kg
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri da corpi idrici superficiali e riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce - 10 metri per le colture orticole, patate e vite - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.		M1	3077	9	Isagro	Gowan Italia

POLTIGLIA CAFFARO® 20 GD

FUNGICIDA RAMEICO NON COLORATO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11964 del 27-01-2004		WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)		Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.	1000	10 kg
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri da corpi idrici superficiali e riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce - 10 metri per le colture orticole, patate e vite - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.		M1	3077	9	Isagro	Gowan Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale su Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	350-500 g/hl 3,5-5 kg/ha (max 5 kg/ha)	I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 giorni prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espande, quali pergole o tendoni, e non superando comunque la dose di 5 kg a ettaro. Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia Caffaro non oltre 7-8 giorni dopo la loro applicazione.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura (<i>Phytophthora citrophthora</i>), azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine, Batteriosi	450 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta. Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 giorni	14 gg	5
Olivo	Cicloconio o occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	350-400 g/hl (max 6 kg/ha)	Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) con un intervallo di 14 giorni. Poltiglia Caffaro 20 DF new ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine, Piombatura.	14 gg	5
Noce	Cancri rameali (<i>Gnomonia juglandis</i> , <i>Cytospora juglandina</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>coryli</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>juglandis</i>)	400-500 g/hl 4-5 kg/ha	Eseguire i trattamenti in corrispondenza delle condizioni climatiche pre-disponibili le malattie elevando la dose a 7,5 kg di formulato ad ettaro in caso di forti attacchi di batteriosi, con un intervallo di 7-14 giorni.	14 gg	3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

POLTIGLIA CAFFARO® 20 DF NEW

POLTIGLIA CAFFARO® 20 GD

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo, Pero, Cotogno	Cancro delle pomacee (<i>Nectria galligena</i>), azione collaterale nei confronti di <i>Erwinia</i> e Batteriosi	500-600 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4
	Batteriosi	400 g/hl	In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura con un intervallo di 7 giorni.		2
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>)	350-400 g/hl	Intervenire da rottura gemme alla pre-fioritura con un intervallo di 7 giorni.		4
		250 g/hl 2,5 kg/ha	Dopo la fioritura impiegare la dose di 250 g ogni 5-8 giorni, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature) e della pressione infettiva.		6
Ciliegio, Mandorlo, Susino, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Corineo (<i>Stigmina carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		
Pesco, Nettarina, Percoche	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da bottoni rosa alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>alternaria</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l.	3 gg	6
			Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.		
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l.	3 gg	6
			Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.		
Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.) (Azione collaterale su Marciumi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	6
			Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l.		
Cavoli (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Maculatura Anulare (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.) (Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	14 gg	6
			Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

POLTIGLIA CAFFARO® 20 DF NEW

POLTIGLIA CAFFARO® 20 GD

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>), Antracnosi	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	3
Patata (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophtora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	500-800 g/hl 4-5 kg/ha	Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 giorni secondo necessità.	7 gg	6
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	500 g/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità. Intervallo 20-30 giorni.		6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite e 600-800 per colture orticole), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su e varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Claireau, Passocrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Si consiglia di indossare i guanti durante le fasi di carico, miscelazione ed applicazione, indumenti protettivi e un adeguato copricapo/maschera sia in campo che in serra. Non entrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata di: - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce; - 10 metri da corpi idrici superficiali per le colture orticole, patate e vite. - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RAME CAFFARO[®] BLU WG NEW



COMPOSIZIONE

Rame metallo 32 %
(da ossicloruro tetraramico)

FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO, COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO.

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13578 del 07-02-2007	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.		672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, fragola, ortaggi, patata - 10 metri e riduzione deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), cipresso, agrumi, olivo - 20 metri e riduzione deriva del 75% per fruttiferi a guscio, pomacee e drupacee (applicazione precoce).	M1	3077	9	Isagro	Gowan Italia	 ATTENZIONE H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Melanosi (<i>Septoria ampelina</i>)	0,20-0,30 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha (max 3,0 kg/ha)	Intervenire preventivamente ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni per un totale di 4-6 applicazioni. Utilizzare la dose più alta in caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso, senza superare comunque la dose di 3,0 kg/ha.	21 gg	4-6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria galligena</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Septoriosi del pero (<i>Septoria pyricola</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,35 kg/hl 3,5-4,5 kg/ha	Nei trattamenti autunno invernali: dalla caduta foglie al germogliamento è possibile effettuare 3 applicazioni.	21 gg	3
		0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Nei trattamenti da rottura gemme alla fioritura è possibile effettuare 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		5
		0,16 kg/hl 1,5 kg/ha	Nei trattamenti in post fioritura è possibile effettuare 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		3
	Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	3,5-5,2 kg/ha	Su Pero, nei trattamenti autunno-invernali è possibile effettuare 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		3
		2,5-3,7 kg/ha	Su Pero, nei trattamenti primaverili è possibile effettuare 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.		5
Drupacee (Pesco, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino, Percoche, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i>), Cancro Europeo (<i>Nectria galligena</i>), Corineo (<i>Stigmina carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,35 kg/hl 3,2 kg/ha	Nel periodo della caduta delle foglie in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni. Limitare comunque i trattamenti alla fase di fioritura.	—	2
		0,30 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha	Da rottura gemme a bottoni rosa in 2 applicazioni ad un intervallo di 14 giorni. Limitare comunque i trattamenti alla fase di fioritura.		2
Oliveto	Occhio di Pavone (<i>Spilocea oleaginea</i>), Fumaggine, Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>), Lebbra, Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	0,25-0,30 kg/hl 3,7 kg/ha	5 applicazioni a 14 giorni di intervallo intervenendo in tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	14 gg	5
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Cancro Gommoso (<i>Phytophthora cyathiformis</i>), Mal Secco (<i>Phoma tracheiphyllea</i>), Fumaggini, azione collaterale contro Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 4,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni con intervalli di 20 giorni.	14 gg	4

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RAME CAFFARO® BLU WG NEW

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciole, Castagno, Pistacchio)	Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>), Fersa del Castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Cancri Rameali (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,25 kg/ha 2,5 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali in 3 applicazioni ad intervalli di 14 giorni.	14 gg	3
	Batteriosi (<i>Xanthomonas arboricola</i> , <i>Pseudomonas avellanae</i>)	0,27-0,40 kg/ha 2,5-4,0 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali in 3 applicazioni ad intervalli di 14 giorni. È possibile elevare la dose a 4,0 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi.		3
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 3-6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. Il trattamento esplica azione collaterale su marciumi batterici e fungini.	3 gg	3-6
Peperone (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora capsici</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni. Il trattamento esplica azione collaterale su marciumi batterici e fungini.	3 gg	4
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	2,5-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 4a foglia alle prime foglie senescenti) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca, (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 6 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	6
Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (in campo e serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 5 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cavolfiore, Broccoli (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas lachrimans</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza).	14 gg	4
Carciofo (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) Antracnosi (<i>Ascochita spp.</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (tutto il ciclo di sviluppo della coltura) in 3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	3
Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30-0,40 kg/ha 2,0-3,0 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione (dalla 3a foglia al tempo di carenza) in 4 applicazioni ad intervalli di 7 giorni.	7 gg	4
Fragola (in campo)	Violatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura (<i>Diplocarpon earlianum</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>)	0,30-0,35 kg/ha 2,5 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa in 5 trattamenti ad intervalli di 7 giorni.	3 gg	5
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,30 kg/ha 3,0-4,5 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrasanna, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per fruttiferi a guscio; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce); - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva) o 20 metri; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per cipresso, agrumi, olivo o 20 metri - 10 metri per patata; Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

RIZOLEX® GOLD

FUNGICIDA A LUNGA PERSISTENZA
PER IL CONTROLLO DELLA RIZOCTONIOSI

COMPOSIZIONE

Tolclofos-Metile puro 50 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7961 del 22-03-1991	WP Polvere bagnabile	Il prodotto non è compatibile con i fitofarmaci a reazione alcalina. Non è comunque raccomandata la miscelazione con altri prodotti fitosanitari.		324	1 kg	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	H317, H411, EUH401
- 10 metri da corpi idrici superficiali per bulbi e rizomi - 16 metri da corpi idrici superficiali per prati e tappeti erbosi.	14	3077	9	Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Patata (concia dei tuberi)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	50 g di prodotto diluiti in 16,5-20 L di acqua per 100 kg di tuberi	Effettuare la concia umida dei tuberi, intervenendo prima della semina.	—	
Floreali	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Su floreali che si propagano per via vegetativa (talea, rizoma, bulbo o tubero) intervenire in pre-trapianto lungo il solco di semina/trapianto provvedendo poi all'incorporamento del prodotto al terreno. Distribuire con 300-600 L di acqua/ha mediante attrezzature montate su trattore o con pompa a spalla.	—	1
Ornamentali (in serra)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Intervenire al trapianto effettuando un trattamento al terreno mediante sistemi di fertirrigazione o con irrorazioni con annaffiatutto o pompa a spalla, avendo cura di distribuire il prodotto con volumi d'acqua elevati compresi tra 10 e 100 hl/ha.	—	
Prati e tappeti erbosi (campi da golf, impianti sportivi in genere)	Rizoctoniosi (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	32 kg/ha	Effettuare un trattamento al terreno diluito con 200-400 L di acqua/ha.	—	

PHI: Tempo di carentza

Indicazioni per il corretto impiego - Non trattare colture sofferenti per gelo, siccità od altre cause abiotiche. I tuberi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione dei tuberi conciati non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità della acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per bulbi e rizomi; - 16 metri da corpi idrici superficiali per prati e tappeti erbosi. Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SAKURA®

FUNGICIDA PER FRUMENTO

COMPOSIZIONE

Bromuconazolo puro 15,86%
 (= 167 g/l)
 Tebuconazolo puro 10,17%
 (= 107 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 15199 del 20-03-2013	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, rispettare il periodo di carenza più lungo.		720 800	1 L 5 L	  	
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	PERICOLO
—	—	3	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Nufarm Italia	H304, H318, H336, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (duro e tenero)	Fusariosi (<i>Fusarium spp.</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Septoria spp.</i>)	1,2 l/ha	Posizionare l'applicazione da inizio levata alla fioritura. Contro la fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>) il trattamento andrà effettuato dalla fine della spigatura alla fioritura. Usare il prodotto una sola volta per anno sospendendo il trattamento all'inizio della fioritura.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

**FUNGICIDA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA
DELLA PATATA, POMODORO E VITE**

COMPOSIZIONE

Cyazofamid puro 9,5 %
(= 100 g/L)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17549 del 09-04-2020	SC Sospensione concentrata	Compatibile con numerosi insetticidi e fungicidi (vedi: Indicazioni per il corretto impiego).		600 800	1L 5L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri da corpi idrici superficiali per vite solo su applicazioni tardive.	21	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Euro TSA	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,9-1,1 l/ha (diluire in 300-1000 litri d'acqua)	Imegare da prefioritura a maturazione. Intervallo tra i trattamenti: 8-10 giorni a dose minima, 12-14 giorni a dose massima. Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	21 gg	4
Pomodoro (da industria e mensa) in pieno campo e serra	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	0,8 l/ha (diluire in 400-1000 litri d'acqua)	Imegare da prefioritura a maturazione. Intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni. Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	3 gg	6
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	0,8 l/ha (diluire in 200-500 litri d'acqua)	Imegare da sviluppo fogliare a pre-raccolta. Intervallo tra i trattamenti: 5-7 giorni (fino a 10 in caso di basso rischio). Adattare la cadenza dei trattamenti in base all'andamento meteorologico e alla pressione della malattia.	7 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Fungicida ad azione preventiva per il controllo della peronospora; è dotato di elevata affinità per le cere cuticolari, con moderata capacità di penetrazione; ne derivano resistenza all'azione dilavante della pioggia e parziale ridistribuzione all'interno della vegetazione trattata. Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno mantenute in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Il formulato si è mostrato compatibile con numerosi prodotti commerciali tra cui quelli a base delle seguenti sostanze attive: Fungicidi: azoxistrobin, benalaxyl m, cimoxanil, dimetomorf, folpet, fosetyl alluminio, fosfonato di disodio, fosfonato di potassio, mancozeb, metalaxyl-m, metiram, penconazolo, rame metallo, zolfo. Insetticidi: abamectina, clorpirifos metile, deltametrina, imidacloprid, lambda-cialotrina.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Vite: Utilizzare tuta protettiva per applicazione in campo. Pomodori in campo: Utilizzare tuta e guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento con macchine irroratrici. Utilizzare tuta per applicazione manuale e con macchine irroratrici. Pomodori in serra: Utilizzare guanti e tuta durante l'applicazione manuale. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per vite solo su applicazioni tardive, in combinazione con una riduzione della deriva del 50%.

[Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni](#)

SUPRACAFFARO® 30 WG

FUNGICIDA MULTISITO CON ATTIVITÀ DI CONTATTO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 30 %
(sotto forma di
rame solfato tribasico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17696 del 22-10-2020	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.	672 1000	1 kg 10 kg		
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICA-ZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali per vite, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee, noce, nocciolo, castagno e olivo.	M1	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia	 ATTENZIONE H317, H319, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>) Azione collaterale contro: Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	140-180 g/hl 1,4-1,8 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post-fioritura	6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigma inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigma pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mal</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>), Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>), Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	155-165 g/hl 1,860-2,475 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri	—	3
		115-120 g/hl 1,380-1,8 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	45-55 g/hl 0,540-0,825 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	20-35 g/hl (max 2,280 kg/ha)	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione.	—	1
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	150-200 g/hl 1,5-2,4 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmina carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>).	170-180 g/hl 1,7-2,160 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	25-50 g/hl (max 2 kg/ha)	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione.	—	1
Oliveto	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleaginosa</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rognà (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	150-215 g/hl 1,5-2,150 kg/ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	230 g/hl 2,3 kg/ha	Interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	60-110 g/hl (max 4,5 kg/ha)	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione.	—	1

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

SUPRACAFFARO® 30 WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris pv. juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris pv. corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae pv. avellanae</i>)	175-185 g/hl 1,75-1,850 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
		Mandorlo: 170-180 g/hl 1,7-2,16 kg/ha		—	4
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina)	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	170-190 g/hl 1,360-1,9 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae var. parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae pv. tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria</i>)	150-160 g/hl 1,5-1,6 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	120-165 g/hl 1,2-1,65 kg/ha		—	2
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino) in serra e in campo Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) solo in campo	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans</i>)	120-165 g/hl 0,96-1,650 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg cucurbitacee a buccia edibile 7 gg cucurbitacee a buccia inedibile	2
Ortaggi a bulbo (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni)	Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	120-150 g/hl 0,720-1,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Legumi freschi e da granella (Fagioli, Fagiolo)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum limdemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisii</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisii</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>). Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae pv. phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris pv. phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae pv. pisii</i>).	120-150 g/hl 0,720-1,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthii</i>), Dissecamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	120-160 g/hl 0,720-1,6 kg/ha 300-320 g/hl 2,4-3,2 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Cipresso: trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	— —	2 3
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri f.sp. solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi	160-170 g/hl 1,6-1,7 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	130-160 g/hl 1,3-1,6 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Supracaffaro 30 WG per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari, che consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida e una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame, con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale. Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per le vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticolte e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non trattare durante la fioritura. Su Plesso, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticolte, floricolte e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per vite, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee, noce, nocciolo, castagno e olivo.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUPRACAFFARO® FLOW

FUNGICIDA A BASE DI RAME SOTTO FORMA DI
RAME SOLFATO TRIBASICO
SOSPENSIONE CONCENTRATA



COMPOSIZIONE

Rame metallo 15,2 gr
(190 g/l)
(sotto forma di rame tribasico)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCELLIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17697 del 05-11-2020	Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.	720 520	1 L 10 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 m per ortaggi, pomodoro, vite (applicazione al verde), patata; - 20 m per agrumi e olivo; - 10 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per kiwi; - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per nocciola, noce, ornamenti, piccoli frutti, cipresso; - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee/drupacee.	M1	3077	9	Sumitomo Chemical Italia Nufarm Italia	ATTENZIONE H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	EPOCA D'IMPIEGO	Dosi: l/ha (l/ha)	N° max. tratt./anno	Intervallo min. tra i tratt. (gg)
Pomacee (melo e pero e cotogno)	Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i> , <i>Sphaeropsis malorum</i> , <i>Phomopsis malii</i>), Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pirina</i>) Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>), Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	Trattamenti al bruno	5,16 – 6,45 (-0,43) 1200 - 1500 l/ha	3-4	7-8
		Dall'ingrossamento delle gemme alla comparsa dei mazzetti fiorali	3,3 – 5,25 (0,28-0,35) 1200 - 1500 l/ha	2-3	7-8
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Cancro rameale (<i>Fusicoccum amygdali</i>), Corineo (<i>Stigmina carpophila-Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padii</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). <i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp (azione collaterale)	Trattamenti al bruno	4-6 (0,4 – 0,5) 1000 - 1200 l/ha	3-4	14 - 21
Nespolo	Ticchiolatura (<i>Fuscladium eriobotryae</i>)	Trattamenti al bruno	2,73 – 3,3 (-0,27) 1000 - 1200 l/ha	2-3	7-8
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>) ed escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>) Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	Terza foglia distesa fino a pre-fioritura	2,5 – 3,5 1000 l/ha	3-5	7-8
		Chiusura del grappolo fino a inizio invaiatura			
Oliveto	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> spp.), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>)	Da stasi a ripresa vegetativa	4 – 4,5 (0,4 – 0,45) 1000 l/ha	3-4	7-8
		Da inizio maturazione drupe a raccolta			
Agrumi	<i>Phytophthora</i> spp. e fumaggine (<i>Capnodium</i> spp.)	Pre-fioritura (dalla schiusura delle gemme fiorali)	2,5 – 3 (0,25 – 0,3) 1000 l/ha	3-4	7-8
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	6 – 6,5 (0,6 - 0,65) 1000 l/ha	1-3	7-14
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciola, Castagno, Mandorlo)	Mal dello stacco (<i>Cytospora Corylicola</i>), antracnosi del noce, Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro: Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciola (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciola (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	Trattamenti al bruno	2,5 - 3,45 (0,25 - 0,345) 1000 l/ha	2-3	7-8

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

SUPRACAFFARO® FLOW

Fruttiferi minori (piccoli frutti) (in campo)	Micosferella (<i>Mycosphaerella rubi</i>) e cancri corticali (<i>Phomopsis cinerescens</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	2,4 - 3,5 (0,3 - 0,35) 800-1000 l/ha	2-3	7-14
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Xanthomonas</i> spp. (azione collaterale)	Al trapianto	2 - 2,5 (0,2 - 0,25) 1000 l/ha	3-4	7-8
Pomodoro (in pieno campo ed in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>) e <i>Alternaria</i> spp. Attività collaterale su batteriosi		2,5 - 3,5 (0,25 - 0,35) 1000 l/ha	3-4	7-8
Melanzana (in pieno campo ed in serra)	Cancrena pedale (<i>Phytophthora</i> spp.), antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>). Attività collaterale su batteriosi		2,5 - 3 (0,25 - 0,3) 1000 l/ha	2-3	7-8
Cucurbitacee a buccia commestibile (in pieno campo ed in serra) Cucurbitacee a buccia non commestibile (in campo)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> , Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	In vegetazione	2 - 3 (0,25 - 0,3) 800-1000 l/ha	2-3	7-8
Ortaggi a stelo in campo: carciofo, asparago (intervenire dopo la raccolta dei turioni)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp.) batteriosi (attività collaterale), <i>Septoria apiicola</i>		1,5 - 3 (0,25 - 0,3) 600-1000 l/ha	3-4	7-8
Legumi (Pisello, Pisello mangiatutto, Fagiolo, Fagiolino, Lenticchia) (in campo e serra) Ortaggi a bulbo e cavoli a infiorescenza (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora schleideni</i> , <i>Peronospora pisii</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora</i> spp.), <i>Alternaria</i> spp., antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp. <i>Colletotrichum</i> spp.) batteriosi (attività collaterale)		1,5 - 3 (0,25 - 0,3) 600-1000 l/ha	2-3	7-8
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e <i>Alternaria</i> spp. Attività collaterale su Batteriosi		3 - 4 (0,3-0,4) 1000 l/ha	3-4	7-8
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)		2,8 - 3,5 -0,35 800-1000 l/ha	2 - 3	7-8
Colture floreali (in campo e serra)	Peronospora, Alternariosi. Attività collaterale su Batteriosi. <i>Diplocarpon rosae</i>	Alla comparsa delle condizioni predisponenti allo sviluppo del patogeno	1,35 - 2,25 (0,23) 600-1000 l/ha	2-3	7-8

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per carciofo, melanzana, legumi, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia commestibile, pomodoro da mensa;

7 giorni per fragola, patata, cucurbitacee a buccia non commestibile;

10 giorni per pomodoro da industria;

14 giorni per cavoli, olivo;

21 giorni prima della raccolta per vite.

Indicazioni per il corretto impiego

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricolle e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TELOSIO 45

FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA
IN GRANULI IDRODISPERDIBILI PER USO PROFESSIONALE

COMPOSIZIONE

Cymoxanil puro 45 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18736 del 07/08/2024	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	TELOSIO 45 è fisicamente compatibile con i prodotti fitosanitari contenenti mancozeb, maneb, metiram, folpet e con le Poltiglie Bordolesi di origine UPL Europe Ltd., alle concentrazioni d'uso raccomandate. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.	420	1 kg	   ATTENZIONE H302, H361fd, H373, H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	27	3077	9	UPL	UPL HOLDINGS COÖPERATIEF U.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (da vino e da tavola)	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	270 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Telosio 45 può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere all'in>vaiatura intervenendo con criterio preventivo ed osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Su uva da vino Telosio 45 non ha effetti indesiderati sui processi di vinificazione e non altera le proprietà organolettiche del vino. Impiegare il prodotto in miscele con antiperonosporici di copertura multisito.	28 gg	4
Pomodoro (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	220 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Telosio 45 può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere fino alla maturazione dei frutti, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Si consiglia di impiegare il prodotto in associazione e/o alternanza con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.	3 gg Pomodoro da mensa 10 gg Pomodoro da industria	5
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	270 g/ha (200-1000 l/ha d'acqua)	Telosio 45 può essere applicato dalla comparsa del primo getto basale laterale fino al 50% di foglie brunastre, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni.	7 gg	6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - TELOSIO 45 è un fungicida, in granuli idrodisperdibili ad alta concentrazione di cymoxanil, caratterizzato da attività citotropiche e translaminari, particolarmente efficace contro le peronospore della vite, del pomodoro (da mensa e da industria) e della patata. TELOSIO 45 esplica attività preventiva, curativa ed eradicante (potendo controllare infezioni già in atto) con una persistenza d'azione di 4-5 giorni a seconda delle condizioni climatiche che si verificano dopo l'applicazione e dello stato fenologico e di sviluppo delle colture. È sempre consigliabile applicare TELOSIO 45 in miscela con prodotti di contatto e/o endoterapici a diverso meccanismo e modalità d'azione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TIOSPOR[®] WG

ANTIOIDICO A BASE DI ZOLFO



COMPOSIZIONE

Zolfo puro 80 %
(esente da selenio)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 5152 del 22-12-1982	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Tiospor WG non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordo- lese, ecc.), con oli minerali, con Captano, con Diclofuanide.		600 960 840	1 kg 10 kg 20 kg	ATTENZIONE H315, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	M2	—	—	Isagro	Sulphur Mills	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Oidio (<i>Uncinula necatrix</i>)		Intervenire dai primi sintomi dell'infezione fino alla fase di grappoli formati effettuando massimo 8 trattamenti alla dose massima di 1,25 kg/hl in 10 ettolitri di acqua per ettaro (12,5 kg/ha) a distanza di 7-10 giorni.	5 gg	8
Frumento, Orzo e Cereali minori	Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)		Intervenire dalla fase di accestimento fino alla maturazione lattea della spiga con un massimo di 2 interventi a distanza di 14 giorni. Applicare 0,75-4 kg/hl in 200-400 litri di acqua per ettaro (3-8 kg/ha).	35 gg	2
	Ruggini (<i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>) Septoriosi (<i>Septoria tritici</i>)		Trattare dalla fase di accrescimento fino a fine fioritura alla dose di 0,75-4 kg/hl in 200-400 litri di acqua per ettaro (3-8 kg/ha) effettuando un massimo di 2 trattamenti a distanza di 14 giorni.		2
Drupacee (pesco, nettarine, ciliegio)	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i> , <i>Podosphaera tridactyla</i>)		Intervenire in post-fioritura alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua. Effettuare un massimo di 3 trattamenti a distanza di 7-10 giorni.	—	3
Melo	Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>)		Interventi in pre-fioritura alla dose di 7,5 kg/ha in 1000 litri di acqua per ettaro. Effettuare un massimo di 2 trattamenti a distanza di 7-10 giorni. Interventi in post-fioritura alla dose di 3 kg/ha in 1000 litri di acqua per ettaro. Effettuare un massimo di 3 trattamenti a distanza di 7-10 giorni.	—	2-3
Barbabietola da zucchero	Oidio (<i>Erysiphe beta</i>)		Trattare alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 7,5 kg/ha in 200-600 litri di acqua. Effettuare un massimo di 2 trattamenti a distanza di 10 giorni.	—	2
Cetriolo, Zuc- chino, Melone e Zucca	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Podo- sphaera xanthii</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4
Pomodoro	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4
Peperone	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4
Pisello	Oidio (<i>Erysiphe pisii</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4
Fagiolo	Oidio (<i>Erysiphe polygoni</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4
Lattuga	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 5 kg/ha in 1000 litri di acqua (0,5 l/hl), effettuando un massimo di 4 trattamenti a intervalli di 10 giorni.	—	4

PHI: Tempo di carenza

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TIOSPOR[®] WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fragola	Oidio (<i>Podosphaera aphanis</i>)		Intervenire in pre-fioritura alla dose di 7,5 kg/ha in 200-600 litri di acqua (1,25-3,7 kg/hl). Effettuare massimo due interventi a distanza di 7-14 giorni.	—	2
Rose	Mal bianco (<i>Podosphaera pannosa</i>)		Intervenire alla presenza dei primi sintomi dell'infezione alla dose di 3 kg/ha (0,3 kg/hl) in 1000 litri di acqua. Effettuare un massimo di 3 trattamenti a distanza di 10 giorni.	—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego

Avvertenze: il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Tiospor WG può arrecare danno alle seguenti cultivar di:

Mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap.

Vite: Sangiovese.

Cucurbitacee: può essere fitotossico.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® C

FUNGICIDA ANTIPERONOSPORICO SISTEMICO PER VITE, PATATA E POMODORO

COMPOSIZIONE

M-Metalaxyl puro 2,26 %
(= 28,5 g/l)
Rame metallo 17,06 % (= 215g/l)
(da rame idrossido)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17387 del 05-05-2020	SC Sospensione concentrata	Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.		600 500	1 L 10 L	   PERICOLO
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10 metri dai corpi idrici superficiali per le applicazioni su vite, pomodoro e patata.	4-M1	3082	9	Gruppo Ascenza	Ascenza Italia	H302, H318, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (da vino e da tavola)	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Eseguire i trattamenti ad intervalli di 12-14 giorni a partire dalla fase di allegagione a quella di invaiatura (BBCH 71-83). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua variabile da 500 l/ha fino ad un massimo di 1000 l/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione. Mantenere sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	28 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Iniziare le applicazioni durante la fase di allungamento dello stelo principale (quando la vegetazione copre il 60% della superficie esposta del terreno) e fino alla fine dell'accrescimento dei tuberi, eseguendo i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni (BBCH 36-81). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua fra 500 e 1000 litri/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione mantenendo sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	21 gg	3
Pomodoro, Melanzana (in pieno campo e in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	3,5 l/ha 500-1000 l/ha d'acqua	Iniziare le applicazioni a partire dalla pre-fioritura e fino all'inizio della maturazione dei frutti, eseguendo i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni (BBCH 29-81). Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua fra 500 e 1000 litri/ha e comunque sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione mantenendo sempre il quantitativo di prodotto per ettaro indipendentemente dai volumi di acqua utilizzati.	3 gg in serra 10 gg in pieno campo	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in presenza delle condizioni predisponenti la malattia in genere nelle fasi centrali dello sviluppo della coltura. La traslocazione acropeta del prodotto consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento ed un altro. La presenza di rame idrossido offre attività collaterale nei confronti delle batteriosi.

Si consiglia di utilizzare il prodotto in un programma di gestione del rischio di insorgenza di resistenza. Si consiglia l'utilizzo di fenilammidi (gruppo FRAC: 4) su base preventiva. Si raccomanda di non superare 4 applicazioni annuali di prodotti a base di fenilammidi. Al fine di ridurre al minimo il potenziale di accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agro-climatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Per le applicazioni con trattore l'operatore deve indossare guanti, tuta e scarpe robuste durante l'applicazione. Le colture trattate non devono essere re-immesse prima che le superfici fogliari siano completamente asciutte. I lavoratori devono utilizzare guanti adatti durante mix/carico. Utilizzo limitato ad applicatori professionisti e agricoltori qualificati. Il contenitore vuoto è un rifiuto pericoloso, deve essere smaltito attraverso uno specifico programma di raccolta in conformità con le normative vigenti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per le applicazioni su vite, pomodoro e patata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® EVO

FUNGICIDA ENDOTERAPICO E DI CONTATTO
PER LA VITE DA VINO E DA TAVOLA

COMPOSIZIONE

Metalaxil-M 4 %
Cimoxanil 4,8 %
Folpet puro 40 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17615 del 05-06-2020	WG Granuli Idrodisperdibili	Il prodotto si impiega da solo. Il prodotto non è miscibile con i formulati a reazione alcalina e con gli oli minerali. In quest'ultimo caso attendere almeno 20 giorni dall'intervento con oli minerali.	500 600	5 kg 1 kg	   
BUFFER ZONE 12 m corpi idrici superficiali, di cui 5 m costituiti da fascia vegetata. Ridotta a 5 m con ugelli antideriva	GRUPPO FRAC 4/27/M4	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO Gruppo Ascenza	TITOLARE REGISTRAZIONE Ascenza Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	2,5 kg/ha 250 g/hl	Ad intervallo di 12-14 giorni a partire dall'accrescimento dei tralci fino a inizio maturazione del grappolo (BBCH 18-85)	28 giorni	2
Vite da tavola	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	2,5 kg/ha 250 g/hl	Ad intervallo di 12-14 giorni a partire dall'accrescimento dei tralci fino a fine fioritura (BBCH 18-69)	Interrompere le applicazioni a fine fioritura	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - si applica su vite da vino e da tavola per il controllo della peronospora (*Plasmopara viticola*) garantendo una protezione completa anche in presenza di condizioni fortemente predisponenti la malattia o in aree a forte pressione della stessa. Adottare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione trattata, evitando lo sgocciolamento. Le dosi hl sono valide in caso di utilizzo di un volume di acqua di 1000 litri/ha. Nel caso di utilizzo di volumi di impiego più bassi (es. bassi volumi), fare riferimento alla dose/ha, utilizzando un volume di acqua non inferiore a 100 l/ha.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WARDEN® F

FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO LA PERONOSPORA DELLA VITE

COMPOSIZIONE

M-metalaxyl puro 5 %
(= 50 g/kg)
Folpet puro 40 %
(= 400 g/kg)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17436 del 21-06-2019	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		480 600	1 kg 6 kg	  
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE H317, H319, H332, H351, H410, EUH401
5 m dai corpi idrici superficiali per trattamenti precoci - 10 m vegetata per trattamenti tardivi.	4/M4	3077	9	Gruppo Ascenza	Ascenza Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite (uva da vino)	Peronospora della vite (<i>Plasmopara viticola</i>)	200 g/hl (2 kg/ha)	Eseguire i trattamenti a intervalli di 12-14 giorni a partire da inizio sviluppo tralci fino a inizio maturazione (BBCH 18-85). Impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione, fino a un massimo di 1000 l/ha, mantenendo invariata la dose/ettaro indipendentemente dai volumi d'acqua utilizzati.	28 gg	2
Vite (uva da tavola)	Peronospora della vite (<i>Plasmopara viticola</i>)	200 g/hl (2 kg/ha)	Eseguire i trattamenti ad intervalli di 12-14 giorni a partire da inizio sviluppo tralci fino a fine fioritura (BBCH 18-69). Impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione, fino a un massimo di 1000 l/ha, mantenendo invariata la dose/ettaro indipendentemente dai volumi d'acqua utilizzati.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Il prodotto si impiega in presenza delle condizioni predisponenti la malattia, dopo la prima pioggia infettante. Per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche le piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento. La traslocazione acropeta del prodotto consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento ed un altro. L'impiego del prodotto è particolarmente raccomandato nelle zone e nelle condizioni in cui il rame può dare luogo a fitotossicità o fenomeni secondari a carico della vite. L'uso del prodotto consente di ridurre in maniera apprezzabile gli attacchi di *Botrytis cinerea*.

Indicazioni per il corretto impiego - È un fungicida sistematico e di contatto a triplice azione preventiva, curativa e anti-sporulante. M-Metalaxyl agisce bloccando la crescita del micelio fungino e la sporulazione. Si assorbe rapidamente attraverso le foglie e viene traslocato verso le parti in attiva crescita della coltura (traslocazione acropeta). Tale traslocazione risulta continua e graduale garantendo così una protezione anche sulla nuova vegetazione in via di formazione. Folpet è un fungicida di contatto ad azione preventiva dotato di attività multisito, in grado di garantire una protezione duratura sulla vegetazione già sviluppata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: - 5 m per trattamenti precoci - 10 m vegetata per trattamenti tardivi. Per le applicazioni su trattore l'operatore deve indossare guanti, tuta e scarpe robuste durante l'applicazione. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta e utilizzare guanti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Bromuconazolo puro 27,03 %
(= 300 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17165 del 24/04/2020	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		720 800	1 L 5 L		
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	PERICOLO
—	—	3	3082	9	Sumitomo Chemical Company	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S	H302, H304, H317, H318, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento (duro e tenero)	Fusariosi (<i>Fusarium spp.</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Septoria spp.</i>), Mal Bianco (<i>Erysiphe graminis</i>)	1 l/ha (90-400 litri d'acqua)	Intervenire preventivamente all'insorgere delle patologie fungine fogliari dalla levata fino a fine fioritura. Il trattamento contro Fusariosi può essere effettuato da inizio spigatura fino alla fine della fioritura. Effettuare un solo trattamento l'anno sospendendo il trattamento alla fine della fioritura. Per evitare l'insorgenza di popolazioni di funghi resistenti è necessario alternare i prodotti con lo stesso meccanismo d'azione a prodotti a meccanismo d'azione diverso.	—	1

PHI: Tempo di carenza



Un prodotto a «4 RUOTE MOTRICI», adatto in ogni situazione

Un partner affidabile per oggi e per domani

- Flessibilità di posizionamento
- Ottimo controllo delle micotossine
- Strumento ideale per la gestione delle resistenze



Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto appartiene alla famiglia dei triazoli ed è efficace contro un'ampia gamma di malattie fungine del frumento sia primaverile che invernale e riduce le micotossine del frumento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutti gli indumenti protettivi dopo l'uso.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



 **SUMITOMO CHEMICAL**
Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

Sumifly®

INSETTICIDA BIOLOGICO

**FORMUL-AZIONE
POTENZIATA**

La soluzione vincente!





Insetticidi

Vai alla pagina
insetticidi
per ulteriori
informazioni

INSETTICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Admiral Gold	pyriproxyfen	68
Antal	deltametrina	69
BioBit DF	<i>bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>Kurstaki</i>	72
Borneo	etoxazolo	74
Dipel DF	<i>bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>Kurstaki</i>	75
Edrizar SC	exitiazox	77
Juvinal Gold	pyriproxyfen	78
Kaimo Sorbie	lambda-cialotrina	79
Kestrel	acetamiprid	81
Micronol NP	teflutrin + concime starter	83
Nexter 10 SC	pyridaben	84
Simpell	spinosad	85
Sumialfa Echo	esfenvalerate	91
Sumifly <i>New</i>	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	92
Sumitrap	esfenvalerate (attract and kill)	93
Tersus	piretro naturale	94
Xentari WG	<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>aizawai</i>	96

ADMIRAL® GOLD

INSETTICIDA SPECIFICO PER IL CONTROLLO DI COCCINIGLIE SU POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO E ORNAMENTALI, DI MOSCA BIANCA SU AGRUMI, MELANZANA (CAMPO E SERRA), POMODORO (CAMPO E SERRA), FLOREALI ED ORNAMETALI E COLTURE COLTIVATE IN SERRA (PEPERONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO)

COMPOSIZIONE

Pyriproxyfen puro 10,9%
(= 100 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 14801 del 08-01-2010	EC Emulsione concentrata	Il prodotto si impiega da solo.		600	1 L	  
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
20 metri dai corpi idrici superficiali per agrumi, pomacee e drupacee - 10 metri per olivo e ornamenti alle più di 50 cm - 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta.	7C	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	PERICOLO H304, H315, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Oliveto	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	25-30 ml/l 200-450 ml/ha (800-1500 l/ha d'acqua)	Effettuare 1 applicazione in pre-fioritura contro le forme larvali che hanno superato il periodo invernale.	—	1
Agrumi	Cocciniglia a virgola (<i>Lepidosaphes</i> sp.), Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	40-50 ml/l 0,8-1,5 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)			
	Cocciniglia bianca/rossa forte degli agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>), Parlatoria (<i>Parlatoria</i> sp.), Cocciniglia bianca degli agrumi (<i>Aspidiotus nerii</i>)	50-75 ml/l 1-2,25 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione. In presenza di <i>Parlatoria</i> sp. trattare quando le prime larve sono visibili.	28 gg	1
	Cocciniglia di San Josè (<i>Quadrapsidiotus perniciosus</i>)	40-50 ml/l 0,8-1,5 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)			
Pomacee, Drupacee (Pesco, Nettarina, Albicocco, Susino, Ciliegio)	Cocciniglia di San Josè (<i>Comstockaspis perniciosa</i> = <i>Quadrapsidiotus perniciosus</i>), Cocciniglia bianca del pesco (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	35-40 ml/l 210-600 ml/ha (600-1500 l/ha d'acqua)	Su pomacee, albicocco e ciliegio trattare prima della fioritura. Trattare una sola volta prima della fioritura per il controllo delle forme giovanili (neanidi) di Cocciniglia di San Josè e per il controllo della Cocciniglia bianca del pesco allo stadio di femmina fecondata. Su pesco, nectarina e susino è possibile intervenire anche in post-fioritura, nella fase di accrescimento dei frutti.	14 gg pesco, nectarina, susino	1
Peperone, Cetriolo, Cetriolino, Zucchino (in serra); Pomodoro e Melanzana (in campo e serra)	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/l 0,5-1,125 l/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.	3 gg	1-2
Floreali, Ornamentali	Cocciniglie	25-75 ml/l 200-900 ml/ha (800-1200 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione.	—	1
	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/l 0,5-1,125 l/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.		1-2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adeguare il volume di bagnatura in funzione del diverso sviluppo della vegetazione. Nel caso di trattamenti a volume ridotto mantenere per unità di superficie le dosi per ettaro che verrebbero impiegate con il volume normale. In tutte le applicazioni non superare le dosi massime di prodotto indicate ad ettaro.

Per proteggere gli organismi acquatici utilizzare ad una distanza dai corpi idrici superficiali non inferiore a 20 metri nel caso di agrumi, pomacee e drupacee e di 10 metri nel caso di impiego su olivo e ornamenti alle più di 50 cm. Mantenere una fascia di rispetto non trattata di 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 15536 del 20-01-2014		EC Emulsione concentrata		In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.	660	1 L	
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri dalle acque superficiali per colture erbacee /ortaggi/ornamentali - 25 metri per agrumi - 30 metri per olivo - 30 metri e ugelli antideriva per pomacee, drupacee, frutta a guscio in applicazioni precoci - 25 metri e ugelli antideriva per pomacee, drupacee, frutta a guscio in applicazioni tardive - 10 metri per vite in trattamenti precoci - 20 metri per vite trattamenti tardivi.		3A	1993	3	Isagro	Gowan Italia	 PERICOLO H226, H302, H304, H315, H318, H336, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Arancio amaro)	Afidi (<i>Myzus persicae</i>)	30-50 ml/ha (0,3-0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	30 gg	1
	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>), Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	50 ml/ha (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Frutta a guscio (Mandorlo, Noce, Castagno, Pistacchio, Nocciole)	Afidi (<i>Hyalopterus sp.</i>)	30 ml/ha (420-500 ml/ha) in 1400 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni. Ripetere ogni 14 giorni se necessario. Massimo due trattamenti.	30 gg	2
	<i>Cydia (Laspeyresia) pomonella</i> , <i>Cydia (Laspeyresia) splendana</i>	50 ml/ha (420-500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
	Vespa dei semi del pistacchio (<i>Eurytoma plotnickovi</i>)	50 ml/ha (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	<i>Cydia (Laspeyresia) pomonella</i> , Psilla del melo (<i>Psylla mali</i>), Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i>)	30-50 ml/ha (300-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	In ogni caso non superare la dose massima per ettaro di 500 ml. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>)	35 ml/ha (350-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
	Psilla del pero (<i>Psylla pyri</i>)	50 ml/ha (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Drupacee (Pesco, Nettarine, Albicocco, Susino, Ciliegio)	Ricamatori (<i>Adoxophyes orana</i> , <i>Archips rosanus</i>), <i>Anarsia lineatella</i>	35 ml/ha (350-490 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	7 gg	1
	Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	40-50 ml/ha (400-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	50 ml/ha (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua			
Vite (da tavola e da vino)	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus cerasi</i> , <i>Hyalopterus pruni</i>), <i>Cydia (Laspeyresia) funebrana</i>	30-50 ml/ha (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Prima generazione: 50 ml/ha (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua Seconda e terza generazione: 50-70 ml/ha (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg
	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	50-70 ml/ha (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
	Tignola (<i>Clytia ambiguella</i>)	50-70 ml/ha (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua			
	<i>Empoasca</i> sp.	50 ml/ha (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua			
Fragola (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis</i> sp.)	50 ml/ha (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti		
Olivo	Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>)	50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Intervenire in funzione delle catture degli adulti nelle trappole. Massimo 1 trattamento per stagione.	7 gg	1		
	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.				
	<i>Euphyllura</i> sp.	30-50 ml/hl (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua					
	Tignola (<i>Prays oleae</i>)	Generazione antofaga: 30 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua Generazione carpofaga: 50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua	Intervenire a inizio fioritura (generazione antofaga) e immediatamente dopo la formazione delle prime olive (generazione carpofaga) nell'intervallo tra l'oviposizione e l'incubazione, in funzione delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni. Massimo 1 trattamento per stagione.				
Cipolla, Porro, Aglio	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), Nottue (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 400-500 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	3		
Pomodoro (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3		
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua					
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua					
Peperone, Melanzana (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3		
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua					
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua					
Peperone (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua	Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	4		
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua					
	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	70 ml/hl (420-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua					
Pomodoro (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3		
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua					
Melanzana (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>), Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Anuraphis cardui</i> , <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	4		
	Cimice (<i>Nezara viridula</i>)	30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua					
Cetriolo, Cetriolino, Zucchino (in campo e in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in serra	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3		
Cetriolo, Cetriolino, Zucchino (in campo)	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3		
Melone, cocomero (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha)	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	3		
	Nottue terricole (<i>Agrotis</i> sp.)	300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua					
Melone, cocomero (in serra)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera</i> sp.), Afidi (<i>Aphis</i> sp., <i>Hyperomyzus lactucae</i>)	50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in serra	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cavoli (eccetto cavolo cinese, cavolo riccio, cavolo rapa), Cavolfiore, Broccoli	Cavolaia (<i>Pieris sp.</i>), Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae, Plusia gamma, Helicoverpa armigera, Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	<i>Plutella xylostella</i>	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua			
Lattuga (in campo)	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera, Spodoptera exigua, Chrysodeixis chalcites</i>), Afidi (<i>Nasonovia ribis-nigri, Hyperomyzus lactucae, Aphidius sp.</i>)	50 ml/l (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua			
Prezzemolo, foglie di Sedano, Rucola	Afidi (<i>Aphidius sp.</i>), Nottue fogliari (<i>Spodoptera exigua, Mamestra sp., Chrysodeixis chalcites</i>)	50 ml/l (350 ml/ha) in 700 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	3 gg	2
	Nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 700 l/ha di acqua			
Fagiolo, Fava, Cece, Lenticchia	Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Myzus persicae, Aphidius sp.</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
Pisello	Afide (<i>Acyrthosiphon pisum</i>), <i>Sitona sp.</i>	250 ml/ha in 1000 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	2
	Afide nero (<i>Aphis fabae</i>), Tignola (<i>Laspeyresia nigricana</i>), Tripide (<i>Thrips angusticeps</i>), Nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua			
Carciofo	<i>Cassida sp.</i>	500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	3 gg	3
	Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>), Afidi (<i>Anuraphis cardui, Myzus persicae</i>)	300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua			
Patata	Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	500 ml/ha in 600 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.	7 gg	3
	Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>)	300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua			
Cotone (solo uso tessile)	Tignola (<i>Pectinophora gossypiella</i>), Nottua (<i>Helicoverpa armigera</i>)	500-700 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	30 gg	2
	<i>Bemisia tabaci, Empoasca sp.</i>	500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua			
	<i>Spodoptera sp., afidi (Aphis gossypii)</i> , Nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua			
Tabacco	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>), nottue terricole (<i>Agrotis sp.</i>)	300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	7 gg	3
Barbabietola da zucchero, Bietola rossa	Afidi (<i>Aphis fabae, Myzus persicae</i>), Mosca (<i>Pegomya sp.</i>), Altica (<i>Chaetocnema tibialis</i>), Nottue (<i>Agrotis sp., Spodoptera sp.</i>)	300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua		30 gg	
	<i>Cassida (Cassida nebulosa)</i>	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua			
Mais	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Sesamia (<i>Sesamia nonagoides</i>), Nottue (<i>Agrotis sp., Spodoptera sp., Helicoverpa armigera</i>), Afidi (<i>Rhopalosiphum padi, Sitobion avenae</i>)	300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua	Ripetere ogni 14-21 giorni se necessario. Massimo tre trattamenti per stagione.	30 gg	3
	<i>Diabrotica virgifera</i>	500 ml/ha in 500 l/ha di acqua			
Frumento, Orzo, Avena, Segale	Afidi (<i>Rhopalosiphum padi, Sitobion avenae</i>), <i>Agrotis sp.</i>	300-500 ml/ha in 400-600 l/ha di acqua	Massimo 1 trattamento per stagione.	30 gg	1
Erba medica	Afidi (<i>Acyrthosiphon pisum, Apion pisi</i>), <i>Hypera postica</i>	250 ml/ha in 400 l/ha di acqua	Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.	14 gg	2
Ornamentali in campo e serra	Afidi (<i>Myzus sp.</i>), Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	50 ml/l (250-500 ml/l) in 500-1000 l/ha di acqua	Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.	—	3
	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	70 ml/l (500 ml/l) in 700 l/ha di acqua			
	<i>Archips spp, Adoxophyes sp., Pandemis sp.</i>	35 ml/l (175-350 ml/l) in 500-1000 l/ha di acqua			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Antal agisce per contatto e ingestione. Occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato facendo in modo che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di un bagnante. Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamenti delle foglie. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali di: - 5 metri per colture erbacee /ortaggi/ornamentali - 25 metri per agrumi o 20 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - 30 metri per olivo o 25 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - 30 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee, drupacee e frutta a guscio in applicazioni precoci - 25 metri e uso obbligatorio di ugelli antideriva (riduzione 30%) per pomacee, drupacee e frutta a guscio in applicazioni tardive - 10 metri per vite in trattamenti precoci - 20 metri per vite trattamenti tardivi o 15 metri con ugelli antideriva (riduzione 30%) - Su vite le applicazioni alla dose massima (700 ml/ha) dopo lo stadio di BBCH 30 vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura. - Sulle ornamentali le applicazioni vanno effettuate obbligatoriamente con ugelli antideriva (riduzione 30%) e rivolgendo il getto verso l'interno del campo quando si tratta l'ultima fila della coltura.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

INSETTICIDI

BIOBIT® DF

INSETTICIDA BIOLOGICO, A BASE DI *BACILLUS THURINGIENSIS* SUBSP. *KURSTAKI*, ATTIVO CONTRO LE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis subsp. *kurstaki*, ceppo ABTS 351 prodotti di fermentazione solidi e solubili 54 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13061 del 05-06-2006	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. calce e poltiglia bordolese alcalina).	240	1 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/ha 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Tortricidi ricamatori	100 g/ha 500-1500 g/ha (500-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6 giorni.	3-8
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignola rigata della vite (<i>Cryptoblabes gnidiella</i>) Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	50-100 g/ha 500-1000 g/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-4 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/ha 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/ha 750-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/ha 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Tortrice verde-gialla delle pomacee (<i>Pandemis cerasana</i>), Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	90-100 g/ha 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-6 (1-3 per generazione)
Orticolare in pieno campo: Brassicacee (Cavoli broccoli, Cavoli cappucci, Cavolfiori, Cavoli cinesi, Cavoli ricci, Cavoletti di Bruxelles, Cavolo verde portoghese, Cavoli rapa), Ravanello, Colza, Ravizzone, Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone), Lattughe e insalate, Carciofo Porro	Nottuidi (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Helicoverpa</i> spp., <i>Agrotis segetum</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Trichoplusia ni</i> , <i>Plusia</i> spp.), Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>), Evergestis forficalis, Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i> , <i>Pieris rapae</i>), Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Vanessa del cardo (<i>Vanessa cardui</i>), Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	100-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BIOBIT® DF

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Ortaggi a foglia, incluse le baby leaf (barbabietola, lattuga, rucola, spinaci, bietola) in serra	Nottuidi (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , <i>Agrotis segetum</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Phytometra gamma</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Trichoplusia ni</i>), Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>), Evergestis forficalis, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Piralide (<i>Ostrinia furnacalis</i>)	50-200 g/ha 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Ortaggi a foglia, incluse le baby leaf (barbabietola, lattuga, radicchio, rucola, spinaci, bietole) in campo	Nottuidi (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Piralide (<i>Ostrinia furnacalis</i>)	75-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Erbe Fresche, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/ha 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix spp.</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Cucurbitacee (Zucca, Zucchino, Cocomero)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/ha 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix spp.</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Orticolari in serra: Fagiolo, Peperone, Cetriolo, Melanzana, Pomodoro	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Ostrinia furnacalis</i>)	100-200 g/ha 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Barbabietola da zucchero, Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Soia	Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Girasole e Cotone	Nottuidi, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Riso	Lepidotteri defogliatori, Nottua delle Graminacee (<i>Mythimna unipuncta</i>), <i>Spodoptera spp.</i>	200 g/ha 750-1000 g/ha (375-500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 10 giorni.	1-2
Colture floreali ed ornamentali in serra	Lepidotteri defogliatori, Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Plusia del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	100-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Tappeti erbosi e vivai	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3 per generazione

RISPETTARE UN PERIODO DI TEMPO MINIMO DI DUE GIORNI TRA L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO FITOSANITARIO E LA RACCOLTA DELLE COLTURE COMMESTIBILI PER IL CONSUMO ALLO STATO FRESCO.

Indicazioni per il corretto impiego - BioBit DF è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. Il prodotto si impiega alle dosi di seguito riportate riferite a un ettaro di superficie, da irrorarsi con una quantità d'acqua sufficiente a garantire la completa copertura delle colture da difendere. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento ad intervalli come indicato nella tabella fino al termine della schiusura delle uova. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare BioBit DF nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. L'aggiunta di un bagnante adesivante può essere utile al fine di ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attenzione: per quanto concerne gli impieghi su tappeti erbosi: non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto di accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BORNEO®

ACARICIDA OVO-LARVICIDA

COMPOSIZIONE

Etoxazolo puro 10,68 %
(= 110 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 12859 del 20-10-2005	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		545	0,5 L	 ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
	10B	3082	9	Sumitomo Chemical Company Osaka (Giappone)	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Colture ornamentali e floreali (in serra)	Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	25-50 ml/hl 250-500 ml/ha	Intervenire alla comparsa delle prime forme mobili.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Effettuare un solo trattamento per stagione. Bagnare accuratamente ed uniformemente la vegetazione da proteggere. Per il controllo delle forme giovanili in primavera si raccomanda di impiegare BORNEO da solo. In caso di presenza di adulti, comunque BORNEO può essere impiegato in miscela con un adulticida.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

DIPEL® DF

INSETTICIDA BIOLOGICO, A BASE DI *BACILLUS THURINGIENSIS*
SUBSP. *KURSTAKI*, ATTIVO CONTRO LE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis
subsp. *kurstaki*, ceppo ABTS
351 prodotti di fermentazione
solidi e solubili 54 %
(Potenza 32.000 UI/mg di
formulato su *Trichoplusia ni*)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13062 del 05-06-2006	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. calce e poltiglia bordolese alcalina).	240	1 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/hl 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Tortricidi ricamatori	100 g/hl 500-1500 g/ha (500-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6 giorni.	3-8
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignola rigata della vite (<i>Cryptoblabes gnidiella</i>) Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	50-100 g/hl 500-1000 g/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-4 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/hl 600-800 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/hl 750-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Tortrice verde-gialla delle pomacee (<i>Pandemis cerasana</i>), Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	90-100 g/hl 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/hl 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-6 (1-3 per generazione)
Orticolare in pieno campo: Brassicacee (Cavoli broccoli, Cavoli cappucci, Cavolfiori, Cavoli cinesi, Cavoli ricci, Cavoletti di Bruxelles, Cavolo verde portoghese, Cavoli rapa), Ravanello, Colza, Ravizzone, Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone), Lattughe e insalate, Carciofo Porro	Nottuidi (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Helicoverpa</i> spp., <i>Agrotis segetum</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Trichoplusia ni</i> , <i>Plusia</i> spp.), Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>), Evergestis forficalis, Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i> , <i>Pieris rapae</i>), Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Vanessa del cardo (<i>Vanessa cardui</i>), Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	100-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

DIPEL® DF

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Ortaggi a foglia, incluse le baby leaf (barbabietola, lattuga, rucola, spinaci, bietola) in serra	Nottuidi (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , <i>Agrotis segetum</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Phytometra gamma</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Trichoplusia ni</i>), Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>), Evergestis forficalis, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Piralide (<i>Ostrinia furnacalis</i>)	50-200 g/ha 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Ortaggi a foglia, incluse le baby leaf (barbabietola, lattuga, radicchio, rucola, spinaci, bietole) in campo	Nottuidi (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Piralide (<i>Ostrinia furnacalis</i>)	75-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Erbe Fresche, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/ha 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix spp.</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Cucurbitacee (Zucca, Zucchino, Cocomero)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/ha 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix spp.</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Orticolari in serra: Fagiolo, Peperone, Cetriolo, Melanzana, Pomodoro	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Ostrinia furnacalis</i>)	100-200 g/ha 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Barbabietola da zucchero, Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Soia	Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Girasole e Cotone	Nottuidi, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Riso	Lepidotteri defogliatori, Nottua delle Graminacee (<i>Mythimna unipuncta</i>), <i>Spodoptera spp.</i>	200 g/ha 750-1000 g/ha (375-500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 10 giorni.	1-2
Colture floreali ed ornamentali in serra	Lepidotteri defogliatori, Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Plusia del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	100-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Tappeti erbosi e vivai	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3 per generazione

RISPETTARE UN PERIODO DI TEMPO MINIMO DI DUE GIORNI TRA L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO FITOSANITARIO E LA RACCOLTA DELLE COLTURE COMMESTIBILI PER IL CONSUMO ALLO STATO FRESCO.

Indicazioni per il corretto impiego - Dipel DF è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. Il prodotto si impiega alle dosi di seguito riportate riferite a un ettaro di superficie, da irrorarsi con una quantità d'acqua sufficiente a garantire la completa copertura delle colture da difendere. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento ad intervalli come indicato nella tabella fino al termine della schiusura delle uova. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare Dipel DF nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. L'aggiunta di un bagnante adesivante può essere utile al fine di ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Attenzione: per quanto concerne gli impieghi su tappeti erbosi: non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto di accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EDRIZAR® SC

CARICIDA OVO-LARVICIDA IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
PER LA LOTTA CONTRO GLI ACARI FITOFAGI

COMPOSIZIONE

EXITIAZOX puro
g. 24 (=258,7 g/L)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18734 del 17/09/2024	SC Sospensione Concentrata	Il prodotto non è miscibile con prodotti alcalini. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità		384	0,2 L	 H411, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	10A	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	PROPLAN Plant Protection Company, S.L.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi (Pompelmo, Tangelo, Pomelo, Ugli, Arancio, Bergamotto, Arancio Amaro, Chinotto, Limone, Limetta, Mandarino, Clementina, Tangerino, Mineola)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>) e gialli (<i>Eotetranychus carpi</i>)	4-6 ml/ha distribuiti con 1000-2500 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 40-150 mL)	Intervenire all'inizio dell'infestazione	1
Vite	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20-30 mL/ha, distribuiti con 500-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 100-300 mL)	Intervenire all'inizio dell'infestazione	1
Pomacee (Melo, Pero, Nashi, Cotogno, Nespolo)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20-30 mL/ha, distribuiti con 800-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 160-300 mL)	Intervenire all'inizio dell'infestazione	1
Floreali e ornamentali (campo e serra)	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>)	20 mL/ha, distribuiti con 500-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 100-200 mL)	Intervenire all'inizio dell'infestazione	1

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

JUVINAL® GOLD

INSETTICIDA SPECIFICO PER IL CONTROLLO DI COCCINIGLIE SU POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO E ORNAMENTALI, DI MOSCA BIANCA SU AGRUMI, MELANZANA (CAMPO E SERRA), POMODORO (CAMPO E SERRA), FLOREALI ED ORNAMETALI E COLTURE COLTIVATE IN SERRA (PEPERONE, CETRIOLINO, CETRIOLINO, ZUCCHINO)

COMPOSIZIONE

Pyriproxyfen puro 10,9 %
(= 100 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 12133 del 25-06-2004	EC Emulsione concentrata	Il prodotto si impiega da solo.	600 800	1 L 5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
20 metri dai corpi idrici superficiali per agrumi, pomacee e drupacee - 10 metri per olivo e ornamenti alte più di 50 cm - 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta.	7C	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.



PERICOLO

H304, H315, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Oliveto	Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	25-30 ml/ha 200-450 ml/ha (800-1500 l/ha d'acqua)	Effettuare 1 applicazione in pre-fioritura contro le forme larvali che hanno superato il periodo invernale.	—	1
Agrumi	Cocciniglia a virgola (<i>Lepidosaphes</i> sp.), Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	40-50 ml/ha 0,8-1,5 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione. In presenza di <i>Parlatoria</i> sp. trattare quando le prime larve sono visibili.	28 gg	1
	Cocciniglia bianca/rossa forte degli agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>), Parlatoria (<i>Parlatoria</i> sp.), Cocciniglia bianca degli agrumi (<i>Aspidiotus nerii</i>)	50-75 ml/ha 1-2,25 l/ha (2000-3000 l/ha d'acqua)			
Pomacee, Drupacee (Pesco, Nettarina, Albicocco, Susino, Ciliegio)	Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosa</i> = <i>Quadrapsidiotus perniciosus</i>), Cocciniglia bianca del pesco (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	35-40 ml/ha 210-600 ml/ha (600-1500 l/ha d'acqua)	Su pomacee, albicocco e ciliegio trattare prima della fioritura. Trattare una sola volta prima della fioritura per il controllo delle forme giovanili (neanidi) di Cocciniglia di San José e per il controllo della Cocciniglia bianca del pesco allo stadio di femmina fecondata. Su pesco, nettarina e susino è possibile intervenire anche in post-fioritura, nella fase di accrescimento dei frutti.	14 gg pesco, nettarina, susino	1
Peperone, Cetriolo, Cetriolini, Zucchino (in serra); Pomodoro e Melanzana (in campo e serra)	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/ha 0,5-1,125 l/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.	3 gg	1-2
Floreali, Ornamentali	Cocciniglie	25-75 ml/ha 200-900 ml/ha (800-1200 l/ha d'acqua)	Contro le cocciniglie effettuare 1 applicazione per stagione intervenendo alla presenza delle prime forme larvali preferibilmente della prima generazione.	—	1
	Mosche bianche (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	50-75 ml/ha 0,5-1,125 l/ha (1000-2000 l/ha d'acqua)	Applicare il prodotto 1 o 2 volte per stagione. La prima applicazione deve essere effettuata alla comparsa dei primi adulti, la seconda circa 2 settimane più tardi.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adeguare il volume di bagnatura in funzione del diverso sviluppo della vegetazione. Nel caso di trattamenti a volume ridotto mantenere per unità di superficie le dosi per ettaro che verrebbero impiegate con il volume normale. In tutte le applicazioni non superare le dosi massime di prodotto indicate ad ettaro.

Per proteggere gli organismi acquatici utilizzare ad una distanza dai corpi idrici superficiali non inferiore a 20 metri nel caso di agrumi, pomacee e drupacee e di 10 metri nel caso di impiego su olivo e ornamenti alte più di 50 cm. Mantenere una fascia di rispetto non trattata di 150 metri da piante di gelso destinate all'alimentazione del baco da seta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KAIMO® SORBIE

INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEI PRINCIPALI PARASSITI DELLE COLTURE ORTICOLE IN PIENO CAMPO E IN SERRA, DELLE FRUTTICOLE, DELLA VITE, DELLA BARBABEIOLA, DEL MAIS, DELLE OLEAGINOSE, DELLE FLOREALI E ORNAMENTALI, DELLE FORESTALI E DEL PIOPO

COMPOSIZIONE

Lambda-cialotrina pura 5 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 15052 del 28-10-2011	EG Granuli emulsionabili idrodispersibili	Non è miscibile con i formulati a reazione alcalina.	180 320	0,3 kg 1 kg	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali per colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) e colture orticole - 30 metri e riduzione della deriva del 50% per i fruttiferi.	3A	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia
					H302, H320, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	PHI	n. trattamenti
Arancio, Mandarino, Clementino	Afidi (<i>A. citricola</i> etc.), Mosca della frutta (<i>C. capitata</i>), Cimici, Cicale e Cocciniglie (<i>A. auranti</i> etc.)	150-300 g/ha 15-20 g/hl (750-1500 l/ha d'acqua)	7 gg	2
Pesco, Nettarina, Albicocco	Afidi (<i>Myzus persicae</i> etc.), Lepidotteri (<i>C. molesta</i> , <i>C. funebrana</i> , <i>A. lineatella</i>), <i>Frankliniella occidentalis</i> , altri Tripidi (<i>T. major</i> , <i>T. meridionalis</i> etc.), Mosca della frutta (<i>C. capitata</i>), Cicale, Forbicina (<i>Forficula auricularia</i>)	150-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	7 gg	2
Melo, Pero	Afidi su foglie non accartocciate (<i>D. plantaginea</i> , <i>E. lanigerum</i> , <i>A. pomi</i>), Psille (<i>C. pyri</i> , <i>C. melanomeura</i> , <i>C. costalis</i>), Microlepidotteri prima della comparsa delle mine (<i>C. scitella</i> e <i>Lithocolletis</i> spp.), Carpocapsa (<i>C. pomonella</i>), <i>Cydia molesta</i> , Lepidotteri ricamatori (<i>Pandemis</i> spp., <i>Eulia pulchellana</i> , <i>Archips</i> spp., <i>Adoxophyes</i> spp.)	100-300 g/ha 15-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	9 gg	2
Mandorlo, Nocciolo, Noce, Pistacchio	Adulti e le forme larvali esterne dell'Agrilo (<i>Agryllus viridis</i>), Maggiolino (<i>Melolontha melolontha</i>), Cimici, Afidi	150-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	14 gg	2
Uva da tavola e da vino	Sigaraio della vite (<i>B. betulae</i>), Cicale (<i>E. vitis</i> , <i>Z. rhamni</i> , <i>S. titanus</i>), Mosca (<i>C. capitata</i>), popillia (<i>Popillia japonica</i>) Tignole (<i>L. botrana</i> , <i>C. ambiguella</i>), <i>Frankliniella occidentalis</i>	150-300 g/ha 20-30 g/hl (600-1000 l/ha d'acqua)	9 gg	2
Olivo	Tignola (<i>P. oleae</i>), Mosca (<i>B. oleae</i>), Cocciniglie (<i>S. oleae</i>)	300 g/ha	9 gg	2
Pomodoro, Melanzana, Patata, Fagiolino, Fagiolo, Pisello (tutte le colture in pieno campo ed in serra), Melone, Anguria, Zucchino	Afidi su foglie non accartocciate (<i>A. gossypii</i> , <i>A. fabae</i> , <i>B. brassicae</i> , <i>B. asparagi</i> , <i>M. persicae</i> , <i>B. cardui</i> , <i>H. lactucae</i> , <i>N. ribisnigri</i> , <i>M. euphorbiae</i> etc.), Tripidi (<i>T. tabaci</i> , <i>T. angusticeps</i> , <i>F. occidentalis</i> , <i>F. intonsa</i>), Dorifora (<i>L. decemlineata</i>), Mosca bianca (<i>T. vaporariorum</i>) Piralidi (<i>O. nubilalis</i> etc.), Nottue defogliatrici (<i>M. brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>G. xanthenes</i> , <i>Pieris</i> spp., <i>Heliothis</i> spp., <i>Spodoptera</i> spp. etc.), Tignola della patata (<i>P. operculella</i>)	150-300 g/ha 20-30 g/hl (600-1000 l/ha d'acqua)	3 gg	2
Barbabietola da zucchero	Afidi su foglie non accartocciate (es. <i>A. fabae</i> , <i>M. persicae</i> , etc.), Altica (<i>C. tibialis</i>), Cleono (<i>T. mendicus</i>), Lissos (<i>Lixus junci</i>) Nottue defogliatrici allo scoperto (es. <i>Mamestra brassicae</i> etc.)	300 g/ha	3 gg	2
		100-300 g/ha 20-50 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	14 gg	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

KAIMO® SORBIE

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	PHI	n. trattamenti
Mais, Sorgo, Frumento, Orzo, Lino	Afidi (<i>Sitobion</i> spp., <i>Rhopalosiphum</i> spp.), Cecidomia (<i>H. equestris</i>), Piralide (<i>O. nubilalis</i>), Cimici, Lema, Nottue allo scoperto (es. <i>Sesamia</i> spp., <i>Agrotis</i> spp.), <i>Diabrotica virgifera</i> , Zabro gobbo (<i>Z. tenebrioides</i>)	150-300 g/ha 30-50 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	35 gg lino 28 gg frumento, orzo 60 gg mais, sorgo	1 frumento, orzo 2 mais, sorgo, lino
Colza, Erba medica	Afidi su foglie non accartocciate (<i>Aphis fabae</i>), Nottue allo scoperto (es. <i>Agrotis</i> spp.), Meligete, Apion, Fitonomo	100-150 g/ha 20-25 g/hl (500-600 l/ha d'acqua)	14 gg erba medica 28 gg colza	1 colza 2 erba medica
Colture floreali e Ornamentali	Afidi (es. <i>M. rosae</i> , <i>A. fabae</i> , <i>A. viburni</i>), Tripidi (<i>T. tabaci</i> , <i>T. angusticeps</i> , <i>F. occidentalis</i> , <i>F. intonsa</i>), Mosca bianca (<i>T. vaporariorum</i>), Bega del garofano su larve esposte (<i>E. acerbella</i>), altri lepidotteri defogliatori (<i>C. pronubana</i> , <i>H. cunea</i> , <i>Tortrix viridana</i> etc.)	200-300 g/ha 20-30 g/hl (750-1000 l/ha d'acqua)	—	2
Pioppo in vivaio e giovani impianti forestali in vivaio	Afidi (<i>Macrosiphum rosae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis viburni</i> , <i>Aphis craccivora</i> , <i>Eucallipterus tiliae</i>), Processionaria (<i>Thaumetopoea processionea</i> , <i>T. pityocampa</i>), altri lepidotteri defogliatori (<i>Cacoecimorpha pronubana</i> , <i>Hyphantria cunea</i> , <i>Tortrix viridana</i> , <i>Lymantria dispar</i> etc.)	200-300 g/ha 20-30 g/hl (800-1000 l/ha d'acqua)	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Kaimo Sorbie svolge un rapido effetto abbattente ed una prolungata durata di protezione.

A base di lambda-cialotrina, principio attivo dotato di ampio spettro di azione ed elevata efficacia. Agisce prevalentemente per contatto e secondariamente per ingestione, offre anche un effetto repellente nei confronti dei fitofagi ed agisce anche a dosaggi di principio attivo contenuti.

Qualora si utilizzino volumi di acqua ridotti, deve essere rispettata la stessa dose di prodotto ad ettaro indicata per i volumi normali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Il prodotto è nocivo per api ed artropodi utili. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non trattare durante la fioritura. Effettuare lo sfalcio delle infestanti fiorite prima del trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile: - Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) e colture orticole; - Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano i fruttiferi.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KESTREL®

INSETTICIDA SISTEMICO

COMPOSIZIONE

Acetamiprid puro 17,6 %
(200 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N. 16690 del 07-02-2018	SL Concentrato solubile	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		500 720	0,250 L 1 L		
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
10 metri vegetata da corpi idrici superficiali per patata, vite e colza, 30 metri per susino, 15 metri di cui 10 vegetati per ciliegio, 30 metri di cui 20 metri vegetati per agrumi, 20 metri vegetata per le altre colture - 30 metri da zone non coltivate per agrumi, albicocco, pesco, nectarino, 15 metri per olivo, pomacee, ciliegio, 10 metri per vite, susino, 5 metri per peperone, melanzana, pomodoro.		4A	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	  ATTENZIONE H302, H400, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	35-50 ml/hl (0,5-0,7 l/ha)			
	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis spiraecola</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	25-50 ml/hl (0,35 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 30 giorni, intervenendo dalla fase di allungamento dei germogli fino a inizio colorazione dei frutti.	14-60 gg vedi etichetta	2
	Forme giovanili di Cocciniglia rossa forte degli agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>)	50-70 ml/hl (1,5 l/ha)			
Pomacee (Melo e Pero)	Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i> , <i>Dysaphis pyri</i>), Tentredini (<i>Hoplocampa spp.</i>), Minatori fogliari (<i>Leucoptera malifoliella</i> , <i>Phyllonorycter corylifoliella</i> , <i>Phyllonorycter blanchardella</i>) Carpocapsa del melo (<i>Cydia pomonella</i>) Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	25-35 ml/hl (0,25 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 60 giorni intervenendo dalla fase di orecchiette di topo rispettando il tempo di carenza.	21 gg	2
Albicocco, Pesco, Nectarino	Afidi (<i>Brachycaudus</i> sp., <i>Myzus persicae</i>), Cicaline (<i>Jacobiasca lybica</i> , <i>Empoasca</i> spp.) Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips</i> sp.), Lepidotteri (<i>Anarsia lineatella</i> , <i>Cydia molesta</i>) Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	25-35 ml/hl (0,2 l/ha)	Effettuare al massimo 1 trattamento l'anno intervenendo dalla fase di fine fioritura rispettando il tempo di carenza.	21 gg	2
Oliv	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	25-50 ml/hl (0,5 l/ha)	Applicazione fogliare: Su olio da olio effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di almeno 14 giorni. Su olio da mensa effettuare al massimo 1 trattamento l'anno alla dose di 25-50 ml/hl (0,4 l/ha). In relazione al fitofago da controllare, intervenire dalla fase di allegagione fino all'intervento di sicurezza.	1-2	
	Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	100 ml/ha in 30 l/ha di acqua	Applicazione localizzata con esche attrattive: con l'aggiunta di un'esca alimentare/attrattiva per il fitofago al 2% o alle condizioni di impiego previste per l'esca. È sufficiente irrorare il 50% delle piante ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. Applicare la miscela con ugelli che consentano dimensioni elevate delle gocce su una superficie di circa 1-2 mq per pianta trattata in funzione della dimensione della chioma. Effettuare al massimo 3 trattamenti l'anno con intervallo tra le applicazioni di 10 giorni, al superamento della soglia di intervento come catture degli adulti o drupe con penetrazioni attive.	7 gg olio e mensa con esche 28 gg olive da mensa	3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

KESTREL®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Susino	Afidi (<i>Myzus sp.</i> , <i>Hyalopterus pruni</i>), Lepidotteri (<i>Cydia funebrana</i> , <i>Leucoptera malifoliella</i> , <i>Phyllonorycter blancardella</i>)	25 ml/ha (0,25 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno intervallati da almeno 20 giorni dalla fase di calici visibili rispettando il tempo di carenza.	14 gg	2
Ciliegio	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Myzus cerasi</i>), Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	15-35 ml/ha (0,25-0,35 l/ha)	Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno intervallati da almeno 14 giorni dalla fase di rottura gemme rispettando il tempo di carenza.	3 gg	2
Vite (da vino e da tavola)	Cicaline (<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca vitis</i>), Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	25-45 ml/ha (0,35-0,45 l/ha)	Effettuare 1 trattamento l'anno dalla fase di comparsa dell'infiorescenza rispettando il tempo di carenza. Impiegare le dosi maggiori con forti intensità di pressione degli insetti rispettando sempre la dose massima ad ettaro indicata.	21 gg	1
Colza	Coleotteri (<i>Phyllotreta atra</i> , <i>Psylliodes chrysocephala</i> , <i>Ceuthorrhyncus spp.</i> , <i>Meligethes aeneus</i>), Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25-0,3 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo culturale con intervallo tra le applicazioni di 7 giorni, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza.	28 gg	2
Patata	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum spp.</i>), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	0,15-0,2 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo culturale con intervallo tra le applicazioni di 7 giorni, intervenendo dalla fase di emissione delle prime foglie rispettando il tempo di carenza.	7 gg	2
Pomodoro (pieno campo)	Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25 l/ha	Effettuare massimo 1 trattamento per ciclo culturale, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza.	14 gg	1
Pomodoro (in serra)	Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	0,3 l/ha	Effettuare massimo 1 trattamento per ciclo culturale, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza.	3 gg	1
Melanzana, (pieno campo e serra)	Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo culturale con intervallo tra le applicazioni di 20 giorni, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza.	3 gg in serra	2
Melanzana, (pieno campo e serra)	Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	0,35-0,5 l/ha	Effettuare massimo 2 trattamenti per ciclo culturale con intervallo tra le applicazioni di 20 giorni, intervenendo dalla fase di emissione dei cotiledoni rispettando il tempo di carenza.	7 gg in pieno campo	
Broccoli, Cavolfiori, Cavoletti di Bruxelles	Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>), Lepidotteri (<i>Plutella xylostella</i>)	0,25-0,35 l/ha	Effettuare 1 trattamento per ciclo culturale rispettando il tempo di carenza.	14 gg	1
Insalate (escluse baby leaf, lattuga e indivia/scarola)	Afidi (<i>Nasonovia ribis-nigri</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,25-0,35 l/ha	Effettuare 1 trattamento per ciclo culturale rispettando il tempo di carenza.	7 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non applicare durante la fioritura delle colture ad impollinazione entomofila. Si raccomanda di assicurare una completa ed uniforme bagnatura su tutta la vegetazione, utilizzando volumi d'acqua e pressioni di esercizio più elevate su colture di difficile bagnatura. In caso di applicazioni a volume ridotto, aumentare la concentrazione della miscela al fine di mantenere la stessa dose di prodotto ad ettaro utilizzata nei trattamenti a volume normale.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per le applicazioni in serra e su arboree indossare guanti durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto, mantenerli nel caso di applicazioni su agrumi alla dose massima consentita. Non rientrare nell'area trattata prima che la coltura risulti completamente asciutta e, nel caso di applicazioni su arboree o su pomodoro in serra, indossando guanti. Proteggere dal gelo. Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 20 metri vegetata per applicazioni su olivo, pomacee, pesco, albicocco, nectarino, pomodoro, melanzana, peperone, broccoli, cavolfiori, cavoletti di Bruxelles, lattughe e altre insalate; 10 metri vegetata per applicazioni su patata, vite e colza; 30 metri in caso di applicazioni su susino; 15 metri di cui 10 metri vegetati per applicazioni su ciliegio; 30 metri di cui 20 metri vegetati in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli che riducono la deriva del 30% in caso di applicazioni su agrumi. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zone non coltivate di: 30 metri per agrumi, albicocco, pesco, nectarino; 15 metri per olivo, pomacee, ciliegio; 10 metri per vite e susino; 5 metri per peperone, melanzana e pomodoro.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MICRONOL® NP

INSETTICIDA GRANULARE PER LA PROTEZIONE DI NUMEROSE COLTURE
ADDIONATO DI CONCIME STARTER

COMPOSIZIONE

Teflutrin puro
0,5 % + Concime NP
(10:44), Manganese (3%) e
Zinc (2%),

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
18770 del 21/10/2024	GR granulare	Non è previsto l'impiego in miscela con altri antiparassitari.	700	10 Kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di: - 5 metri in caso di applicazione su fiori ed ornamenti; - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a frutto - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a radice. - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a foglia - 5 metri in caso di applicazione su carciofo - 5 metri in caso di applicazione su legumi - 5 metri in caso di applicazione su soia - 10 metri in caso di applicazione su tabacco	3A	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	DIACHEM



ATTENZIONE
H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE kg/ha	APPLICAZIONE
Barbabietola da zucchero	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Atomaria linearis</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula spp.</i>	12 - 16	alla semina
Frumento orzo	<i>Bibio hortulanus</i> , <i>Hylemya spp.</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula spp.</i>	10 - 12	alla semina
	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i>	12 - 16	alla semina
Mais, mais dolce, sorgo	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Diabrotica sp.</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula spp.</i>	12 - 16	alla semina
Mais	<i>Diabrotica sp.</i>	20	alla semina
Oleaginese	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Hylemya sp.</i>	12-16	alla semina
Carciofo	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i>	12 - 16	alla semina/impianto
Patata	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i>	12 - 16	alla semina o al trapianto e/o rincalzatura
Asparago	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya spp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Ortaggi a frutto	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya spp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Cavolo cappuccio, cavolfiore, finocchio, sedano, cardo, rabarbaro	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Ortaggi a radice e tubero	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Legumi da granella	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Legumi freschi	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Insalate	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Ceuthorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	16 - 20	alla semina o al trapianto
Tabacco	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Tipula spp.</i>	12 - 16	alla semina o al trapianto
Floreali ed Ornamentali	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula spp.</i>	20 - 40	alla semina o al trapianto

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

NEXTER® 10 SC

INSETTICIDA-ACARICIDA

COMPOSIZIONE

Pyridaben puro
g 9,69 (100 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 17242 del 30/07/2018		SC Sospensione concentrata		Il prodotto si impiega da solo.	600	1 L
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
- 5 metri da corpi idrici superficiali utilizzando ugelli che riducono del 90% la deriva oppure - 10 metri da corpi idrici superficiali utilizzando ugelli che riducono del 75% la deriva oppure - 15 metri da corpi idrici superficiali utilizzando ugelli che riducono del 50% la deriva oppure - 20 metri da corpi idrici superficiali		21A	3082	9	NISSAN CHEMICAL EUROPE S.A.S.	NISSAN CHEMICAL EUROPE S.A.S. H332, H302, H400, H410, EUH208, EUH401



ATTENZIONE

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Peperone, Pomodoro, Melanzana. In serra		140-200 ml/ha (1000-1400 l/ha)		3 gg	1
Cetrioli, Cetriolini e Zucchine In serra	<i>Tetranychus spp.</i> <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i> <i>Panonychus ulmi</i>	140- 200 ml/ha (1000-1400 l/ha)	Intervenire tra la fasi di pre-fioritura e fruttificazione e comunque alla comparsa degli stadi suscettibili (larve e adulti). Non trattare mai in fioritura.	3 gg	1
Ornamentali (floricoltura e vivai di piante legnose) In serra		140 ml/ha (500-1400 l/ha)		3 gg	1
Agrumi	Acari (<i>P. citri</i> , <i>T. urticae</i>), Mosca bianca	150-200 ml/ha (1500-2000 l/ha)		14 gg	1

PHI: Tempo di carentza

Indicazioni per il corretto impiego**RISCHI DI NOCIVITÀ**

Il prodotto può essere pericoloso per gli insetti impollinatori in serra. Si consiglia di verificare la compatibilità degli insetti impollinatori utilizzati con il trattamento con NEXTER 10SC rispettando comunque un tempo di attesa di 24 ore dal trattamento prima di introdurre gli insetti nella serra.

[Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni](#)

SIMPELL®

INSETTICIDA A BASE DI SPINOSAD



COMPOSIZIONE

Spinosad puro 44,2 %
(480 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 18225 del 18-12-2023	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		480 630	0,25 L 0,5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali: colture di altezza inferiore a 50 cm: fragola, cucurbitacee, patata, fagiolo, fagiolino, pisello, taccola (pisello mangiatutto), peperone, melanzana, lattughe e simili, erbe fresche, spinacio, bietta da coste e da foglia, pomodoro allevato a terra, piccola frutta, cipolla, aglio, scalogno, poro, carciofo, finocchio, sedano, cavoli, fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite, tappeti erbosi: 5 metri - colture di altezza superiore a 50 cm: piccola frutta, fagiolo, fagiolino, pisello: 10 metri - colture di altezza superiore a 50 cm: fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite, pomodoro, fagiolo, pisello, taccola (pisello mangiatutto) allevati con tutori: 15 metri - colture arboree: pesco e nectarino, ciliegio, susino, amarena, albicocco, ornamentali arboree, pomacee, noce, nocciolo, mandorlo, castagno, pistacchio: 30 metri	5	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite da vino, Vite da tavola in pieno campo	Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>), Tignola della vite (<i>Clytia ambigua</i>)	su vite da vino 10-20 ml/hl (minimo 100 ml/ha, almeno 150 ml/ha nelle zone ad alta infestazione) 400-1000 l/ha d'acqua su vite da tavola 15-20 ml/hl (minimo 150 ml/ha) 400-1000 l/ha d'acqua	Iniziare i trattamenti 7-8 gg. dall'inizio della cattura nelle trappole a feromone dei primi adulti e ripetere il trattamento 7-10 gg. dopo. Dosi a seconda del livello di infestazione.		
	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20-25 ml/hl (minimo 200 ml/ha) 400-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere i trattamenti ad intervalli di 3-7 giorni a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Si raccomanda di impiegare un volume di acqua idoneo a bagnare accuratamente la vegetazione ed in particolare i grappoli.		3 15 gg (non più di 2 consecutivi)
	Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	20-25 ml/hl (minimo 200 ml/ha) 400-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura.		
	Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	15-20 ml/hl (minimo 150 ml/ha) 400-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura.		
	Oziorrincio (<i>Otiorrhynchus spp.</i>)	20 ml/hl (minimo 150 ml/ha) 400-1000 l/ha d'acqua	Effettuare i trattamenti contro gli adulti, preferibilmente nelle ore serali, durante la notte o nella prima mattinata e, in caso di alte infestazioni, ripetere il trattamento dopo 7 giorni. Irrorare accuratamente tutta la vegetazione. L'azione insetticida prevalente è per ingestione, con scarso effetto abbattente e legata all'alimentazione delle parti vegetali trattate da parte del parassita. Pertanto, è possibile, dopo il trattamento, riscontrare erosioni fogliari (sintomo di avvenuta alimentazione).		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo, Pero, Melo cotogno, Nespolo, Nespolo del giappone, Nashi in pieno campo	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni a seconda del livello di infestazione. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.	7 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare in prossimità della raccolta e ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni.		
	Tortrice verde, Tortrice verde-gialla (<i>Pandemis</i> spp.), Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Cacecia (<i>Archips</i> spp.), Capua (<i>Adoxophyes</i> spp.)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova o contro le larve della generazione svernante. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. Dosi a seconda del livello di infestazione.		
	Cemiostroma (<i>Leucoptera scitella</i>), Litocolleto (<i>Phyllonorycter</i> spp.)	20 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti della Psilla del pero (<i>Psylla pyri</i>).		
	Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>), Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	20 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento a distanza di 10 giorni.		
Noce, Nocciolo, Mandorlo, Castagno in pieno campo	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-15 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.	7 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
Pistacchio in pieno campo	Tignola delle foglie (<i>Teleiodes decorella</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha)	Trattare in primavera alla schiusura delle uova. Dosi a seconda del livello di infestazione. Ripetere il trattamento dopo 15 giorni.	7 gg	2
Fragola in pieno campo e in serra	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20-25 ml/ha (minimo 200 ml/ha) 800 l/ha d'acqua	Iniziare il trattamento con dosi di 20-25 ml/ha alla presenza dei primi adulti e ripetere il trattamento a distanza di 10 gg, a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>)	20-25 ml/ha (minimo 200 ml/ha) 800 l/ha d'acqua	Iniziare il trattamento alla comparsa delle prime larve e ripetere eventualmente il trattamento a distanza di 10-15 giorni.		
Mora, Lampone, Mirtillo, Ribes, Uva spina, in pieno campo e in serra	Cecidomia della corteccia dei lamponi (<i>Resselliella theobaldi</i>)	10-20 ml/ha (minimo 100 ml/ha) 1000 l/ha d'acqua	Intervallo minimo fra i trattamenti di 7 gg. Trattare contro i primi adulti a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Cecidomia del lampone e della mora (<i>Lasioptera rubi</i>), Sesia del ribes (<i>Sinanthesdon tipuliformis</i>), Tentredine (<i>Peteronidea ribesii</i>), Tentredine fasciata (<i>Emphytus cinctus</i>)	10-20 ml/ha (minimo 100 ml/ha) 1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve a seconda del livello di infestazione.		
	Tortrice dei germogli (<i>Notocelia udmanniana</i>)	10-20 ml/ha (minimo 100 ml/ha) 1000 l/ha d'acqua	Iniziare i trattamenti poco dopo la ripresa vegetativa a seconda del livello di infestazione.		
	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	15-20 ml/ha (minimo 150 ml/ha) 1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti e ripetere il trattamento dopo 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.		

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pesco, Nettarina, Albicocco, Ciliegio, Susino, Amarena in pieno campo	Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>), Cydia del susino (<i>Cydia funebrana</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova a seconda del livello di infestazione. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.	7 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Tripide migrante (<i>Thrips meridionalis</i>), Tripide non migrante (<i>Thrips major</i>) del pesco, Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla prima presenza del parassita a seconda del livello di infestazione. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.		
	Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>) Solo su pesco, nettarino e albicocco: Forbicina (<i>Forficula auricularia</i>)	20-30 ml/ha (minimo 300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti a seconda del livello di infestazione. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni inserendo il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.		
Pomodoro, Melanzana in pieno campo ed in serra	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20 ml/ha (minimo 200 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>) in serra	50-75 ml/ha (400-900 ml/ha, max 900 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alle prime punture a seconda del livello di infestazione. Intervalli di 10 giorni.		
	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	15-20 ml/ha (120-240 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.		
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/ha (160-300 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione. Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti dell'Aleurodide delle serre (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)		
	Fillominatrice del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	20-25 ml/ha (160-300 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Intervenire alla schiusura delle prime uova. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni a seconda del livello di infestazione.		
Peperone in pieno campo ed in serra	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20 ml/ha (200-250 ml/ha) (Max 250 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	15-20 ml/ha (120-240 ml/ha) (Max 250 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.		
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/ha (160-250 ml/ha) (Max 250 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione. Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti dell'Aleurodide delle serre (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>).		
	Fillominatrice del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	20-25 ml/ha (160-250 ml/ha) (Max 250 ml/ha) 800-1200 l/ha d'acqua	Intervenire alla schiusura delle prime uova. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni a seconda del livello di infestazione.		

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melone, Cetriolo, Zucca, Zucchino, Anguria in pieno campo e in serra	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20 ml/hl (minimo 200 ml/ha) 600-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Minatrice americana della gerbera (<i>Liriomyza trifolii</i>) in serra	con 50-75 ml/hl (300-750 ml/ha, max 750 ml/ha) 600-1000 l/ha d'acqua	Trattare alle prime punture a seconda del livello di infestazione. Rispettare un intervallo minimo di 10 giorni tra i trattamenti.		
	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	15-20 ml/hl (90-200 ml/ha) 600-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti a seconda del livello di infestazione. Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.		
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/hl (120-250 ml/ha) 600-1000 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni. Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.		
Spinacio, Bieta da foglie e da coste in pieno campo; Baby-leaf in pieno campo e in serra	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/hl (max 200 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>), Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide delle palme (<i>Thrips palmi</i>)	25 ml/hl (200 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.		
Fagiolo, Fagiolino, Pisello, Taccola (pisello mangiatutto) in pieno campo	Piralide del mais (<i>Ostrinia Nubilalis</i>)	200 ml/ha (25-35 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Intervenire alla schiusura delle uova-prime larve. Ripetere il trattamento dopo circa 7-10 giorni a seconda del livello di infestazione.	7 gg 3 gg pisello	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottua del cavolo (<i>Mamestra brassicae</i>)	200 ml/ha (25-35 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Intervenire alla schiusura delle uova-prime larve. Ripetere il trattamento dopo circa 7-10 giorni a seconda del livello di infestazione.		
Patata in pieno campo	Dorifora della patata (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	50 ml/ha (10 ml/ha) 400-600 l/ha d'acqua	Intervenire alla schiusura delle prime uova. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni a seconda del livello di infestazione.	7 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>)	50 ml/ha (10 ml/ha) 400-600 l/ha d'acqua	Intervenire alla nascita delle larve onde evitare che queste possano infestare i tuberi.		
Lattughe in pieno campo	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	25 ml/hl (200 ml/ha max 250 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti, a seconda del livello di infestazione e del volume d'acqua. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha max 250 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.		
Baby-leaf ed erbe fresche (Valerianella, Crescione, Rosmarino, Basilico, Erba cipollina, Maggiorana, Melissa, Menta, Origano, Prezzemolo, Salvia, Timo, Santoreggia, Ruta, Pimpinella, Ortica, Issopo, Dragoncello, Cerfoglio, Acetosa, Nasturzio) in pieno campo e in serra; Rucola in serra	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	25 ml/hl (200 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti, a seconda del livello di infestazione e del volume d'acqua. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg 7 gg prezzemolo	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Heliothis armigera</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve, a seconda del livello di infestazione e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.		
	Minatrice americana della gerbera (<i>Liriomyza trifolii</i>)	50-75 ml/hl (200-450 ml/ha, max 450 ml/ha) 400-800 l/ha d'acqua	Trattare alle prime punture. Ripetere il trattamento ad intervalli di 10 giorni, a seconda del livello di infestazione.		

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cipolla in pieno campo; Aglio, Scalognino in pieno campo e in serra	Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	7 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Tignola del Porro (<i>Acrolepiopsis assectella</i>), Nottue (<i>Agrotis spp.</i>), Cossida dell'aglio (<i>Dispessa ulula</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.		
Porro, Carciofo, Finocchio, Sedano, in pieno campo	Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>), Tripidi del pisello (<i>Thrips angusticeps</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg porro, carciofo 7 gg finocchio, sedano	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottua del carciofo (<i>Gortyna xanthenes</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera spp.</i>), Nottue in ge- nerale (<i>Agrotis spp.</i>), Depressaria dei capolini del carciofo (<i>Depres- saria erinaceella</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.		
	Mosca del porro (<i>Napomyza gymnostoma</i>)	200 ml/ha 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime forme mobili. Si consiglia l'aggiunta di un bagnante o di un olio estivo.		
Cavoli a testa e cavoli a infiorescenza: Cavolfiore, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio bianco e rosso, Cavolo di Bruxelles, Cavolo verza in pieno campo in serra	Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza dei primi adulti. Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.	3 gg	3 (non più di 2 consecutivi)
	Nottue dei cavoli (<i>Mamestra spp.</i>), Cavolaia (<i>Pieris spp.</i>), Rapaiola (<i>Pieris rapae</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera spp.</i>), Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Nottue in generale (<i>Agrotis spp.</i>)	20-25 ml/hl (200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Trattare alla presenza delle prime larve e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.		
Colture floreali in pieno campo e serra (Rosa, Crisantemo, Garofano, Gerbera)	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>), Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide delle palme (<i>Thrips palmi</i>)	15-25 ml/hl (100-200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha. Alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.	—	3 (non più di 2 consecutivi)
	Mosca minatrice americana (<i>Liriomyza trifolii</i>) e sud-americana (<i>Liriomyza huidobrensis</i>) in serra	50-75 ml/hl (300-600 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha. Trattare alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/ha (200-280 ml/ha) in miscela con oli bianchi alla dose di 200 ml/ha previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.		
	Bega mediterranea del garofano (<i>Cacoecia pronubana</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera spp.</i>)	20-25 ml/hl (120-200 ml/ha) 600-800 l/ha d'acqua	Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha. Alla comparsa delle prime larve, a seconda del livello di infestazione.		
Mais e mais dolce in pieno campo	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	35-50 ml/hl (200 ml/ha)	Vedi etichetta		1-2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue 

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Colture ornamentali, Vivai (di ornamentali, frutticole e Vite, forestali), nuovi impianti di specie fruttifere e Vite non ancora in produzione	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>), Tripide degli orti (<i>Thrips tabaci</i>), Tripide delle palme (<i>Thrips palmi</i>)	15-25 ml/hl (100-150 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Applicare a seconda del livello di infestazione, alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni. Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.	— —	3 (non più di 2 consecutivi)
	Mosca minatrice americana (<i>Liriomyza trifolii</i>) e sud-americana (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	50-75 ml/hl (300-450 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Trattare a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle primissime mine. In caso di stata d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/hl (150-210 ml/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/ha previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni. Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
	Processionaria delle querce (<i>Thaumetopoea processionea</i>), Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>), Bombose dispari (<i>Lymantria dispar</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	15-25 ml/hl (100-150 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Applicare a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve. Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
	Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	25 ml/hl (150 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Applicare alla comparsa delle prime larve. Ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni nel periodo di ovoid deposizione (maggio-giugno). Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
	Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	15-20 ml/hl (100-120 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Intervallo minimo tra i trattamenti 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
Specie arboree ornamentali	Processionaria delle querce (<i>Thaumetopoea processionea</i>), Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>), Bombose dispari (<i>Lymantria dispar</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	1500 l/ha d'acqua	Applicare la dose di 15-25 ml/hl (225-375 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve. Intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.	— —	3 (non più di 2 consecutivi)
	Cemiestoma (<i>Leucoptera scitella</i>), Litocollete (<i>Phyllonorycter</i> spp.), Cameraria (<i>Cameraria ohridella</i>)	20 ml/hl (300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento dopo 7-10 giorni. Intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
	Galerucella dell'olmo (<i>Galerucella luteola</i>)	20-25 ml/hl (300-375 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve. Intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
	Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) 1500 l/ha d'acqua	Trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione. Intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.		
Tappeto erboso ad uso ornamentale e sportivo	Nottua dei seminati (<i>Agrotis ipsilon</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera</i> spp.)	25 ml/hl (150 ml/ha) 600 l/ha d'acqua	Trattare alla comparsa delle prime larve e preferibilmente nelle ore immediatamente antecedenti il tramonto. Intervallo tra i trattamenti 7-10 gg.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Insetticida a base di spinosad, principio attivo derivante da un batterio (*Saccharopolyspora spinosa*) naturalmente presente nel terreno. Attivo per ingestione e contatto su Tripidi, Liriomyza, Tignole della vite, Carpodapsa, Tortricidi ricamatori ed altri insetti dannosi alle più diffuse colture arboree (frutticole e vite), orticole, fragola, frutti di bosco, ornamentali e floro-vivaistiche. Il prodotto, usato da solo, non ha evidenziato problemi di fitotossicità sulle varietà testate delle colture in etichetta. L'uso in serra è riservato all'utilizzatore professionale alle condizioni e con i dispositivi di protezione prescritti nella specifica etichetta. Il prodotto contiene una sostanza attiva tossica per le api. Non trattare in fioritura le fruttifere; trattare le altre colture nelle ore serali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMIALFA® ECHO

INSETTICIDA IN EMULSIONE OLIO/ACQUA. PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE. AGISCE RAPIDAMENTE E CON BUONA PERSISTENZA PER CONTATTO ED INGESTIONE A DOSI RIDOTTE.

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate puro 1,5 %
(= 15 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8023 del 16-03-1992	EW Emulsione olio/acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		720	1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICA-ZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: - 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% per impieghi su vite; - 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% per impieghi su cereali, colza, patata, barbabietola da zucchero, pomodoro, floreali e ornamentali; - 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50% per impieghi su cotone. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle zone non coltivate di: - 5 m per applicazioni su patata, cotone, cereali (orzo, frumento e segale), colza e barbabietola da zucchero oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva dell'80%; - 15 m per applicazioni su vite, pomodoro e ornamentali/floreali oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva del 92,6%. L'uso di ugelli anti-deriva deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar. Prodotto altamente tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non utilizzare in presenza di api.	3A	3082	9	Sumitomo Chemical Company Osaka	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	  ATTENZIONE H371, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Tignola, Tignoletta, Cicaline	70-100 ml/ha Max. 1 litro/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Pomodoro (in campo e in serra)	Afidi, Dorifora, Mosca bianca (Aleurodide)	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	3 gg	3
Barbabietola da zucchero	Afidi, Altica, Nottue	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	14 gg	2
Orzo, Frumento, Segale	Afidi	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	28 gg	2
Patata	Afidi, Dorifora	0,850-1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	7 gg	3
Colza	Afidi, <i>Ceuthorhyncus</i> , Meligete, <i>Pieris</i> spp.	1 l/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	42 gg	2
Floreali ed ornamentali	Afidi	100 ml/ha Max. 0,8 litri/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	—	3
	Mosca bianca (Aleurodide)	150 ml/ha Max. 0,8 litri/ha	Ripetere ogni 7-8 giorni.		
Cotone	Afidi, Nottue	1 litro/ha	In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni.	30 gg	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto agisce rapidamente e con buona persistenza per contatto e ingestione su un'ampia gamma di fitofagi. La modalità di azione richiede una uniforme bagnatura delle parti della pianta da proteggere. Resiste bene al dilavamento ed è poco degradabile dalla luce solare.

Dose massima di prodotto per ettaro, per trattamento: 0,8 l/ha per floreali e ornamentali; 1,0 L/ha per tutte le altre colture.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 10 ettolitri di acqua per ettaro su vite e 5-8 su colture erbacee. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotto (sommministrando una minore quantità di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

In caso di necessità ripetere i trattamenti a distanza di 14 giorni. Numero massimo di trattamenti per anno: 3 su pomodoro, patata, floreali e ornamentali, cotone; 2 su vite, barbabietola da zucchero, orzo, frumento, segale e colza.

Prodotto altamente tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non utilizzare in presenza di api.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMIFLY®

INSETTICIDA PER IL CONTROLLO DELLA MOSCA BIANCA E DEI TRIPIDI
SU POMODORO, MELANZANA, PEPERONE, MELONE, COCOMERO,
ZUCCA, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO, FAGIOLO, FAGIOLINO,
PISELLO, LENTICCHIA E ORNAMENTALI IN SERRA

COMPOSIZIONE

Paecilomyces fumosoroseus, ceppo FE 9901
(equivalente a min. 5x10⁸ spore vitali/ml)
g. 9,0 (= 86 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 18820 del 30/12/2024	OD Olio dispersibile	In generale Sumifly® non è compatibile con i prodotti fungicidi. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		1 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
	UNF			SumitomoChemical Agro europe	FUTURECO BIOSCIENCE, S.A

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	PHI	n. trattamenti
POMODORO, MELANZANA, PEPERONE, MELONE, COCOMERO, ZUCCA, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO E ORNAMENTALI IN SERRA	Per il controllo delle mosche bianche (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Aleurodicus dispersus</i> , <i>Lecanoideus floccissimus</i>) e dei tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi dell'infestazione, effettuando massimo 4 applicazioni a distanza di 5-7 giorni. In caso di bassa pressione dell'infestazione, l'intervallo tra le applicazioni può essere aumentato fino a 15 giorni. Applicare il prodotto con irroratori manuali muniti di ugelli a cono e alla pressione minima di 10 bar o con apparecchiatura equivalente. Utilizzare una quantità di soluzione sufficiente a bagnare uniformemente anche la pagina inferiore delle foglie, utilizzando volumi d'acqua da 500 a 1000 l/ha a seconda dello sviluppo vegetativo evitando il dilavamento. Non trattare nelle ore più calde della giornata. Intervenire preferibilmente nel tardo pomeriggio o alla sera, quando nelle serre si trova un'alta umidità relativa.	1 gg	4
FAGIOLO, FAGIOLINO, PISELLO, LENTICCHIA			3 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Agitare vigorosamente prima dell'uso

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMITRAP®

TRAPPOLA INSETTICIDA PRONTA ALL'USO (RB)
CONTRO LA MOSCA DELLA FRUTTA

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate
0,04 g per trappola

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
18719 del 16.09.2024	TRAPPOLA INSETTICIDA PRONTA ALL'USO (RB)	Non è previsto l'impiego in miscela con altri antiparassitari.		50 trappole complete per cartone 90 kit ricambio per cartone	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di: - 5 metri in caso di applicazione su fiori ed ornamenti; - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a frutto - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a radice. - 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a foglia - 5 metri in caso di applicazione su carciofo - 5 metri in caso di applicazione su legumi - 5 metri in caso di applicazione su soia - 10 metri in caso di applicazione su tabacco	3A			Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	Numero di trappole per ettaro	APPLICAZIONE
Kaki	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	75	
Agrumi: arancio, mandarino, limone, lime e pompelmo	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	50	
Drupacee: pesco, nectarine, ciliegio, albicocco e susino	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	75	Applicare dalla presenza del frutto fino alla raccolta. 1 applicazione per stagione
Pomacee: melo, pero, nespolo e cotogno	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	75	
Vite da tavola e da vino	Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	75	



La nuova trappola **“Attract and kill”** di Sumitomo Chemical a base di **esfenvalerate**.

Registrata per il controllo di ***Ceratitis capitata***.

Registrata su Kaki, Agrumi, Drupacee, Pomacee, Vite.

Indicazioni per il corretto impiego - Posizionare le trappole circa 45 giorni prima della data prevista per la raccolta. Posizionare sulle piante a mezza altezza, nella parte sud-est della pianta dove ci siano molte foglie e in modo che la trappola sia leggermente nascosta tra di esse. Chiudere il gancio del coperchio della trappola dopo averlo passato intorno al ramo. Monitorare i voli delle mosche in alcune trappole, per valutare se è necessario effettuare qualche trattamento durante i mesi di massima incidenza dei fitofagi. La durata della protezione fornita dalla trappola correttamente installata è di circa 120 giorni, in base alle condizioni climatiche.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TERSUS®

INSETTICIDA LIQUIDO CONCENTRATO EMULSIONABILE A BASE DI PIRETRO NATURALE



COMPOSIZIONE

Piretrine pure 1,4 % (=12,9 g/l)
(purezza 480 g/kg)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
n. 17825 del 01-04-2021	SL - Liquido (concentrato) solubile in acqua	Compatibile con fertilizzanti fogliari. Non è miscelabile con la poltiglia bordolese, polisolfuri ed altri prodotti alcalini. Per ogni eventuale miscela con altri formulati, è consigliabile effettuare test preliminari di compatibilità.	600	1 L		
BUFFER ZONE		GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali per pomodoro, melanzana, zucca, zucchino, melone, cocomero, cetriolo, peperone, crisantemo e leguminose - 10 metri per fragola, cavolo e vite (applicazione precoce) - 20 metri per vite (applicazione tardiva), pomacee e drupacee (applicazione tardiva) - agrumi - 30 metri per pomacee e drupacee (applicazione precoce).		3A	3082	9	MGK	McLaughlin Gormley King Europe Ltd.



ATTENZIONE

H317, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Susino, Albicocco, Pesco, Nettarina	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus amygdale</i> , <i>Hyalopterus pruni</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-20 giorni, dalla fase di "bottoni rosa" fino a 7 giorni prima della raccolta.	7 gg	2
Ciliegio	Afidi (<i>Myzus cerasi</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 3 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-4 giorni, dalla fase di fine caduta petali fino a 7 giorni prima della raccolta.	7 gg	3
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo)	Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Dysaphis plantaginea</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-20 giorni, dalla fase di "bottoni rosa" fino a 7 giorni prima della raccolta.	7 gg	2
	Psille	250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-20 giorni, dalla fase di "bottoni rosa" fino a 7 giorni prima della raccolta.		
	Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-20 giorni, dalla fase di "bottoni rosa" fino a 7 giorni prima della raccolta.		
Agrumi (Pompelmo, Limone, Arancio, Limetta, Mandarino, Clementino, Tangerino, Mineola e altri ibridi)	Afidi (<i>Aphis citricola</i>)	150 ml/ha (dose massima per ettaro 2,25 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 500-1500 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 4-6 giorni, tra la fase di "bottoni verdi" e la fase di frutti di dimensione di circa il 50% della dimensione finale.	7 gg	2
Vite	Cicaline (<i>Scaphoideus titanus</i> , <i>Empoasca vitis</i>), Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>), Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	300 ml/ha (dose massima per ettaro 3 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 200-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 6 giorni, tra la chiusura grappolo e fine invaiatura.	7 gg	2

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TERSUS®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Melanzana, Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo (in campo e in serra)	Afidi (<i>Myzus persicae, Aphis gossypii</i>)	250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura fino a 3 giorni prima della raccolta.	3 gg	2
Pomodoro, Melanzana Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo (in serra)	Mosca Bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci</i>)	250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura fino a 3 giorni prima della raccolta.	3 gg	2
Peperone (in campo e in serra)	Afidi (<i>Myzus persicae, Aphis gossypii</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 3 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura fino a 3 giorni prima della raccolta.	3 gg	3
Peperone (in serra)	Mosca Bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 300-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 3 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura fino a 3 giorni prima della raccolta.	3 gg	3
Fagiolo, Fagiolino, Pisello (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis fabae, Acyrthosiphon pisum</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 100-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura fino a 4 giorni prima della raccolta.	4 gg	2
Cavoli a infiorescenza (Cavoli broccoli, Cavolfiore) in campo	Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>), Mosca Bianca (<i>Aleyrodes proletella</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 100-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 3 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, tra la fase di 5° foglia vera dischiusa e la fase di frutti di dimensione di circa il 50% della dimensione finale.	3 gg	3
Fragola (in campo e in serra)	Afidi (<i>Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypii</i>)	150-250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 400-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-4 giorni, dalla fase di primi fiori aperti fino a 4 giorni prima della raccolta.	4 gg	2
Floreali e ornamentali (Crisantemo) in campo	Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	250 ml/ha (dose massima per ettaro 2,5 litri)	Intervenire alla prima comparsa dei parassiti impiegando 100-1000 L d'acqua/ha. Effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, ad intervalli di 3-7 giorni, dalla pre-fioritura alla raccolta	-	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Tersus è un insetticida a base di Piretro naturale estratto da *Tanacetum cinerariaefolium* che può essere impiegato su un numero elevato di colture agrarie in qualsiasi stagione dell'anno. Impiegare volumi d'acqua sufficienti ad assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione, curando in modo particolare il trattamento della pagina inferiore delle foglie nel caso di Aleurodidi (mosca bianca). Intervenire alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata.

Il prodotto è consigliato nei programmi di difesa integrata e biologica e nell'impiego alternato ad altri prodotti per la gestione della resistenza. Per evitare danni alle api ed agli altri insetti utili si raccomanda di effettuare i trattamenti nelle prime ore del giorno o la sera tardi quando gli insetti non sono in attività e la loro presenza è minima. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: 5 metri per pomodoro, melanzana, zucca, zucchino, melone, cocomero, peperone, crisantemo e leguminose; 10 metri per fragola, cavolo e vite (applicazione precoce); 20 metri per vite (applicazione tardiva), pomacee e drupacee (applicazione tardiva), agrumi; 30 metri per pomacee e drupacee (applicazione precoce).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

XENTARI® WG

INSETTICIDA BIOLOGICO SELETTIVAMENTE ATTIVO
SULLE LARVE DI LEPIDOTTERI



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis
subsp. *aizawai*,
ceppo ABTS-1857
54 % (Potenza 15.000 U.I./mg
formulato su *Trichoplusia ni*)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11793 del 09-09-2003	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. Calce e Poltiglia Bordolese).		480	0,5 kg	
BUFFER ZONE	GRUPPO IRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	11A	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	ATTENZIONE H319, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Agrumi	Tignola degli agrumi (<i>Prays citri</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Pomacee	Lepidotteri defogliatori, Capua (<i>Adoxophyes orana</i>), Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)	100 g/hl 1000-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 4-14 giorni.	1-4
Vite	Lepidotteri defogliatori, Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	75-100 g/hl 750-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.	1-6 (2 per generazione)
Olivo	Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-80 g/hl 600-1200 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3
Drupacee	Lepidotteri defogliatori, Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>), Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	60-100 g/hl 600-1500 g/ha (1000-1500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	3-10 (2-5 per generazione)
Actinidia	Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>), Tignola	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-2 per generazione
Fragola	Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Pandemis spp., Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-3 per generazione
Patata	Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100 g/hl 600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-16 giorni.	1-3 per generazione
Mais	Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	60-100 g/hl 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 5-7 giorni.	1-6 (1-3 per generazione)
Brassicacee (Cavoli, Cavolfiore, Broccoli, Rapa, Ravanello, Colza, Ravizzone) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Cavolaia (<i>Pieris rapae</i>), Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>), Nottua delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)	75-200 g/hl 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-14 giorni.	2-3 per generazione
Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana) Cucurbitacee (Melone) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottua mediterranea (<i>Spodoptera littoralis</i>), Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	100 g/hl 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 6-10 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
Ortaggi a foglia (Scarola, Lattuga) (in pieno campo)	Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), Nottuidi (<i>Spodoptera spp.</i>), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>) Nottua delle Crucifere (<i>Trichoplusia ni</i>)	100-200 g/hl 500-1000 g/ha (500-800 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7-12 giorni.	2-7 (2-3 per generazione)

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

XENTARI® WG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Erbe Fresche, Fagiolo, Fagiolino, Cardo, Sedano, Finocchio (in pieno campo)	Nottue, Udea (<i>Udea rubigalis</i>), Vanessa del cardo (<i>Cynthia cardui</i>)	75-85 g/ha 450-500 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Cucurbitacee (Zucca, Zucchino, Cocomero) Tabacco (in pieno campo)	Nottue, Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	90-100 g/ha 550-600 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-8 (1-3 per generazione)
	Falene defogliatrici, Tortricidi (<i>Tortrix</i> spp.), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)		
Carciofo, Porro (in pieno campo)	Tignola del porro (<i>Acrolepia assectella</i>), Nottua delle messi (<i>Agrotis segetum</i>), Depressaria dei capolini del carciofo (<i>Depressaria erinaceella</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> spp., Tignola delle Crucifere (<i>Plutella xylostella</i>), Nottua gamma (<i>Autographa gamma</i>), Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>)	50-100 g/ha 500-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	4-5 (1-3 per generazione)
Orticole in serra: Cetriolo, Melanzana, Peperone, Pomodoro, Lattuga, Fagiolino	Lepidotteri defogliatori, Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	50-100 g/ha 500-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-7 (1-3 per generazione)
Barbabietola da zucchero, Bieta rossa	Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>), Tignola (<i>Scrobipalpa ocellatella</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Soia, Girasole, Cotone	Vanessa (<i>Cynthia cardui</i>), Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>), Nottuidi	60-100 g/ha 600-1000 g/ha (1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 3-7 giorni.	1-3 per generazione
Riso	Lepidotteri defogliatori, Nottua delle Graminacee (<i>Mythimna unipuncta</i>)	200 g/ha 750-1000 g/ha (375-500 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 10 giorni.	1-2
Colture floreali ed ornamentali (in serra)	Lepidotteri defogliatori, (<i>Duponchelia fovealis</i>), Nottua gialla del pomodoro (<i>Helicoverpa armigera</i>), Nottua piccola (<i>Spodoptera exigua</i>), <i>Plusia</i> del pomodoro (<i>Chrysodeixis chalcites</i>)	75-200 g/ha 750-1000 g/ha (500-1000 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3 per generazione
Tappeti erbosi e vivai	Lepidotteri defogliatori, Ifantria (<i>Hyphantria cunea</i>)	100-165 g/ha 600-1000 g/ha (600 l/ha d'acqua)	Intervallo tra le applicazioni 7 giorni.	1-3 per generazione

RISPETTARE UN PERIODO DI TEMPO MINIMO DI DUE GIORNI TRA L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO FITOSANITARIO E LA RACCOLTA DELLE COLTURE COMMESTIBILI PER IL CONSUMO ALLO STATO FRESCO.

Indicazioni per il corretto impiego - Effettuare il trattamento alla comparsa delle prime larve quando è maggiore l'attività trofica ripetendo il trattamento agli intervalli indicati, fino al termine della schiusura delle uova. Dosi o concentrazioni maggiori sono necessarie in presenza di elevate infestazioni o con larve di diversa età. Mantenere l'intervallo di applicazione più breve con forte crescita vegetativa e sviluppo della pianta al fine di assicurare una completa copertura della nuova vegetazione. Applicare la soluzione su vegetazione asciutta e non eseguire il trattamento se è prevista pioggia in un intervallo di tempo di 6 ore dall'inizio dello stesso. Applicare XenTari WG nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente verso sera. XenTari WG è selettivo nei confronti degli insetti utili e pronubi, risulta idoneo nei programmi di lotta integrata e biologica. XenTari WG è biodegradabile. XenTari WG agisce per ingestione sulle larve dei Lepidotteri. A seguito della lesione della parete intestinale le larve smettono di alimentarsi e muoiono in 24-72 ore a seconda della suscettibilità della specie. Se si impiega correttamente l'efficacia di XenTari WG, sulle giovani larve, è paragonabile a quella degli insetticidi convenzionali.

Utilizzare attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscano volumi medio alti di acqua. La dimensione delle gocce deve essere fine e omogenea, impiegare un volume d'acqua sufficiente ad assicurare una copertura uniforme della vegetazione.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



KYLEO® TOP

L'ERBICIDA MODERNO E ORIGINALE IMPLACABILE CONTRO LE MALERBE E POLLONI OLIVO



**La soluzione ottimale per il controllo
delle infestanti difficili e resistenti**

Mai più infestanti difficili

Anche
spollonante!



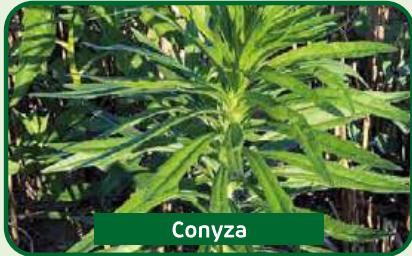
Convolvolo



Equiseto



Sorghetta



Conyza



Polloni olivo



Composite

 **SUMITOMO CHEMICAL**

Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow



Prodotto e marchio
originale Nufarm

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)



Erbicidi

Vai alla pagina
erbicidi per
ulteriori
informazioni

ERBICIDI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Aclonifarm	aclonifen	100
Aclonifarm plus <i>New</i>	aclonifen	101
Algor Platin	clortoluron + diflufenican	102
Clinic ST	glifosate	103
Effield SC	oxyfluorfen	104
Erbitox supreme	2,4 D estere	105
Fusilade FORTE	fluazifop- P butile	107
Fusilade MAX	fluazifop- P butile	108
Ikanos	nicosulfuron	109
Kamillac	rimsulfuron	110
Kideka	mesotrione	111
Kyleo	glifosate + 2,4 D	112
Kyleo Top	glifosate + 2,4 D	113
Makuri Max	clodinafop propargyl + cloquintocet-mexyl	114
Messidor 400 SC	pendimetalin	115
Monitor	sulfosulfuron	116
Pike TOP	metsulfuron metile	117
Regran Extra	MCPA	118
Regran Gold	MCPA + clopiralid	119
Saracen	florasulam	120
Siagran Ultra	tribenuron metile + tifensulfuron metile	121
Synero	aminopiralid + triclopir	122
Targa Flo	quizalofop etile	123
U 46 Combi Duo	2,4 D + MCPA	124
U 46 D MAX	2,4 D sale	125
U 46 M Class	MCPA	126
Weedmaster PRO 540	glifosate	127

ACLONIFARM®

ERBICIDA SELETTIVO PER CAROTA, CIPOLLA,
GIRASOLE E POMODORO

COMPOSIZIONE

Aclonifen puro 48,94 %
(= 600 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18547 del 19-12-2023	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità		720	5 L	 
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
20 metri dai corpi idrici superficiali - 10 metri da vegetazione naturale con sistemi che riducano la deriva del 50% - 5 metri da vegetazione naturale con sistemi che riducano la deriva del 75%.	F3	3082	9	Nufarm	Sharda Cropchem España, S.L.	H351, H410, EUH208, EUH210, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carota	Infestanti sensibili Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Farinello comune (<i>Chenopodium album</i>), Stramonio comune (<i>Datura stramonium</i>), Digitaria sanguinella (<i>Digitaria sanguinalis</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Poligono persicaria (<i>Persicaria maculosa/Polygonum persicaria</i>), Fienarola annuale/Gramigna delle vie (<i>Poa annua</i>), Correggiola/Centhinoda (<i>Polygonum aviculare</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ranuncolo sardo (<i>Ranunculus sardous</i>), <i>Setaria</i> spp., Pabbio comune/Falso panico (<i>Setaria viridis</i>), (<i>Setaria verticillata</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Crespino liscio/Grespino comune (<i>Sonchus oleraceus</i>).	2,5 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza o pre-trapianto		
Cipolla		2,5 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza o pre-trapianto	—	1
Girasole	Infestanti mediamente sensibili Giavone comune (<i>Echinochloa crus-galli</i>), Loglietto italico/Loiessa (<i>Lolium multiflorum</i>), Malva selvatica (<i>Malva sylvestris</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>).	2,5 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza		
Pomodoro	Infestanti moderatamente tolleranti Cencio molle (<i>Abutilon theophrasti</i>), Ambrosia (<i>Ambrosia artemisiifolia</i>), Cardo campestre/Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Cipero dolce (<i>Cyperus esculentus</i>), Fumaria comune/Fumosterno (<i>Fumaria officinalis</i>).	2,5 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza o pre-trapianto		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Aclonifarm deve essere impiegato in trattamenti di pieno campo. Il prodotto viene assorbito dalle infestanti in fase di germinazione attraverso l'ipocotile e i cotiledoni ed il suo effetto si manifesta con clorosi, rallentamento dell'accrescimento ed infine disseccamento.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Durante le fasi di miscelazione e carico del prodotto indossare indumenti protettivi e guanti adatti. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ACLONIFARM® PLUS

ERBICIDA SELETTIVO PER CAROTA, PISELLO, POMODORO,
MAIS, PATATA, GIRASOLE, SORGO, TABACCO.

COMPOSIZIONE

Aclonifen puro 49,6 %
(= 600 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18808 del 19-11-2024	SC Sospensione concentrata			720	5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto dai corpi idrici superficiali di: - 10 metri per carota, pomodoro, pisello, girasole, sorgo, tabacco; - 20 metri o in alternativa 10 metri con l'utilizzo di ugelli che riducano la deriva del 50% per patata; - 5 metri per mais. Non applicare in aree con pendenza superiore al 4 % in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.	F3	3082	9	Nufarm	Sharda Cropchem España, S.L.	 ATTENZIONE H351, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Carota		2,5-3 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza (subito dopo la semina)		
Pisello	Infestanti sensibili Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Anagallide rossa (<i>Anagallis arvensis</i>), Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa pastoris</i>), Farinello comune (<i>Chenopodium album</i>), Lappolina (<i>Coronopus didymus</i>), Erba sofia (<i>Descurainia sophia</i>), Ruchetta violacea (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Attaccamani (<i>Galium aparine</i>),	2,5-3 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza	—	1
Patata	Borsa del pastore (<i>Capsella bursa pastoris</i>), Farinello comune (<i>Chenopodium album</i>), Lappolina (<i>Coronopus didymus</i>), Erba sofia (<i>Descurainia sophia</i>), Ruchetta violacea (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Attaccamani (<i>Galium aparine</i>), Erba Ruota (<i>Lamium amplexicaule</i>), Falsa ortica (<i>Lamium purpureum</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Erba Calderina (<i>Senecio vulgaris</i>), Senape (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Crespino dei campi (<i>Sonchus arvensis</i>), Crespino liscio (<i>Sonchus oleraceus</i>), Veronica ederifoglia (<i>Veronica hederaefolia</i>).	2,5-3 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza (dopo semina oppure dopo la rincalzatura)		
Pomodoro, tabacco		2,5-3 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-trapianto		
Girasole		2,5-3 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre-emergenza subito dopo la semina della coltura		
Mais	Infestanti mediamente sensibili Cencio molle (<i>Abutilon theophrasti</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Convolvolo nero (<i>Polygonum convolvulus</i>).	1,5-2 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre emergenza (subito dopo la semina)		
Sorgo		1-1,5 l/ha in 300 - 500 l/ha di acqua	Pre emergenza (subito dopo la semina)		

Avvertenze

- Nei terreni limosi piogge battenti di forte intensità e ristagni d'acqua possono sensibilizzare le colture in fase di emergenza;
- Su carota utilizzare la dose inferiore prevista, qualora le temperature superino i 30 °C;
- Impiegare il prodotto in condizioni di assenza di vento;
- Non impiegare sui mais da seme, mais dolce e da "pop-corn";
- In caso di forzata sostituzione della coltura diserbata è possibile la risemina o il trapianto della coltura stessa, previa lavorazione superficiale a 8 cm;
- L'uso ripetuto di erbicidi aventi lo stesso meccanismo d'azione può determinare la comparsa di erbe infestanti resistenti.

Allo scopo di evitare o ritardarne la comparsa occorre attenersi alla dose e alle raccomandazioni riportate in etichetta ed è inoltre consigliabile alternare formulati dotati di differenti meccanismi d'azione. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con il prodotto ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

Fitotossicità

Nelle colture per le quali è autorizzato l'impiego del prodotto solo in pre-emergenza, non intervenire dopo l'inizio dell'emergenza.

ALGOR PLATIN®

ERBICIDA SELETTIVO DI PRE E POST-EMERGENZA
PER IL FRUMENTO E L'ORZO

COMPOSIZIONE

Diflufenican 40 g/l
Clortoluron 600 g/l

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13104 del 29-03-2011	SC Sospensione concentrata	Il prodotto va impiegato da solo		800	5 L	   ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	C2/F1	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H317, H351, H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo	Infestanti sensibili Graminacee: <i>Alopecurus myosuroides</i> (Coda di topo), <i>Apera spica venti</i> (Cappellini dei campi), <i>Lolium multiflorum</i> (Loglio Italico), <i>Poa trivialis</i> (Spannocchina). Dicotiledoni: <i>Anthemis arvensis</i> (Camomilla bastarda), <i>Capsella bursa-pastoris</i> (Borsa del pastore), <i>Cerastium arvense</i> (Peverina) <i>Lamium purpureum</i> (Falsa ortica), <i>Matricaria chamomilla</i> (Camomilla comune), <i>Papaver rhoeas</i> (Papavero), <i>Polygonum aviculare</i> (Correggiola), <i>Polygonum persicaria</i> (Persicaria), <i>Ranunculus spp</i> (Ranuncolo), <i>Raphanus raphanistrum</i> (Ravanello selvatico), <i>Sinapis arvensis</i> (Senape), <i>Stellaria media</i> (Centocchio), <i>Thlaspi arvense</i> (Erba storna), <i>Veronica persica</i> (Veronica comune), <i>Viola spp.</i> (Viola del pensiero).	2,75 - 3 l/ha	In pre-emergenza Per queste applicazioni, al momento dell'intervento il terreno deve essere ben preparato, livellato e privo di zolle. Il seme della coltura deve essere ben coperto dal terreno e posizionato alla giusta profondità (3 - 4 cm). Per assicurare una buona copertura il prodotto va distribuito con un volume di acqua di 300-500 l/ha.	84 gg	1
	Infestanti mediamente sensibili Graminacee: <i>Phalaris brachystachys</i> e <i>P. paradoxa</i> (Falaridi), <i>Avena fatua</i> (Avena selvatica), <i>Avena ludoviciana</i> (Avena ludoviciana). Dicotiledoni: <i>Galium aparine</i> (Attaccamani), <i>Fumaria officinalis</i> (Fumaria comune), <i>Chrysanthemum segetum</i> (Crisantemo dei campi), <i>Centaurea cyanus</i> (Fiordaliso), <i>Galeopsis tetrahit</i> (Canapa selvatica), <i>Polygonum convolvulus</i> (Convolvolo nero).	2,25 - 2,5 l/ha	In post-emergenza In questo momento applicativo le infestanti graminacee quali <i>Avena fatua</i> (Avena selvatica), <i>Avena ludoviciana</i> (Avena ludoviciana), <i>Lolium multiflorum</i> (Loglio italiano), <i>Phalaris brachystachys</i> e <i>Phalaris paradoxa</i> (Falaride), debbono venire trattate entro lo stadio vegetativo delle 3 foglie. Per assicurare una buona copertura il prodotto va distribuito con un volume di acqua di 300-500 l/ha.		

PHI: Tempo di carentza

Indicazioni per il corretto impiego - Le varietà di frumento tenero A300, ABAQUE, ACAPULCO, ACCOLADE, ACRIL, AFRICA, AKAMAR, AKILIN, ALDRIC, ALIXAN, ALIZEO, ALLIANCE, ALLISTER, ALTEZZA, ALTRIA, AMADOR, AMBELLO, AMERIGO, ARABIA, ARBON, ARDELOR, ARKEOS, ATTASS, AUBUSSON, AUTAN, AVANTAGE, AVATER, AVELINO, AVORIO, AZIMUT, BAGOU, BALNEO, BASICO, BASMATI, BIANCOR, BRASILIA, CADENZA, CAPNOR, CARAVAGGIO, CARRE, CATALAN, CELESTIN, COMODOR, CORDIALE, CRUZADO, DEMAR 4, DIAMENTO, EPIDOC, ETECHO, FANION, FARMEUR, FERIA, FIORETTO, FLAUBERT, FLORENCE AURORE, FRELON, GARCIA, GIAVA, GORECKY, GUADALUPE, HAUSSMANN, HEKTO, HYBRED, HYFI, HYSCORE, ILLICO, IPSO, KALAHARI, KALANGO, KARILLON, KID, KWS PROLOG, LONA, LORD, MANITAL, MANTEGNA, MARCO POLO, MARIS.HUNSTMAR, MARVAO, MASACCIO, MAXWELL, MENDEL, MERCATO, MERCURY, MEUNIER, MIREOR, MIROIR, MOISON, NOGAL, PACTOLE, PALADIN, PANIFOR, PANON, PARADOR, PERCEVAL, PERFECTOR, PHARE, PIERROT, PR22R28, PREMIO, RACINE, RASPAIL, RAZZANO, RECITAL, RGT CASTELNO, ROSARIO, ROYSSAC, SCIPION, SCOR, SO 1000/ SOBRED, SOFRU, SOISSON, SOLIENS, SOLLARIO, SOLUTION, SPONSOR, SY ALTEO, SY MOISSON, TAMARO, TIBET, TIMING, TOSKANI, TRAPEZ, TREMIE, TRISO, VALBONA, VERLAINE, ZANZIBAR, i frumenti duri 866, AVISPA, CS12BD03, KOMBO, MIRADOUX, OBELIX, PR22D89, PROSPERO, SORRENTO e gli orzi QUENCH, SUNSHINE risultano potenzialmente sensibili all'azione del prodotto, pertanto se ne consiglia l'impiego. Per nuove varietà è sempre consigliabile effettuare dei saggi su superfici limitate. Non impiegare il prodotto in terreni sciolti, ciottolosi o comunque filtranti. Evitare di trattare su terreni gelati o su coltura sofferente per gelo o asfissia radicale. Nei terreni trattati in post-emergenza non effettuare la trasemina delle leguminose. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Evitare che donne utilizzino il prodotto o siano ad esso comunque esposte. Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi, guanti e tuta da lavoro. Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERBICIDA AD AZIONE FOGLIARE, SISTEMICO, NON SELETTIVO E NON RESIDUALE

COMPOSIZIONE

Glifosato acido puro
(da sale isopropilamminico)
31,2 % (= 360 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16787 del 14-12-2016	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Non applicare con calce, concimi, letame, o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.	660 800 800	1 L 5 L 20 L	—
5 metri dalla zona non coltivata	G	—	—	Nufarm	Nufarm Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Colture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben significato: Agrumi, Pomacee (Melo, Pero), Noce, Nocciole, Vite e Olivo.	<i>Alopecurus spp.</i> (coda di topo), <i>Avena spp.</i> (avena selvatica), <i>Hordeum murinum</i> (orzo selvatico), <i>Lolium spp.</i> (loietto), <i>Mercurialis spp.</i> (mercocella), <i>Poa spp.</i> (fiolarola), riso crodo, <i>Ammi majus</i> (sedano selvatico), <i>Amaranthus spp.</i> (amaranto), <i>Calendula spp.</i> (calendula), <i>Chenopodium sp.</i> (farinaccio), <i>Orobanche spp.</i> (succiamelle), <i>Portulaca spp.</i> (porcellana), <i>Raphanus spp.</i> (ravanello selvatico), <i>Senecio spp.</i> (senecio), <i>Sinapis spp.</i> (senape), <i>Stellaria spp.</i> (centocchio), <i>Veronica spp.</i> (veronica)	1,5 - 4 l/ha	I trattamenti possono essere eseguiti su tutta la superficie o a bande lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma.		
Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben significato: Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettarina, Pesco e Susine), Mandorlo, Actinidia. Piante Floricole e Ornamentali, Forestali, Vivai di Pioppo.	<i>Agropyron repens</i> (agropiro), <i>Carex spp.</i> (carice), <i>Cirsium spp.</i> (stoppione), <i>Euphorbia spp.</i> (euforbia), <i>Glyceria spp.</i> (gliceria), <i>Hypericum spp.</i> (erba di San Giovanni), <i>Laersia oryzoides</i> (serla), <i>Phalaris spp.</i> (scagliola), <i>Rumex spp.</i> (romice), <i>Sonchus spp.</i> (grespino), <i>Sorghum halepense</i> (sorgo selvatico)	4 - 5 l/ha	Olivio da olio: nella preparazione delle piazze, applicare il prodotto fino a 6 L/ha almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta.		
Colture sulle quali occorre assolutamente evitare ogni contatto e il diserbo richiede esclusivamente l'uso di attrezzature selettive (barre lambenti, umettanti o a goccia): Orticolte (Carciofo, Pomodoro, Melanzana, Fagiolo, Fava, Pisello, Carota, Patata), Mais, piante oleaginose (Soia), colture da foraggio: prati e pascoli (piante leguminose e graminacee), erba medica, Barbabietola da zucchero, Rosa.	<i>Allisma spp.</i> (mestolaccio), <i>Asfodelus spp.</i> (asfodelo), <i>Bulotus spp.</i> (fiorone), <i>Cyperus spp.</i> (zigolo), <i>Ferula spp.</i> (ferula), <i>Juncus spp.</i> (giunco), <i>Nardus spp.</i> (cervino), <i>Scirpus spp.</i> (scirpo), <i>Sparganium spp.</i> (sparganiò), <i>Tussilago spp.</i> (tarfaraccio)	5 - 7 l/ha	Mais: solo interfila; non usare prima della raccolta.	olio da olio 7 gg	
Terreni senza coltura, prima o dopo la coltivazione di Fragola, ortaggi, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Riso, Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone, Prati, Vivai prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo.	<i>Agrostis spp.</i> (cappellini), <i>Allium spp.</i> (aglio), <i>Artemisia spp.</i> (artemisia), <i>Arundo spp.</i> (canna), <i>Cynodon spp.</i> (gramigna), <i>Eracleum spp.</i> (panece), <i>Glechoma spp.</i> (edera), <i>Oxalis spp.</i> (acetosella), <i>Paspalum spp.</i> (gramignone), <i>Phragmites spp.</i> (cannuccia di palude), <i>Pteridium spp.</i> (felce), <i>Ranunculus spp.</i> (ranuncolo), <i>Rubus spp.</i> (rovo), <i>Tiphia spp.</i> (tifà), <i>Urtica spp.</i> (ortica), <i>Daucus carota</i> (carota selvatica)	8 - 10 l/ha	Terreni senza coltura: trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.		
Aree non destinate alle colture agrarie: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.	<i>Aristolochia spp.</i> (aristolochia), <i>Clematis spp.</i> (clematide), <i>Convolvulus spp.</i> (convolvolo), <i>Rubia peregrina</i> (robbia selvatica)	12 l/ha			
Arbusti: <i>Acer spp.</i> (acero), <i>Fraxinus spp.</i> (frassino), <i>Genista spp.</i> (ginestra), <i>Salix spp.</i> (salice), <i>Sambucus spp.</i> (sambuco), <i>Vaccinium spp.</i> (mirtillo)		4 - 6 l/ha			
Arbusti: <i>Calluna spp.</i> (grecchia), <i>Cistus spp.</i> (cisto), <i>Erica spp.</i> (erica), <i>Lonicera spp.</i> (caprifoglio)		10 - 12 l/ha			

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben significata delle specie arbustive ed arboree. È consigliato l'uso di ugelli antideriva e/o di additivi "limitanti la deriva". Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben significato o con ferite. Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace. I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.

Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una zona cuscinetto non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EFFIELD® SC

ERBICIDA SELETTIVO PER POMACEE, DRUPACEE, ARANCIO, LIMONE, POMPELMO, VITE, NOCCIOLO, MANDORLO, OLIVO, GIRASOLE, CARCIOFO, VIVAI FORESTALI E ORNAMENTALI, INCOLTI E SEDI FERROVIARIE

COMPOSIZIONE

Oxifluorfen puro
42,9 % (= 500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17441 del 18-07-2019	SC Sospensione concentrata	Il prodotto è compatibile con formulati a base di Dipridilici, Glifosate e Glufosinate.	600	1 L	 PERICOLO
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	E	3082	9	Società del gruppo Ascenza	Ascenza AGRO S.A. H318, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomacee, Drupacee, Arancio, Limone, Pompelmo: a partire dall'impianto	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Artemisia comune (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Viluccio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Orzo comune (<i>Hordeum vulgaris</i>), Malva (<i>Malva sylvestris</i>), Acetosella (<i>Oxalis stricta</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>) e Crucifere in genere, Betonica (<i>Stachys annua</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Romice (<i>Rumex spp.</i>), Amaranto (<i>Amaranthus spp.</i>), Digitaria (<i>Digitaria spp.</i>), Setaria (<i>Setaria spp.</i>), Zizzania (<i>Lolium temulentum</i>)	0,9 l/ha	Impiegare esclusivamente in bande sottochioma lungo i filari alle seguenti dosi:		
		0,9 l/ha	- pre-emergenza delle infestanti contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali.		
		0,9 l/ha	- post-emergenza delle infestanti: 1) nel periodo autunno-invernale fino a 20 giorni prima del risveglio vegetativo su infestazioni composte prevalentemente da specie annuali, alte non più di 10-15 cm.	—	—
		0,5 - 0,9 l/ha	2) nelle stesse epoche di impiego, ma su malerbe più sviluppate, comunque non oltre 20-30 cm, e per ottenere contemporaneamente un effetto spollonante, in miscela con erbicidi a base di Glufosinate, in aggiunta a una dose di partner di cui sopra ad un quantitativo di 500-720 grammi di principio attivo per ha di superficie effettivamente trattata.	—	—
		0,15-0,35 l/ha	3) Sempre su infestanti alte fino a 30 cm, in miscela con erbicidi a base di Glifosate, di cui Effield SC contribuisce a potenziare notevolmente l'efficacia, in modo particolare sulle infestanti dicotiledoni perennanti di più difficile controllo. Allo scopo, Effield SC si utilizza in aggiunta alla dose correntemente utilizzata dei partner sopraricordati.		
Carciofo			Il prodotto può essere impiegato solo lungo la fila della coltura su una banda di 25-30 cm di larghezza:		
		0,5-0,75 l/ha	a) in pre-emergenza della coltura (subito dopo l'impianto o la riattivazione della coltura);	—	—
		0,75-0,9 l/ha	b) in post-emergenza della coltura, in trattamenti localizzati nelle interfile. Si raccomanda di proteggere il carciofo con un'opportuna schermatura.		
Girasole		0,5 l/ha	Impiegare su colture seminate a file di almeno 70-75 cm di larghezza con applicazioni in bande di 25-30 cm di larghezza. Impiegare Effield SC in pre-emergenza della coltura alla dose indicata di superficie effettivamente trattata. Piogge violente nella fase di emergenza possono causare temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono entro breve tempo.	—	—
Olivo		0,9 l/ha	Intervenire su impianti in produzione fino ad una settimana prima della raccolta su infestanti sviluppate o in fase di ricaccio dopo sfalcio alla dose indicata di superficie effettivamente trattata. Solo in caso di forte infestazione la dose può essere elevata a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata.	7 gg	—

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EFFIELD® SC

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Diserbo totale di inculti (Aree industriali e civili, bordi stradali, argini)	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Artemisia comune (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Viluccio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Orzo comune (<i>Hordeum vulgaris</i>), Malva (<i>Malva sylvestris</i>), Acetosella (<i>Oxalis stricta</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Betonica (<i>Stachys annua</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Romice (<i>Rumex spp.</i>), Amaranto (<i>Amaranthus spp.</i>), Digitaria (<i>Digitaria spp.</i>)		Operando in vicinanza di colture evitare sempre la formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici.	—	—
		0,9 l/ha	Su terreno umido in pre-emergenza delle infestanti con 400-600 litri di acqua ad ettaro.		
		0,5-0,9 l/ha	In caso di presenza di malerbe, in miscela con idonei prodotti di post-emergenza.		
Sedi ferroviarie	Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Artemisia comune (<i>Artemisia vulgaris</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Viluccio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Orzo comune (<i>Hordeum vulgaris</i>), Malva (<i>Malva sylvestris</i>), Acetosella (<i>Oxalis stricta</i>), Panico (<i>Panicum dichotomiflorum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Betonica (<i>Stachys annua</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Romice (<i>Rumex spp.</i>), Amaranto (<i>Amaranthus spp.</i>), Digitaria (<i>Digitaria spp.</i>)		Trattare con ugelli antideriva a specchio solo in autunno-inverno e comunque con temperature inferiori ai 25 °C per evitare formazione di deriva che potrebbe dare luogo a fenomeni fitotossici. Sospendere il trattamento in vicinanza di colture o giardini. Operare a basse pressioni (1 bar) eroganti limitati volumi di acqua per ettaro.	—	—
		0,9 l/ha	In pre-emergenza delle infestanti con 200-300 litri di acqua per ettaro.		
		0,5-0,9 l/ha	In caso di presenza di malerbe, in miscela con idonei prodotti di post-emergenza.		
Vivai di Forestali e Ornamentali		0,9 l/ha	Impiegare il prodotto solo su impianti con file poste ad almeno 1 m di distanza tra le file con applicazioni localizzate lungo le file, in bande di non oltre 30 cm di larghezza. Intervenire prima o all'inizio dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare utilizzando attrezzature selettive che evitino il contatto del prodotto con le parti verdi delle essenze coltivate. Solo su essenze resinose il prodotto può essere distribuito anche sulla vegetazione, ma prima della emissione dei nuovi germogli. Su Pioppo ed Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa. Il prodotto va impiegato alla dose di 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata in 400-800 litri d'acqua a seconda del tipo di infestazione.	—	—

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - In tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. In pre-emergenza operare preferibilmente su terreno ben sminuzzato e livellato, privo di zolle, in assenza di infestanti o all'inizio della loro germinazione. In post-emergenza, bagnare uniformemente la vegetazione infestante evitando eccessivo sgocciolamento. Utilizzare preferibilmente ugelli a ventaglio, distribuendo 400-1000 l/ha di acqua in pre-emergenza e 200-500 litri di acqua in post-emergenza. Sulle dicotiledoni perenni il prodotto determina un effetto caustico ed un arresto di vegetazione. Nei confronti delle Dicotiledoni perenni Effield SC è soprattutto utile in miscele con altri erbicidi di contatto o teletossici. Il prodotto agisce per contatto su tessuti giovani nei confronti sia della vegetazione presente al momento del trattamento sia delle plantule che emergono successivamente bucando il film formato dall'erbicida sul terreno.

In caso di violente precipitazioni si possono determinare arrossamenti e ustioni su fogliame più basso, causate dagli schizzi delle particelle del terreno contenenti l'erbicida, generalmente di nessuna conseguenza sullo sviluppo e la produttività delle piante. Per la minor violenza della precipitazione, tale effetto non è da attendersi in caso d'irrigazione artificiale, in particolare a goccia o sottochioma. In aggiunta all'effetto per contatto, Effield SC determina un effetto erbicida residuale contro le successive germinazioni, la cui durata dipende dalla dose di Effield SC impiegato; a 0,9 l/ha di superficie effettivamente trattata è generalmente dell'ordine di 40-60 giorni. L'efficacia è immediatamente annullata dall'esecuzione di eventuali lavorazioni che interrompono la continuità del deposito erbicida sulla superficie del terreno. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Vite, Pomacee, Drupacee, Nocciolo e Pioppo: durante il trattamento non irrorare la vegetazione delle colture interessate al diserbo in quanto, se inavvertitamente bagnata, potrà mostrare scottature localizzate che, per altro, non provocheranno alcun pregiudizio per il normale sviluppo delle piante.

Il prodotto è nocivo per gli uccelli. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la fase di caricamento/miscelazione del prodotto usare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle e visiera.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERBITOX® SUPREME

ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO,
SEGALE, ORZO, AVENA E MAIS

COMPOSIZIONE

2,4-D estere sotto forma di
2-etilesilester 81,7 % (= 905
g/l) corrispondente a 54,15 %
(= 600 g/l) di 2,4-D acido

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16574 del 16-02-2016	EC Emulsione concentrata	Non compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina		720	1 L	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 m da corpi idrici superficiali	O	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia	H315, H317, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero e duro, Orzo, Segale, Avena	Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Centocchio (<i>Anagallis arvensis</i>), Margherita dei prati (<i>Bellis perennis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ranuncolo (<i>Ranunculus arvensis</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Romice crespo (<i>Rumex crispus</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Soffione (<i>Taraxacum officinale</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)	0,45 - 1,00 l/ha	Applicare in post-emergenza. La dose inferiore potrà essere utilizzata nelle fasi di sviluppo iniziali delle infestanti. Distribuire il prodotto tra la fase di accestimento ed inizio levata, entro il secondo nodo del cereale.	60 gg	
Mais		0,25 - 1,00 l/ha	Applicare in post-emergenza entro lo stadio di 6 foglie. Dosare secondo la specie infestante da colpire e lo stadio vegetativo. Non applicare oltre lo stadio di 6 foglie di mais.	90 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Eseguire il trattamento bagnando uniformemente le infestanti utilizzando 300 – 400 litri d’acqua ad ettaro, secondo le attrezzature impiegate. Non applicare il prodotto se le temperature notturne sono basse, se sono imminenti gelate o in periodi prolungati di tempo freddo. Erbitox Supreme può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, in particolare vite, alberi da frutta ed ortaggi. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Non contaminare l’acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d’applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona cuscinetto non trattata di 5 m da corpi idrici superficiali.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FUSILADE® FORTE

ERBICIDA GRAMINICIDA DI POST-EMERGENZA
SELETTIVO PER NUMEROSE COLTURE SIA ERBACEE SIA ARBOREE

COMPOSIZIONE

Fluazifop - p - butile puro
15,8 g (=150 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17971 del 12-05-2023	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		800	5 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di almeno 5 metri dalle acque superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di almeno 20 metri dalla zona non coltivata, in alternativa, utilizzare dispositivi di riduzione della deriva di almeno il 75% rispettando una fascia di sicurezza di almeno 5 metri.	1(A)	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	ATTENZIONE H317, H361d, H411, EUH401

COLTURE AUTORIZZATE E TEMPO DI CARENZA (giorni)	Dose massima per ettaro (l/ha)
Agrumi (arancio, mandarino, limone, clementino, pompelmo, tangerino, kumquat - colture in produzione) - Frutta a guscio (mandorlo, castagno, nocciola, noce, pistacchio) - Drupacee (albicocco, pesco, nectarina, ciliegio, susino) - Pomacee (melo, pera, nespola, cotofino, nashi) - Olivo - Actinidia (coltura in produzione) - Banano - Fico - Forestali (anche prima del trapianto)	1,6 Eseguire l'applicazione solo localizzata in banda lungo i filari e non su piena superficie del frutteto. Adattare la dose all'area effettivamente trattata, fino a un massimo di un terzo (30%) della superficie coltivata; non superare quindi un totale di 0,5 litri di prodotto per ettaro di superficie coltivata
Vite da tavola e da vino - Piccoli frutti (mirtilli, azzeruoli, ribes nero, rosso e bianco, lampone, rosa canina, uva spina, bacche di sambuco, more di gelso)	1,6 Eseguire l'applicazione solo localizzata in banda lungo i filari e non su piena superficie del vigneto. Adattare la dose all'area effettivamente trattata, fino a un massimo di metà (50%) della superficie coltivata; non superare quindi un totale di 0,8 litri di prodotto per ettaro di superficie coltivata
Soia Ortaggi a radice e tubero (carota) Colture floreali ed ornamentali (giglio, mughetto, ecc)	1,25 (graminacee annuali) - 1,6 (graminacee perenni)
Altri ortaggi a radice e tubero (sedano, rapa, pastinaca, rafano)	1,25 (graminacee annuali)
Legumi secchi (fagioli, lenticchie, ceci, pisello proteico, favino, lupino) - Legumi (fagioli e piselli freschi, con o senza baccello, lenticchie) - Ortaggi a frutto/Solanacee: pomodoro (non oltre inizio fioritura) e melanzana - Erbe da infuso: acetosa, portulaca, rucola, crescione, erbe aromatiche, infusi di foglie e fiori	1,25 - 2
Ananas - Fragola - Ortaggi a bulbo (cipolla, aglio, scalogno) - Barbabietola da zucchero - Altri ortaggi a radice e tubero (rapa, ravanello, navone o rutabaga) - Cicoria witloof/cicoria belga - Oleaginose (colza e girasole). Su Crucifere (Brassicacee) oleaginose non applicare l'anno successivo - Cereali (grano saraceno) e Pseudo-cereali (quinoa) - Leguminose foraggere porta seme - Erbe aromatiche ed officinali, spezie (semi, frutti e bacche), radici di angelica, genziana, levistico, barbaforte, camelina, papavero e garofano	1,25 (graminacee annuali) - 2,5 (graminacee perenni)
Ortaggi a stelo (asparago, carciofo, cardo, sedano, finocchio, rabarbaro). Ortaggi a foglia: Lattughe (compresa valerianella, rucola, scarola/indivia a foglie larghe, crescione); Spinaci, foglie di spinaci e simili; Portulaca; Bietole da foraggio e da coste; Erbe fresche (cerfoglio, prezzemolo) Ortaggi a frutto/Cucurbitacee a buccia edule: cetriolo e cetriolini - Oleaginose: lino oleaginoso, senape (non applicare l'anno successivo) - Erbe da infuso: cardo, rabarbaro	1,25
Luppolo	0,8 (graminacee annuali) - 1,6 (graminacee perenni) (Non applicare su oltre il 30% della superficie coltivata)
Canapa (piante da fibre, non per foraggio)	0,8
Tabacco	0,6

Modalità di impiego:

Trattare quando le infestanti graminacee si trovano nello stadio di: 1-3 foglie/accestimento per avena (*Avena spp.*), bromo (*Bromus spp.*), coda di volpe (*Alopecurus spp.*), digitaria (*Digitaria sanguinalis*), giavone (*Echinochloa spp.*), setaria (*Setaria spp.*), sorghetta da seme (*Sorghum halepense*), loglio (*Lolium spp.*), falaride (*Phalaris spp.*), ricacci di frumento e orzo.

La sorghetta da rizoma (*Sorghum halepense*) va trattata ad un'altezza di 30-50 cm. L'erba fienarola (*Poa annua*) è mediamente resistente.

Su crucifere oleaginose non applicare il prodotto sullo stesso campo più di una volta ogni due anni. Da non usare sullo stesso appezzamento più di una volta all'anno per tutte le altre colture. Da non usare su terreni sabbiosi.

Intervallo di sicurezza: Attendere il seguente intervallo di tempo tra l'applicazione e la raccolta:

365 giorni per ananas - 90 giorni per girasole, lino (alimentare), colza, senape, spezie, piccoli frutti, legumi: lenticchia, cece, favino, lupino, pisello proteico - 75 giorni per soia - 70 giorni per pomodoro e comunque non trattare oltre lo stadio di sviluppo BBCH 61 (primi fiori aperti) - 56 giorni per barbabietola, cicoria, rapa, ravanello e navone, scorzonera - 49 giorni per carota, cardo, sedano, finocchio, prezzemolo, rabarbaro e radici - 45 giorni per lampone e gelso - 42 giorni per fragola, spinacio, lattuga e simili, crescione, portulaca, carciofo, infusi di erbe e fiori - 35 giorni per fagioli e piselli senza baccello, melanzana - 30 giorni per luppolo - 28 giorni per agrumi, drupacee, pomacee, vite, olivo, actinidia, fico, cetriolo, cipolla, aglio, scalogno, asparago, fagioli e piselli con baccello - 21 giorni per frutta a guscio - 2 giorni per banano Per grano saraceno e quinoa, sospendere i trattamenti allo stadio di 2-4 foglie (BBCH 12-14).

Non previsto per leguminose porta seme, tabacco, canapa, lino tessile ed altre colture non edibili.

Avvertenza: Non trattare infestanti che si trovano in stato di stress (siccità, danneggiamento, abbassamento di temperatura, pascolo).

L'efficacia del prodotto può essere ridotta in presenza di terreno secco ed umidità relativa dell'aria inferiore al 60%.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

FUSILADE® MAX

ERBICIDA GRAMINICIDA DI POST-EMERGENZA
SELETTIVO PER NUMEROSE COLTURE SIA ERBACEE SIA ARBOREE

COMPOSIZIONE

Fluazifop - p - butile puro
13,40 % (= 125 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11353 del 05-06-2002	EC Emulsione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		720 800	1 L 5 L	 
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza di 10 metri; in alternativa, eseguendo il trattamento con irroratrice con ugelli anti deriva rispettare una fascia di sicurezza di 7 metri; oppure eseguendo il trattamento sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno e con ugelli antideriva, rispettare una fascia di sicurezza di 5 metri.	1(A)	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	ATTENZIONE H361d, H410, EUH401, EUH208

COLTURE AUTORIZZATE E TEMPO DI CARENZA (giorni)	PHI
Fruttiferi da frutta a guscio: nocciolo, mandorlo, noce, castagno, pistacchio, anacardo, pinolo	21 gg
Frutticole: vite, olivo, melo, pero, melo cotogno, pesco, ciliegio, susino, albicocco, arancio, mandarino, limone, clementino, pompelmo, tangerino, kumquat, fico, actinidia, dattero, carambola, caco	28 gg
Cipolla, aglio, scalogno, asparago, fagiolo, pisello con baccello, radici di erbe per infusi	28 gg
Pisello senza baccello	35 gg
Melanzana	30 gg
Fragola, cipollina, porro, peperone, lattuga e altre insalate, spinacio e simili, erbe aromatiche, carciofo, cavolo cappuccio, cetriolo, cetriolino	42 gg
Lampone, mora	45 gg
Carota, pastinaca, barbabante, cardo, finocchio, sedano, sedano-rapa, rabarbaro	49 gg
Cicoria da radice, barbabietola da foraggio, barbabietola da zucchero, barbabietola rossa, salsifrica, rapa, ravanello, cicoria witloof	56 gg
Pomodoro: non trattare dopo la fase di inizio fioritura	70 gg
Soya	75 gg
Patata, colza, girasole, pisello e fagiolo da granella, grano saraceno, azzeruolo, ribes, lupino, favetta, cotone, lino, cartamo, papavero	90 gg
Terreni incolti, in assenza di coltura e gestione ambiente faunistico. Floreale (in pieno campo ed in serra): rosa, garofano, liliacee, bulbose, gerbera, geranio, viola, petunia, crisantemo, sterlizia, bulbi di prato (solo per produzione di semi), vivaio, vivaio forestale, tuberi (non necessario)	-

INFESTANTI CONTROLLATE	DOSI CONSIGLIATE
GRAMINACEE A NASCITA AUTUNNALE	
Avena fatua, Phalaris spp., Bromus spp. e ricacci di frumento e orzo: fino a inizio accestimento	0,75 - 1,5 l/ha
Alopecurus spp., Lolium spp.: fino a inizio accestimento	1,0 - 1,5 l/ha
GRAMINACEE A NASCITA PRIMAVERILE	
Echinochloa spp., Setaria spp., Digitaria spp.: fino a inizio accestimento	1,5 - 2,0 l/ha
GRAMINACEE PERENNI	
Agropyron repens, Cynodon dactylon, Sorghetta da rizoma	2,0 - 2,5 l/ha

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adottare le dosi minori con infestanti nei primi stadi di sviluppo e in condizioni ottimali di impiego. In tutti gli altri casi utilizzare la dose massima. Nelle applicazioni localizzate adottare la concentrazione del 2% (2 lt di FUSILADE MAX in 100 lt d'acqua). Non trattare infestanti che si trovano in stato di stress (sicchezza, danneggiamento, abbassamento di temperatura). L'efficacia può essere ridotta in presenza di terreno secco e umidità relativa dell'aria inferiore al 60%. Non superare la dose di 2,5 L/ha per anno. Il prodotto non è efficace su ecotipi resistenti agli inibitori dell'ACC-asi (HRAC 1).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

IKANOS®

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA SELETTIVO PER IL MAIS
E PER IMPIEGHI NELLE AREE EXTRA AGRICOLE

COMPOSIZIONE

Nicosulfuron puro
4,4 % (= 40 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13106 del 29-12-2010	OD Dispersione oleosa	Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti di post emergenza mais.		720 800	1 L 5 L	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata	B	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H317, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais	Amaranto (<i>Amaranthus spp.</i>), Forbicina comune (<i>Bidens tripartita</i>), Stramonio (<i>Datura stramonium</i>), Sanguinella (<i>Digitaria sanguinalis</i>), Giavone comune (<i>Echinochloa crus-galli</i>), Loglio Italico (<i>Lolium multiflorum</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Pabbio comune (<i>Setaria viridis</i>), Erba morella (<i>Solanum nigrum</i>), Sorghetta da rizoma (<i>Sorghum halepense</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Spino d'asino (<i>Xanthium italicum</i>)	1-1,5 l/ha in 200-400 l/ha di acqua	Ikanos si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo: - Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie - Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie - Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio acciamento - Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza. Utilizzare Ikanos quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10 °C o superiore a 25 °C ed in caso di stress idrici. La dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.	—	1
Aree industriali, Bordi stradali, Argini, Sedi ferroviarie		1-1,5 l/ha in 200-400 l/ha di acqua	Applicare Ikanos in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di semi ibridi. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto specialmente nel trattamento unico. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Distribuire impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina.

Non accedere nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Uso extragricolo: tabellare le aree pubbliche da trattare con opportuni cartelli per evitare che persone estranee accedano durante l'applicazione del prodotto e prima che la vegetazione risulti completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata. Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KAMILLAC®

ERBICIDA SELETTIVO PER MAIS, PATATA E POMODORO

COMPOSIZIONE

Rimsulfuron puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17505 del 19-12-2019	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Non applicare in abbinamento ad altri prodotti a base di solfoniluree.	144	100 g	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m dai corpi idrici superficiali - 5 m per proteggere le piante non bersaglio - 10 m dai terreni non agricoli	B	3077	9	Ascenza	Ascenza Italia
					H319, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais	Infestanti sensibili: <i>Echinochloa crus-galli</i> (Giavone comune), <i>Poa annua</i> (Fienarola annuale), <i>Stellaria media</i> (Centocchio comune), <i>Elytrigia repens</i> (Gramigna comune), <i>Amaranthus spp.</i> (Amaranto), <i>Polygonum persicaria</i> (Persicaria).	50 g/ha	Applicazione singola a dose piena di 50 g/ha in miscela con il coadiuvante in post emergenza della coltura entro la quarta-quinta foglia di sviluppo, prevalentemente in caso di elevata infestazione di graminacee. In caso di maggiore pressione di infestanti a foglia larga, si consiglia di frazionare gli interventi al fine di garantire il controllo anche sulle nuove malerbe emerse dopo la prima applicazione. In tal caso si consiglia un primo intervento a 30 g/ha in post emergenza precoce e una nuova applicazione a 20 g/ha entro 8-15 giorni dalla prima e comunque entro la quarta-quinta foglia vera della coltura, entrambe in miscela con il bagnante.	—	—
Pomodoro	Infestanti mediamente sensibili: <i>Matricaria chamomilla</i> (Camomilla), <i>Solanum nigrum</i> (erba morella), <i>Portulaca oleracea</i> (portulaca), <i>Chenopodium album</i> (farinello comune), <i>Echium plantagineum</i> (viperina piantaginea).	60 g/ha	Al superamento della crisi di trapianto effettuare una singola applicazione alla dose di 60 g/ha in miscela con il coadiuvante, nel periodo compreso fra la terza e l'ottava foglia vera della coltura, in particolare in caso di prevalente infestazione di <i>Solanum nigrum</i> . In caso di infestanti ad emergenza scalare e di graminacee perenni è possibile effettuare due applicazioni del prodotto, la prima alla dose di 60 g/ha nella fase iniziale della coltivazione e la seconda alla dose di 40-50 g/ha fra 8 e 15 giorni dopo, comunque entro e non oltre l'ottava foglia di sviluppo della coltura, entrambe in miscela con il bagnante.	—	—
Patata		60 g/ha	Intervenire in un periodo compreso di accrescimento dei getti laterali corrispondenti ad una altezza della coltura compresa fra i 10 e i 20 cm, effettuare una singola applicazione a dose piena di 60 g/ha in miscela con bagnante. In caso di infestanti ad emergenza scalare effettuare una prima applicazione a 60 g/ha nella prima fase di sviluppo dei germogli laterali, intorno ai 10 cm di altezza della coltura, e una seconda a 30 g/ha fra 8 e 15 giorni dopo, entrambe in miscela con il bagnante.	—	—

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Kamillac si impiega nei primi stadi di sviluppo su infestanti già emerse. In miscela con un bagnate non ionico (es: Total Green L) o con il bagnante specifico Pottok. Assorbito sia a livello fogliare che radicale, viene rapidamente traslocato fino ai giovani tessuti in via di accrescimento delle infestanti, bloccandone la crescita. L'azione si manifesta visivamente attraverso ingiallimento, necrosi e successivo disseccamento delle infestanti. Kamillac non ha attività residuale ed è pertanto efficace solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento. Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Monitorare con attenzione le variazioni di sensibilità delle malerbe al prodotto. Non utilizzare Kamillac in caso di sospetta o presunta resistenza o tolleranza agli inibitori di ALS. Si consiglia di non applicare il prodotto con temperature inferiori ai 10-12 gradi o superiori ai 25-26 gradi. Non applicare in presenza di clima ventoso e in ogni caso evitare accuratamente la deriva del prodotto nelle aree limitrofe e sulle colture ove il prodotto non è selettivo. Non applicare su colture stressate da vari fattori, biotici e abiotici (freddo, siccità, eccesso idrico, carenze nutritive, infestazione di malattie o insetti dannosi). Utilizzare un volume di acqua che garantisca una buona bagnatura delle infestanti, in particolare nel caso di applicazioni con coltura in fase di maggiore sviluppo. Nella maggior parte dei casi si consiglia volume di acqua compreso fra 200 e 300 l/ha con una pressione di utilizzo fra 2 e 3 bar. Su colture maggiormente sviluppate aumentare il volume fino a 400 l/ha. In caso di necessità di risemina su terreni già trattati, è possibile riseminare solo mais, pomodoro o patata almeno entro i 90 giorni dall'ultima applicazione, dopodiché non sussistono più limitazioni per le colture in successione. Eventuali piogge che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere il buon esito del trattamento. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Può causare una temporanea forma di clorosi che normalmente scompare senza alcun impatto sul rendimento. Non impiegare il prodotto su mais dolce, su linee di mais per produzione di seme, su patate per la produzione di tuberi destinati alla propagazione. Mantenere una fascia di rispetto di almeno 5 metri in vicinanza di colture di frumento e sorgo. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 10 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia non trattata di 5 m (usando ugelli che abbattano la deriva del 90%) o di 10 m (usando ugelli che abbattano la deriva del 75%) dai terreni non agricoli.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 17278 del 01-09-2020	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	720 800	1 L 5 L		
Mais: 10 m dai corpi idrici superficiali - 20 m dai corpi idrici superficiali in pre-emergenza (BBCH 00-09) con dose 2x0,75 l/ha e pH <7, in post-emergenza (BBCH 12-19) con dose 1x1,5 l/ha. 15 m da vegetazione naturale (10 m con riduzione del 50% della deriva) con dose 1x1,5 l/ha - 10 m da vegetazione naturale (5 m con la riduzione del 50% della deriva) con dose 2x0,75 l/ha. Mais dolce: 10 m dai corpi idrici superficiali, 10 m da vegetazione naturale (5 m con la riduzione del 50% della deriva). Sorgo: 10 m dai corpi idrici superficiali, 5 m da vegetazione naturale.	F2	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	ATTENZIONE H361d, H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti	
Mais	Infestanti sensibili Amaranto (Amaranthus spp.), Cencio molle (Abutilon theophrasti), Centocchio (Stellaria spp.), Erba morella (Solanum nigrum), Farinello comune (Chenopodium album), Farinello ibrido (Chenopodium hybridum), Lappola (Xantium spp.), Persicaria (Polygonum persicaria), Senecione comune (Senecio vulgaris), Stramonio (Datura stramonium), Viola (Viola arvensis). Infestanti mediamente sensibili Corregiola (Polygonum aviculare), Convolvolo (Polygonum convolvulus), Mercorella comune (Mercurialis annua), Giavone (Echinochloa crus-galli), Sanguinella (Digitaria sanguinalis)	1 - 1,5 l/ha	Applicazione singola in pre-emergenza della coltura.	—	1	
		0,75 - 1,5 l/ha	Applicazione singola in post-emergenza della coltura, da 2 a non oltre le 9 foglie. Le infestanti sensibili, allo stadio di 2-4 foglie, sono efficacemente controllate ai dosaggi di 0,75 - 1 l/ha. In presenza di alcune infestanti graminacee, impiegare il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle piante infestanti alla dose di 1,5 l/ha.	—	1	
		2 x 0,75 l/ha	Applicazione frazionata: due applicazioni da 0,75 l/ha cadasuna, dalla pre-emergenza a non oltre le 9 foglie della coltura, senza superare 1,5 l/ha per anno.	—	2	
			Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 l/ha.	—		
Mais dolce	Infestanti mediamente sensibili Corregiola (Polygonum aviculare), Convolvolo (Polygonum convolvulus), Mercorella comune (Mercurialis annua), Giavone (Echinochloa crus-galli), Sanguinella (Digitaria sanguinalis)	0,75 l/ha	Applicazione singola in pre-emergenza o post-emergenza della coltura, da 2 a non oltre le 9 foglie. Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 l/ha.	—	1	
Sorgo		0,5 l/ha	Applicazione singola da 2 a 9 foglie della coltura.	—	1	
		2 x 0,5 l/ha	Applicazione frazionata: due applicazioni da 0,5 l/ha cadasuna, da 2 a non oltre le 9 foglie della coltura, senza superare 1 l/ha per anno.	—	2	
			Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 l/ha.	—		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il trattamento deve essere eseguito con colture in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per freddo, ristagni d'acqua e siccità. In presenza di infestanti poco sensibili o oltre le 2-4 foglie si consiglia la miscela con prodotti specifici. Nel caso di fallimento della coltura e forzata risemina è possibile riseminare mais, sorgo e liotto; non è invece possibile riseminare fagiolo, pisello, girasole, soia e leguminose da foraggio. Applicare il prodotto in condizioni di assenza di vento. Evitare che la deriva giunga sulle colture adiacenti, in particolare: lino, patata, barbabietola da zucchero, fagiolo, piselli, colza, girasole, soia, senape, trifoglio, spinacio e altre orticole. Per fagiolo, piselli, patata e barbabietola da zucchero adottare una fascia di sicurezza di almeno 5 m. Al termine dell'applicazione è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua ed idoneo detergente. Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulle colture sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione delle colture. Alcuni ibridi di mais e mais dolce potrebbero risultare più sensibili al trattamento. Si consiglia pertanto di effettuare saggi preliminari o di contattare il costitutore dell'ibrido prima di impiegare il prodotto. Alcuni ibridi di sorgo, a causa della grande variabilità genetica, possono manifestare una maggiore sensibilità al trattamento, si consiglia pertanto di effettuare saggi preliminari o di contattare il costitutore prima di impiegare il prodotto. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante le fasi di miscelazione/caricamento e applicazione del prodotto indossare guanti e abbigliamento protettivo (tuta e scarpe adatte). Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KYLEO®

ERBICIDA IN FORMULAZIONE LIQUIDA PER IL DISERBO DELLE STOPPIE DI CEREALI, IN PRESEMINA DI CEREALI, MEDICA E SOIA, POMACEE, FRUTTI A GUSCIO, AREE CIVILI ED INDUSTRIALI, SEDI FERROVIARIE E STRADALI

COMPOSIZIONE

Glifosato acido puro
(da sale isopropilammminico)
20,7 % (=240 g/l)
2,4D acido puro
13,8 % (= 160 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15051 del 30-07-2012	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Non è raccomandata la misce- la con altri prodotti fitosanitari	800 680	5 L 20 L	  ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
- 5 metri in caso di applicazione su alberi da frutto e aree non coltivate. - 10 metri in caso di applicazione su stoppie di cereali, pre-semina delle colture cerealicole, medica e soia.	G - O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia
					H317, H319, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Stoppie di cereali, pre-semina delle colture cerealicole, medica e soia e interculturali	Annuali: <i>Avena</i> spp. (<i>Avena</i> <i>selvatica</i>), <i>Alopecurus</i> <i>m.</i> (Coda di volpe), <i>Poa</i> spp. (Fienarola), <i>Lolium</i> spp. (Loglio), <i>Setaria</i> spp. (Falso panico), <i>Panicum</i> <i>dichotomiflorum</i> (Giavone americano), <i>Polygonum</i> spp. (Poligoni), <i>Ranunculus</i> spp. (Ranuncoli), <i>Raphanus</i> <i>raphanistrum</i> (Ravanello selvatico), <i>Vicia</i> spp. (Vecchia), <i>Amaranthus</i> <i>retroflexus</i> (Amaranto spigato), <i>Plantago</i> spp. (Plantagine) Perenni: <i>Agropyron</i> <i>repens</i> (Gramigna comune), <i>Cynodon</i> <i>dactylon</i> (Gramigna), <i>Sorghum</i> <i>halepense</i> (Sorghetta), <i>Cyperus</i> <i>rotundus</i> (Cipero), <i>Artemisia</i> <i>vulgaris</i> (Assenzio selvatico), <i>Sonchus</i> spp. (Crespino), <i>Rumex</i> spp. (Romice), <i>Cirsium</i> <i>arvense</i> (Stoppione), <i>Taraxacum</i> <i>officinalis</i> (Dente di leone), <i>Convolvulus</i> <i>arvensis</i> (Vilucchio), <i>Calystegia</i> <i>sepium</i> (Vilucchio maggiore), <i>Equisetum</i> <i>arvense</i> (Coda cavallina).	2-3 l/ha contro annuali 4-5 l/ha contro perenni	Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. Non trattare con KYLEO stoppie di cereali, qualora sia stato utilizzato un erbicida contenente 2,4-D nel diserbo della coltura nello stesso anno. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	—	
Pomacee (Melo, Pero) Frutta a guscio (Nocciole, Mandorlo, Castagno, Pistacchio, Noce)		5 l/ha	6 litri per ettaro di superficie effettivamente trattata. Le moderne tecniche agricole prevedono il diserbo solo in banda lungo i filari, lasciando il terreno inerbito tra le file per facilitare le operazioni colturali. In queste condizioni adattare la suddetta dose alla superficie effettivamente da trattare. Distribuire la quantità necessaria di prodotto con 200-400 l di acqua/ha. Per il diserbo su fruttiferi, evitare di trattare in presenza di polloni ed assicurarsi che la deriva non raggiunga le parti verdi della pianta o coltivazioni adiacenti all'area trattata. Trattare tutti i fruttiferi solo dopo il terzo anno dal trapianto e con corteccia ben lignificata. Per evitare il contatto della miscela erbicida con la vegetazione delle colture, utilizzare attrezzature operanti a pressioni ridotte, schermate oppure dotate di ugelli antideriva. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	30 gg	1
Aree rurali ed industriali, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta, viali di giardini privati, aree ed opere civili (con l'esclusione di parchi, giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie)		4-6 l/ha	Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 1/2 litri per 100 litri di acqua sulle infestanti annuali e di 3/4 litri per 100 litri sulle perenni.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Utilizzare Kyleo in post-emergenza delle infestanti. Distribuire il prodotto impiegando pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere) munite di ugelli a specchio o a ventaglio, utilizzando 200-400 litri di soluzione per ettaro. È raccomandato l'uso di ugelli con riduzione della deriva e/o adiuvanti appropriati per la riduzione della deriva. Evitare tutti i trattamenti a base di glifosato sui fossi con acqua o in loro prossimità.

È preferibile trattare infestanti annuali ai primi stadi di sviluppo e le perennanti alla fioritura. Trattare in condizioni di temperatura media e con alta umidità ambientale per favorire la riuscita del diserbo. Non lavorare il terreno trattato nelle due settimane successive al trattamento. Il prodotto può essere fitotossico per l'erba medica e la soia, effettuare il trattamento almeno 3/4 settimane prima della semina di dette colture. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, ecc. Evitare pertanto che il prodotto giunga al contatto con tali colture sotto forma di vapori portati dal vento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso almeno una settimana. Per impieghi in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade). Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di 5 metri dalle acque superficiali, necessitando, per l'uso come erbicida in zone coltivate, di una striscia di vegetazione permanente di 5 metri di larghezza. Per proteggere gli artropodi non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri da zona non coltivata adiacente. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri per l'uso a 3 l/ha e di 20 metri per l'uso a 5 o 6 l/ha dalla zona non coltivata adiacente. L'applicazione con pompa a spalla non è autorizzata. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Non rientrare nel campo trattato prima che siano trascorse almeno 48 ore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

KYLEO® TOP

ERBICIDA SISTEMICO NON SELETTIVO

COMPOSIZIONE

Glifosato acido puro
(da sale isopropilamminico)
20,7 % (=240 g/l)
2,4D acido puro
13,8 % (= 160 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18495 del 11/12/2023	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	500	5 L 20 L	
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia vegetata di 5 metri dalle acque superficiali, per gli usi su olivo e agrumi, e di 10 metri per l'uso su stoppie ed in pre-semina. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata adiacente, oppure utilizzare dispositivi che riducano la deriva di almeno il 75%, se la dose utilizzata non è superiore a 3 l/ha è sufficiente una riduzione della deriva del 50%. In caso di applicazione manuale sui polloni, se si usa una protezione (ad es. una barra schermata), non è necessaria la fascia tampone.

ATTENZIONE
H317, H319, H410, EUH40

COLTURA	AVVERSITÀ	NOTE	n. trattamenti
Stoppie di cereali, pre-semina delle colture cerealicole, medica e soia e interculturali	Annuali: <i>Avena spp.</i> (<i>Avena selvatica</i>), <i>Alopecurus m.</i> (<i>Coda di volpe</i>), <i>Poa spp.</i> (<i>Fienarola</i>), <i>Setaria spp.</i> (<i>Falso panico</i>), <i>Panicum dichotomiflorum</i> (<i>Giavone americano</i>), <i>Polygonum spp.</i> (<i>Polygoni</i>), <i>Ranunculus spp.</i> (<i>Ranuncoli</i>), <i>Raphanus raphanistrum</i> (<i>Ravanello selvatico</i>), <i>Vicia spp.</i> (<i>Vecchia</i>), <i>Amaranthus retroflexus</i> (<i>Amaranto spigato</i>), <i>Portulaca oleracea</i> (<i>Portulaca</i>), <i>Veronica spp.</i> (<i>Veronica</i>), <i>Erigeron canadensis</i> (<i>Seppola canadese</i>), <i>Parietaria judaica</i> (<i>erba muraiola</i>), <i>Urtica dioica</i> (<i>Ortica</i>). Perenni: <i>Agropyron repens</i> (<i>Gramigna comune</i>), <i>Cynodon dactylon</i> (<i>Gramigna</i>), <i>Sorghum halepense</i> (<i>Sorghetta</i>), <i>Cyperus rotundus</i> (<i>Cipero</i>), <i>Artemisia vulgaris</i> (<i>Assenzio selvatico</i>), <i>Sonchus spp.</i> (<i>Crespino</i>), <i>Rumex spp.</i> (<i>Romice</i>), <i>Cirsium arvense</i> (<i>Stoppione</i>), <i>Taraxacum officinalis</i> (<i>Dente di leone</i>), <i>Convolvulus arvensis</i> (<i>Viluccchio</i>), <i>Calystegia sepium</i> (<i>Viluccchio maggiore</i>), <i>Equisetum arvense</i> (<i>Coda cavallina</i>), <i>Malva sylvestris</i> (<i>Malva</i>).	2 - 3 litri per ettaro contro malerbe annuali (es. <i>Avena spp.</i> , <i>Lolium spp.</i> , <i>Amaranthus spp.</i> , etc.); 4 - 5 litri per ettaro contro malerbe perenni (es. <i>Viluccchio</i> , <i>Equiseto</i> , <i>Sorghetta</i> , <i>Agropiro</i> , <i>Seppola</i> ecc.). Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. Non trattare con KYLEO TOP le stoppie di cereali, qualora sia stato utilizzato un erbicida contenente 2,4-D nel diserbo della coltura nello stesso anno. Stoppie ed intercolturali: dopo la raccolta, attendere almeno 7 giorni per le infestanti annuali e 14 giorni per le infestanti perenni, prima di applicare il prodotto. Preparazione dei letti di semina. Rispettare il seguente intervallo minimo tra l'applicazione del prodotto e la semina della coltura: 7 giorni per i cereali, 15 giorni per il mais e sorgo, 30 giorni per grano saraceno, barbabietola, cipolla, erba medica e altre leguminose (es.: fagiolo, pisello), 60 giorni per colza, patata, girasole e tutte le altre colture.	
Olivo (da olio e da tavola) e Agrumi (Arancio, Mandarino, Limone, Pompelmo, Lime ecc.)		3,5 - 4,5 litri per ettaro. E' possibile l'applicazione in banda lungo i filari, lasciando il terreno inerbito tra le file per facilitare le operazioni culturali. In queste condizioni adattare la suddetta dose alla superficie effettivamente da trattare (ad esempio utilizzare la dose di 1,5 l/ha in caso di applicazione su un terzo della superficie coltivata). Distribuire la quantità necessaria di prodotto con 200-400 l di acqua/ha. Si consiglia una prima applicazione in primavera-estate ed una seconda applicazione in autunno, con un intervallo di almeno 90 giorni. In alternativa la prima applicazione (in primavera/estate), è possibile frazionarla in due applicazioni a 2,25 l/ha con un intervallo di almeno 30 giorni. Non superare la dose complessiva di 9 l/ha per anno. Evitare il contatto tra i frutti ed il terreno trattato in pre-raccolta. Non applicare il prodotto se i frutti sono caduti al suolo.	1
Olivo: applicazioni localizzate contro i polloni		4,5 litri per ettaro. Contro i polloni è possibile eseguire una singola applicazione localizzata in presenza di polloni, di lunghezza inferiore ai 25 cm, 30-45 giorni dopo il diserbo a pieno campo di primavera-estate (tra maggio e luglio), durante la fase di ingrossamento dei frutti, utilizzando 15-300 litri di acqua per ettaro.	
Aree rurali ed industriali, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline in asciutta, viali di giardini privati, aree ed opere civili (con l'esclusione di parchi, giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie)		4 - 5 litri per ettaro. Impiegare con 200-400 l di acqua/ha. Applicare su fossi e scoline esclusivamente quando sono in asciutta, almeno 30 giorni prima dell'immissione dell'acqua, per evitare la contaminazione delle acque.	

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MAKURI® MAX

ERBICIDA SELETTIVO PER GRANO TENERO E GRANO DURO

COMPOSIZIONE

Clodinafop-propargyl puro
22,2 % (= 240 g/l)
Cloquintocet-mexyl puro
5,5 % (= 60 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16828 del 11-01-2017	EC Emulsione concentrata	Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti dicotiledonici normalmente impiegati in post-emergenza dei cereali. La miscela con 2,4D e MCPA può portare a un ridotto controllo delle infestanti graminacee.	630	0,5 L	   <p>PERICOLO H302, H304, H373, H410, EUH066, EUH208, EUH401</p>
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
—	A	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero e duro	Coda di volpe (<i>Alopecurus myosuroides</i>), Avena selvatica (<i>Avena fatua</i>), Loglio Italico (<i>Lolium multiflorum</i>), Loglio (<i>Lolium rigidum</i>), Falaride (<i>Phalaris brachystachys</i>), Spannocchina (<i>Poa trivialis</i>)	250 ml/ha in 100-400 l/ha d'acqua	Intervenire in post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di tre foglie e quello di levata. I risultati migliori si ottengono da applicazioni su infestanti in attiva crescita. Per i trattamenti su <i>Lolium</i> si raccomanda di non superare lo stadio di accestimento dell'infestante. È possibile effettuare un solo trattamento per ciclo colturale.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristematici delle piante. Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L).

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione, a meno che si indossino adeguati indumenti protettivi. L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi con stessa modalità d'azione può portare alla selezione di piante resistenti.

La scelta di appropriate pratiche agronomiche può ridurre la possibilità di insorgenza di fenomeni di resistenza.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MESSIDOR® 400 SC

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE GRAMINACEE ANNUALI E
DELLE ERBE INFESTANTI A FOGLIA LARGA

COMPOSIZIONE

Pendimetalin
36,4 gr (400 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18786 del 30/10/2024	SC Sospensione concentrata	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.	720 800	1L 5L	
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - 20 metri in combinazione con l'utilizzo di ugelli che riducono la deriva del 50% per cereali, mais, peperone, pomodoro, melanzana, carota, aglio, patata, piselli e fagioli (pre-emergenza), girasole, legumi (fava, piselli e ceci, pre-emergenza), soia, agrumi, vite, semenzai per essenze da prato e tabacco. - 20 metri per trattamenti su: asparago, carciofo, lattuga, indivia, cipolla, piante ornamentali (applicazione precoce). <p>SPe2 Per proteggere gli organismi acquatici, non applicare il prodotto: - In aree con pendenza maggiore del 4%. Quando la pendenza è maggiore del 4%, si deve utilizzare la dose di applicazione minore riferita agli usi su: cereali, mais, carota, aglio, peperone, melanzana, pomodoro, fagioli, piselli, fava, ceci, girasoli, soia e vite. - In aree con terreni drenati. Per terreni drenati o potenzialmente drenati, si deve utilizzare la dose di applicazione minore riferita agli usi su patata e ortaggi a bulbo (aglio, cipolla).</p>	K1	3082	9	Sumitomo Chemical Italia Nufarm Italia	  ATTENZIONE H361d, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSAGGIO	PERIODO DI APPLICAZIONE	PHI	
Grano, orzo, segale	Graminacee annuali: <i>Alopecurus myosuroides</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Echinochloa crus-galli</i> , <i>Setaria viridis</i> , <i>Sorghum halepense</i> (from seed), <i>Panicum dichotomiflorum</i> . Foglia larga: <i>Amaranthus spp.</i> , <i>Capsella bursa-pastoris</i> , <i>Chenopodium album</i> , <i>Papaver rhoeas</i> , <i>Portulaca oleracea</i> , <i>Polygonum spp.</i> , <i>Stellaria spp.</i> , <i>Thlaspi arvense</i>	3.3 L/ha	pre-emergenza; post emergenza precoce	—	
Riso (semina in asciutta)		3.3 - 4 L/ha	pre emergenza; post emergenza precoce	—	
Mais		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza; post emergenza precoce	—	
Asparago		2.5 - 4 L/ha	pre-germoglio; durante il periodo di dormienza	28 gg	
Carciofo		2.5 - 4 L/ha	pre impianto; pre trapianto	—	
Peperone, Pomodoro, Melanzana		2.5-5 L/ha	pre emergenza; pre trapianto	—	
Carote		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza	90 gg	
Cipolla		2.5 - 4 L/ha	pre emergenza; post emergenza precoce	—	
Aglio		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza; post emergenza precoce	—	
Piselli e Fagioli		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza	—	
Fava, Piselli, Ceci		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza	—	
Lattuga, Indivia,		2.5 - 4 L/ha	pre trapianto	90 gg	
Girasole, Soia, Arachidi		3.3 - 5 L/ha	pre-emergenza	—	
Patata		3.3 - 5 L/ha	pre emergenza	—	
Tabacco		3.3 - 5 L/ha	pre impianto tra le file	—	
Ornamentali: Vivai, Alberi (Pioppo)		2.5 - 3.3 L/ha	1) pre-trapianto con spray diffusore 2) post-trapianto con spray diretto	—	
		2.5 L/ha	post -emergenza solo nei livelli prestabiliti	—	
Semenzai per essenze da prato		3.3 - 5 L/ha	periodo di dormienza (pre-emergenza di erbe infestanti)	—	
Vite		3.3 - 5 L/ha	primavera e / o autunno (pre emergenza di erbe infestanti)	—	
Agrumi		3.3 - 5 L/ha		—	

PHI: Tempo di carenza

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MONITOR®

ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO

COMPOSIZIONE

Sulfosulfuron
80 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15840 del 21/10/2014	WG Granuli solubili in acqua			180	125 g	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali e utilizzare il prodotto suddividendo l'applicazione in due trattamenti	B	3082	9	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento	<i>Bromus</i> (bromo, fiendarola, forasacco rosso, coda di volpe) e attivo su infestanti a foglia larga, quali gramigna (<i>Agropyron repens</i>), attaccamani (<i>Galium aparine</i>), centocchio (<i>Stellaria media</i>), camomilla (<i>Matricaria sp.</i>), agrostide annuale (<i>Apera spica-venti</i>), orzo (<i>Hordeum vulgare</i>).	25 g/ha in 100-400 l/ha d'acqua	Si applica in misura di 25 g/ha durante la fase di accestimento. L'applicazione deve essere suddivisa in due trattamenti di 12,5 g/ha ognuno intervallati di 14 giorni. Applicare a bassa pressione e in modo omogeneo, con un volume compreso fra 200 e 250 l/ha della poltiglia di irrigazione.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego

Qualora la coltura non attecchisse in seguito all'applicazione di questo erbicida, riseminare unicamente con frumento.
La coltura seguente nella rotazione sarà frumento, orzo o veccia.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PIKE® TOP

ERBICIDA IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE

Metsulfuron metile puro 20 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18408 del 27-02-2024	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto è compatibile con i più comuni dicotiledonicidi di post-emergenza impiegati sui cereali autunno vernini. Non usare in miscela con i fertilizzanti. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		122	100 g	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
Applicare una fascia di rispetto di 5 m per la protezione degli organismi acquatici. Non applicare in terreni situati in aree di riconosciuta vulnerabilità al percolamento.	2B	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo, Segale, Triticale	Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Fiordaliso (<i>Centaurea cyanus</i>), Peverina (<i>Cerastium arvense</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Rucola selvatica (<i>Dipteris erucoides</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Miagro liscio (<i>Myagrum perfoliatum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Convolvolo nero (<i>Polygonum convolvulus</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Rapistro (<i>Rapistrum rugosum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Erba storna (<i>Thlaspi arvense</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>), Viola del pensiero (<i>Viola</i>)	15 - 20 g/ha	Il prodotto si impiega in post-emergenza della coltura dallo stadio di 3 foglie (BBCH 13) fino alla fine della levata (BBCH 39). Distribuire il prodotto con un volume d'acqua di 200-600 l/ha. La dose minore va impiegata su infestanti e colture poco sviluppate o in abbinamento con altri dicotiledonicidi ad azione complementare: es. fenossiderativi (MCPP-P, MCPA, etc.), fluroxypyr, etc... PIKE TOP può essere inoltre applicato unitamente ai principali graminicidi di post emergenza senza particolari manifestazioni di antagonismo. Si ottiene una migliore attivazione del prodotto qualora piova entro 2 settimane dall'applicazione.	—	1
Prati (di graminacee), terreni a maggese e intercolturali			Distribuire il prodotto con un volume d'acqua di 200-600 l/ha. Sui prati applicare alla ripresa della fase vegetativa, su infestanti non troppo sviluppati.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego

AVVERTENZE:

- Il prodotto deve essere applicato in modo omogeneo. A tale scopo la taratura dell'apparato di distribuzione deve essere controllata con cura onde evitare dosaggi scarsi od eccessivi.
- Non è opportuno eseguire il trattamento su colture in stato di stress (es. asfissia da ristagni idrici, piante sottoposte a gelate o ritorni di freddo).
- Non applicare su colture bagnate.
- Precipitazioni atmosferiche successive ad un'ora dall'applicazione non influenzano l'assorbimento del prodotto da parte delle infestanti.
- Il grado di efficacia è scarsamente dipendente dalle temperature, tuttavia l'attività risulta favorita da temperature superiori a 5°C.
- Il prodotto non è volatile, tuttavia evitare che la soluzione erbicida raggiunga le colture circostanti oppure zone coltivate dove si preveda di seminare colture sensibili (specie dicotiledoni).
- Prestare particolare cura onde evitare derive al di fuori della zona interessata dal trattamento, ed in particolare stagni, corsi d'acqua o fossati.
- Una nebulizzazione con appositi ugelli (tipo antideriva) diminuisce il rischio di deriva ma non lo elimina qualora si operi in modo scorretto od in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli.
- Durante l'applicazione evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Subito dopo il trattamento è importante svuotare completamente il polverizzatore, eliminando ogni traccia di prodotto nel serbatoio e nell'irroratore con ripetuti lavaggi (almeno 2) delle singole parti separatamente impiegando ipoclorito di sodio (candeggina per uso domestico) alla concentrazione dello 0,5-1% per 15 minuti e successivamente con acqua pura per eliminare le tracce di cloro.

RESTRIZIONI NELL'IMPIEGO:

Durante il trattamento, evitare che la miscela erbicida raggiunga colture limitrofe sensibili o terreni destinati ad essere seminati con le colture sensibili (es. barbabietola).

In caso di fallimento della coltura è possibile riseminarle solo cereali a paglia entro 3 mesi dall'applicazione del prodotto.

Per quanto riguarda le successioni culturali dopo l'applicazione è possibile seminare, previa aratura:

- in secondo raccolto in Italia settentrionale: mais e soia;
- nell'autunno successivo al raccolto: cereali a paglia, graminacee foraggere, fagiolo, fava, favino, veccia, trifoglio, pisello, cece, sulla, erba medica, colza (si possono manifestare sintomi di temporanea fitotossicità se il pH del suolo è superiore a 7.2 o in caso di prolungata siccità tra applicazione e semina);
- nella primavera successiva al raccolto: tutte le colture.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali attacchi di parassiti, asfissia radicale: nel caso che tale sofferenza si verificasse successivamente al trattamento lo stato di debilitazione della coltura può essere temporaneamente aggravato.
- Non applicare su frumento ed orzo da traseminar con essenze foraggere
- Non utilizzare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni d'acqua o su terreni soggetti ad inondazioni.
- Non applicare il prodotto più di una volta all'anno.

Nello svuotare e lavare le attrezzature porre la massima attenzione affinché il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto con colture vicine o con le loro radici.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGRAN® EXTRA

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI, MAIS, MELO, PERO,
AGRUMI, OLIVO

COMPOSIZIONE

MCPA puro
(da sale dimetilamminico)
44,25 % (= 500 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 12540 del 29-03-2005	SC Sospensione concentrata	Il prodotto è miscibile con i preparati antiparassitari ed i concimi fogliari di più comune impiego sulle colture autorizzate.		720	1 L	  	
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	PERICOLO
5 metri da corpi idrici superficiali - 5 metri dalla zona non coltivata.	O	3082	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia	H302, H315, H318, H410, EUH401	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Agrumi, Olivo, Melo, Pero	<i>Alisma sp.</i> (cucchiaio), <i>Amaranthus retroflexus</i> (amaranto), <i>Brassica napus</i> (colza), <i>Chenopodium album</i> (farinaccio), <i>Cirsium arvense</i> (cardo campestre), <i>Convolvulus</i>	2,4 l/ha	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive.	80 gg	
Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Triticale, Avena)	<i>arvensis</i> (convolvolo), <i>Cyperus diformis</i> (cipero globoso), <i>Diplotaxis erucoides</i> (rucola selvatica), <i>Fumaria officinalis</i> (fumaria), <i>Geranium sp.</i> (geranio), <i>Polygonum aviculare</i> (correggiola), <i>Papaver rhoeas</i> (papavero).	1,6 - 2 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo.	70 gg	1
Mais	<i>Raphanus raphanistrum</i> (ravanello), <i>Taraxacum officinale</i> (soffione)	0,3 - 0,4 l/ha	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie.	70 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura, indossare guanti per protezione chimica, occhiali, maschera o visiera facciale. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGRAN® GOLD

ERBICIDA PER FRUMENTO IN CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE

MCPA 30,76 g (350 g/l)
+ Clopiralid 3,08 g (35 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 18715 del 30/07/24	SL Concentrato solubile	In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.		800	5 L		
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE H318, H335, H410,
Applicare una fascia di rispetto di 5 m per la protezione degli organismi acquatici. Non applicare in terreni situati in aree di riconosciuta vulnerabilità al percolamento.		4			Sumitomo Chemical Italia	PROPLAN - Plant Protection Company SL	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento	Infestanti sensibili: camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), senecio comune (<i>Senecio vulgaris</i>), cappuccina dei campi (<i>Calendula arvensis</i>), papavero comune (<i>Papaver rhoeas</i>), farinello bianco (<i>Chenopodium album</i>) Infestanti mediamente sensibili: cardo campestre (<i>Cirsium arvense</i>), cornacchina comune (<i>Hypocoum procumbens</i>), aspraggine volgare (<i>Helminthotheca echinoides</i>)	2 l/ha (200-400L)	REGRAN GOLD può essere applicato nei cereali dallo stadio BBCH 21 (inizio accestitamento) a BBCH 32 (secondo nodo ad almeno 2 cm al di sopra del primo nodo). Per ottenere la massima efficacia, REGRAN GOLD deve essere applicato quando le infestanti sono nello stadio tra 6 e 12 foglie. Si raccomanda di bagnare accuratamente le erbe infestanti.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego -

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

La paglia e altri residui culturali provenienti da colture trattate con REGRAN GOLD, se non adeguatamente degradati, possono avere un effetto residuo sulle colture successive diverse da cereali, mais, sorgo e prati.

La paglia e altri residui culturali provenienti da colture trattate con REGRAN GOLD non possono essere utilizzati per la pacciamatura e per la produzione di terricci (compost) oppure di letame poi impiegato per coltivare fiori, orticole e funghi.

Evitare che la soluzione di irrorazione giunga a contatto con colture adiacenti diverse da quelle previste in etichetta. È buona norma rispettare una fascia di sicurezza non trattata da colture adiacenti di almeno 20 metri. A tal riguardo effettuare i trattamenti quando la velocità del vento è inferiore a 1,5 m/s. Applicare il prodotto con attrezzature che operano ad una pressione inferiore a 4 Atm, che distribuiscono almeno 200 litri di soluzione per ha e che presentino massimo 2% di gocce <100µ. Effettuare i trattamenti quando la temperatura è inferiore a 25°C, preferibilmente 5°C e 20°C.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

**ERBICIDA SELETTIVO PER FRUMENTO, ORZO, SEGALE E TRITICALE,
EFFICACE CONTRO LE INFESTANTI DICOTILEDONI**
**Florasulam puro
4,81 % (50 g/l)**

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 16056 del 21-10-2014	SC Sospensione concentrata	Compatibile con i più comuni erbicidi ad azione graminicida e dicotiledonicida utilizzati su frumento e orzo		480	250 ml		
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE
5 m da vegetazione da tutelare		B	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Orzo, Segale, Triticale	Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Coriandolo fetido (<i>Bifora radians</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Rucola selvatica (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Attaccamani (<i>Galium aparine</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Papavero (<i>Papaver rhoes</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Veccia (<i>Vicia sativa</i>)	125 ml/ha	Intervenire in postemergenza della coltura dalla fase di inizio accestimento fino a inizio levata, quando le infestanti sono nelle prime fasi di sviluppo (4-6 foglie). Contro il <i>Galium aparine</i> (Attaccamani) trattare entro un'altezza di 20 cm dell'infestante. Impiegare volumi di acqua compresi fra i 200 e i 400 litri per Ha. Utilizzare attrezzature in grado di assicurare una uniforme distribuzione della soluzione, evitando le sovrapposizioni.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L). Nel caso si renda necessaria la risemina della coltura trattata per avversità climatiche, attacchi parassitari o altro è possibile seminare frumento, orzo, segale, avena e mais senza attendere alcun periodo di tempo.

Saracen può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Prima di effettuare la miscelazione con prodotti nuovi o di recente introduzione si consiglia di eseguire un saggio preliminare su piccole superfici. Prima di effettuare trattamenti su colture diverse da quelle autorizzate in etichetta è importante eliminare possibili tracce di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione. Saracen contiene florasulam, sostanza attiva dotata di specifico modo di azione (ALS). Evitare l'uso continuativo per più anni di erbicidi con lo stesso meccanismo di azione nello stesso campo. Utilizzare prodotti contenenti erbicidi dotati di differente modo di azione o usare miscele con due o più componenti attivi contro le infestanti target.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la manipolazione del prodotto tal quale usare guanti adatti. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare in una fascia di sicurezza di 5 m da vegetazione da tutelare.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SIAGRAN® ULTRA

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO IN POST-EMERGENZA
DEL FRUMENTO TENERO E DURO E DELL'ORZO

COMPOSIZIONE

Tifensulfuron-metile puro 50 %
Tribenurom-metile puro 25 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17254 del 05-09-2018	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	130	100 g	 ATTENZIONE
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri da corpi idrici superficiali 5 metri dalla zona non coltivata.	B	3077	9	Sumitomo Chemical Italia	Nufarm Italia
					H410, EUH208, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo	Infestanti sensibili: Adonide (<i>Adonis aestivalis</i>), Aglio selvatico (<i>Allium vineale</i>), Camomilla bastarda (<i>Anthemis arvensis</i>), Coriandolo fetido (<i>Bifora radians</i>), Borsa del pastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Geranio (<i>Geranium dissectum</i>), Falsa ortica (<i>Lamium purpureum</i>), Camomilla comune (<i>Matricaria chamomilla</i>), Miagro liscio (<i>Myagrum perfoliatum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Convolvolo nero (<i>Polygonum convolvulus</i>), Persicaria (<i>Polygonum persicaria</i>), Erba porcellana (<i>Portulaca oleracea</i>), Ranuncolo (<i>Ranunculus acer</i>), Rapistro (<i>Rapistrum rugosum</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>), Centocchio (<i>Stellaria media</i>), Vecchia (<i>Vicia sativa</i>), Farinello comune (<i>Chenopodium album</i>), Romice (<i>Rumex spp</i>), Viola (<i>Viola arvensis</i>), Amaranto (<i>Amaranthus spp</i>)	30-50 g/ha in 200-400 litri d'acqua	Dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture.	—	
	Infestanti mediamente sensibili: Viluccio bianco (<i>Calystegia sepium</i>), Fiordaliso (<i>Centaurea cyanus</i>), Crisantemo dei campi (<i>Chrysanthemum segetum</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Viluccio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Pettine di Venere (<i>Scandix pecten veneris</i>), Veronica comune (<i>Veronica persica</i>)		Dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. Per il controllo di queste si consiglia la dose più elevata.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L).

Il prodotto si impiega in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. Viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, Siagran blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocità d'azione. Il prodotto contiene principi attivi inibitori dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo e non deve essere conservata in taniche o serbatoi per trattamenti successivi. Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale. Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa.

Dopo un trattamento con Siagran si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere. Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SYNERO®

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER LE AREE INCOLTE INERBITE

COMPOSIZIONE

Aminopyralid
triisopropanolammonium
puro 2,22 % (23,1 g/l, pari a
12 g/l di acido equivalente)
Triclopyr triethylammonium
puro 16,09 %
(167,4 g/l, pari a 120 g/l di
acido equivalente)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 14867 del 14-11-2012	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo	720	1 L	  	
BUFFER ZONE Non applicare in autunno per proteggere le acque sotterranee - 5 m da vegetazione naturale da tutelare	GRUPPO HRAC 0	TRASPORTO ONU —	CLASSIFICAZIONE ADR —	MARCHIO REGISTRATO Dow	TITOLARE REGISTRAZIONE Corteva Agriscience Italia	ATTENZIONE H319, H373, H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Aree incolte inerbite: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline.	Ambrosia (<i>Ambrosia artemisifolia</i>), Buddleja (<i>Buddleja davidiiflora</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vitalba (<i>Clematis vitalba</i>), Sanguinella (<i>Cornus sanguinea</i>), Ginestra (<i>Cytisus scoparius</i>), Frassino (<i>Fraxinus</i>), Fitolaccia (<i>Phytolacca americana</i>), Poligono giapponese (<i>Polygonum japonicum</i>), Prugno selvatico (<i>Prunus spinosa</i>), Robinia (<i>Robinia pseudacacia</i>), Rovo (<i>Rubus</i>), Romice crespo (<i>Rumex crispus</i>), Sambuco ebbio (<i>Sambucus ebulus</i>), Ginestrone (<i>Ulex europaeus</i>), Ortica minore (<i>Urtica urens</i>)	4 l/ha	Trattamenti a pieno campo: bagnare uniformemente le infestanti impiegando 300 – 600 litri d'acqua ad ettaro, utilizzando irroratrici idrauliche oppure irroratrici a spalla, in buono stato di funzionamento e calibrate secondo le raccomandazioni del costruttore. Si raccomanda di utilizzare ugelli antideriva.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Synero è un erbicida sistemico di post-emergenza, assorbito principalmente per via fogliare. Impiegare Synero su infestanti in attiva crescita, nelle prime fasi vegetative, evitando di applicare il prodotto con temperature particolarmente basse o elevate e in periodi siccitosi. Synero è selettivo su specie graminacee. Occasionalmente si possono verificare inclinazioni o ingiallimenti dell'erba, ma questi sono transitori e rapidamente superati. Il prodotto può essere fitotossico per gli usi NON indicati in etichetta. In particolare il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi, ornamentali e floreali in genere. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture sotto forma di deriva portata dal vento. Non applicare sottochioma né a distanza inferiore ad 1 metro dal tronco delle piante non bersaglio. Prestare attenzione alle pendenze per prevenire la lisciviazione in aree dove sono presenti cespugli o piante sensibili. Piante sensibili possono essere danneggiate dai residui del prodotto nel suolo o nella vegetazione trattata. Non applicare Synero in terreno utilizzabile per la rifinitura superficiale dei giardini, per rinvasi, o altre opere di giardinaggio. Evitare d'impiegare il prodotto su vegetazione destinata a pacciamatura o alla produzione di compost per colture orticolte o per il giardino.

Per proteggere le acque sotterranee, non applicare in autunno. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area di intervento, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m da vegetazione naturale da tutelare. Utilizzare guanti protettivi durante le operazioni di miscelazione e caricamento; guanti, tuta (Cat. III Tipo 5/6) e stivali durante l'applicazione della miscela. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TARGA FLO

ERBICIDA SELETTIVO DELLE COLTURE INDICATE, EFFICACE CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE ANNUALI E POLIENNIALI

COMPOSIZIONE

Quizalofop etile isomero D 4,9 g (= 50 g/l)
1,2-Benzisothiazol-3-one

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 6956 del 05-02-1987	SC	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.			5L	 
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
		A				NISSAN CHEMICAL EUROPE S.A.S.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Barbabietola da zucchero (dalla emissione del III° paio di foglie fino a prima della raccolta) Carota (dalla emissione della prima foglia fino a prima della raccolta) Colza (dalla emissione delle prime foglie fino alla piena fioritura) Cotone (dalla emissione delle prime foglie fino alla fase di capsule mature) Fagioli freschi con baccello (dalla emissione delle prime foglie fino allo sviluppo dei baccelli) Girasole (dalla emissione delle prime foglie alla maturazione dei primi semi dell'infiorescenza) Piselli freschi senza baccello (dalla emissione delle prime foglie fino al disseccamento dei baccelli) Leguminose da granella (dalla comparsa delle prime foglie ai baccelli completamente formati) Patata (dalla comparsa delle prime foglie fino alla fine della fioritura) Pomodoro (dalla comparsa delle prime foglie fino a termine allegagione) Soia (dalla comparsa delle prime foglie fino a termine allegagione)	Infestanti sensibili: Coda di topo (<i>Alopecurus myosuroides</i>), Loglio (<i>Lolium spp.</i>), Giavone comune (<i>Echinochloa crus-galli</i>), Falso panico (<i>Setaria viridis</i>), Digitaria (<i>Digitaria sanguinalis</i>), Avena selvatica (<i>Avena fatua</i>). Polennali: Falsa gramigna (<i>Agropyron repens</i>), Gramigna comune (<i>Cynodon dactylon</i>), Sorghetta (<i>Sorghum halepense</i>).	Infestanti annuali: 1 - 1,5 l/ha in 200 - 400 litri di acqua. Infestanti poliennali: 1,5 - 3 l/ha in 200 - 400 litri di acqua.	La dose minore è da impiegare su graminacee nello stadio di 1-3 foglie, la dose maggiore è indicata dallo stadio di accestimento in poi. Per combattere infestazioni di <i>Sorghum halepense</i> da rizoma si può intervenire con: - trattamento frazionato a 1 l/ha su infestante a 20-30 cm di altezza, seguito da 1,5 l/ha sui ricacci dell'infestante - trattamento unico a 2,5 l/ha su infestante in fase di levata-inizio botticella. Per trattamenti su girasole non superare la dose massima di 1,5 l/ha.	21 giorni per carota, pomodoro, fagioli freschi con baccello e piselli freschi senza baccello 45 giorni per leguminose da granella, girasole, cotone e patata 60 giorni per barbabietola da zucchero 90 giorni per colza e soia.	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego

FITOTOSSICITÀ

Trattare in assenza di vento in modo da non danneggiare colture sensibili vicine.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46® COMBI DUO

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI

COMPOSIZIONE

2,4D puro 28,8 % (=345 g/l)
da sale dimetilamminico
MCPA puro 28,8 % (=345 g/l)
da sale dimetilamminico

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16577 del 07-10-2016	EC Emulsione concentrata	Miscibile con i preparati antiparassitari ed i concimi fogliari di più comune impiego sulle colture autorizzate.	720	1 L	   PERICOLO H318, H332, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 m dai corpi idrici superficiali	O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Avena, Orzo	Poligono convolvolo (<i>Fallopia convolvulus</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Senape selvatica (<i>Sinapis arvensis</i>)	0,7 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata.	70 gg	1
Frumento, Segale, Triticale		0,7 - 1,2 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. Utilizzare le dosi minori quando le infestanti si trovano nelle prime fasi di sviluppo (fino ad una lunghezza indicativa di 5-6 cm), e quando la coltura è entro la fase di metà accestimento. Impiegare la dose superiore contro infestanti più sviluppate e quando la coltura è in fase di levata.	70 gg	1
Prati, Pascoli		0,7 - 1,2 l/ha	Effettuare interventi in primavera su colture dopo il primo sfalcio. Utilizzare le dosi minori quando le infestanti si trovano nelle prime fasi di sviluppo (fino ad una lunghezza indicativa di 5-6 cm), e quando la coltura è entro la fase di metà accestimento. Impiegare la dose superiore contro infestanti più sviluppate e quando la coltura è in fase di levata.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione. Si versa la quantità prestabilita di U 46 Combi Duo direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame. Non trattare cereali consociati o da consociare con leguminose foraggere (medica e trifoglio). Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Non trattare in presenza di vento ed usare preferibilmente ugelli antideriva. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. In caso di risemina, aspettare almeno 8 settimane a partire dalla data del trattamento.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura indossare guanti per protezione chimica. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Il contenitore deve essere aperto all'esterno e in condizioni di tempo asciutto. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46® D MAX

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DI POST-EMERGENZA
PER VARIE COLTURE

COMPOSIZIONE

2,4 D sale dimetilamminico
59,9 % (= 720 g/l)
pari a 49,8 % (= 600 g/l)
di 2,4 D acido

REGISTRAZIONE	FORMULA-ZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 18720 del 07-08-2024	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto non deve essere miscelato con fungicidi e insetticidi. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.		720	1L	 PERICOLO H317, H318, H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
5 metri da vegetazione naturale	4	3082	9	Nufarm	Nufarm	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Drupacce		0,6 - 1,25 l/ha	utilizzare localizzato in banda lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata, preferibilmente in giugno-luglio oppure in autunno dopo la raccolta. E' possibile ripetere l'applicazione dopo almeno 30 giorni senza superare il totale di 1,25 litri per ettaro di superficie coltivata per anno. Trattare solo quando il tronco è ben lignificato, evitando sempre il contatto del prodotto con il fogliame ed i rami della coltura.	30 gg	
Frutta a guscio	Erbe infestanti sensibili: <i>Cyperus esculentus</i> (Cipero), <i>Equisetum arvense</i> (Equiseto), <i>Conyza canadensis</i> (Erigero), <i>Xanthium italicum</i> (Nappola), <i>Sinapis arvensis</i> (Senape selvatica), <i>Ranunculus arvensis</i> (Ranuncolo dei campi), <i>Chenopodium album</i> (Farinello comune), <i>Sonchus arvensis</i> (Grespino dei campi), <i>Cirsium arvense</i> (Stoppione), <i>Raphanus raphanistrum</i> (Ravanello selvatico), <i>Capsella bursa-pastoris</i> (Borsa pastore comune), <i>Thlaspi arvense</i> (Erba storna), <i>Vicia spp.</i> (Vecchia).	0,6 - 1,25 l/ha	utilizzare in banda lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata, entro lo stadio di fine fioritura della coltura, oppure in autunno dopo la raccolta. E' possibile ripetere l'applicazione dopo almeno 30 giorni senza superare il totale di 1,25 litri per ettaro di superficie coltivata per anno. Trattare solo quando il tronco è ben lignificato, evitando sempre il contatto del prodotto con il fogliame ed i rami della coltura.	—	
Cereali a paglia		0,6 - 1,25 l/ha	Impiegare su cereali dall'inizio dell'accestimento fino al secondo nodo di levata*, quando le infestanti sono in attiva crescita. Impiegare la dose più alta a basse temperature ed in presenza di infestanti mediamente sensibili. Per cereali primaverili non superare la dose di 0,7 l/ha.	*	1
mais, sorgo, miglio, panico	Erbe infestanti mediamente sensibili: <i>Plantago spp.</i> (Plantaggini), <i>Anagallis arvensis</i> (Centocchio), <i>Papaver rhoeas</i> (Papavero), <i>Taraxacum officinale</i> (Soffione), <i>Urtica urens</i> (Ortica minore), <i>Convolvulus arvensis</i> (Viluccchio), <i>Rumex acetosella</i> (Acetosa minore), <i>Euphorbia helioscopia</i> (Erba calenzuola), <i>Vicia angustifolia</i> (Vecchia), <i>Galinsoga parviflora</i> (Galinsoga).	0,5 - 1,2 l/ha	Utilizzare tra lo stadio di 2 e di 6 foglie della coltura. Utilizzare la dose più alta soltanto fino allo stadio di 2-3 foglie della coltura e senza miscelare con altri erbicidi. In caso di uso in miscela con altri formulati, si consiglia di non superare il dosaggio di 0,66 l/ha per mais, sorgo, miglio e panico.	90 gg	
Prati e pascoli		0,6-1,25 l/ha	Applicare sulle malerbe emergenti: in primavera-estate nella fase di attiva crescita dopo il taglio oppure in autunno per controllare le malerbe perenni.	15 gg	
Lavanda e lavandina		0,6 l/ha	Utilizzare la dose massima (pari a 6 ml in 2 - 4 litri di acqua per 100 metri quadrati), quando la coltura si trova nella fase di ripresa della crescita, ad una altezza inferiore ai 10 cm.	52 gg	
Canna da zucchero		1,5 l/ha	Applicare allo stadio di sviluppo della coltura di BBCH 29-32. Non applicare per due anni consecutivi sullo stesso appezzamento.	15 gg	
Asparago e mughetto		1,2 l/ha	Applicare esclusivamente dopo la raccolta	-	
TUTTE LE COLTURE	Per la preparazione dei letti di semina: impiegare il prodotto fino alla dose massima di 1,25 l/ha prima della semina o del trapianto. Rispettare il seguente intervallo minimo tra l'applicazione del prodotto e la semina: 7 giorni per frumento, orzo e graminacee foraggere; 15 giorni per mais; 30 giorni per sorgo, miglio, panico e altri cereali, trifoglio, erba medica, girasole, piselli e fave; 60 giorni per patata e barbabietola. Non trattare se si intende impiantare altre colture di leguminose o colza. Nel caso il prodotto sia utilizzato per la preparazione del letto di semina, è possibile ripetere il trattamento anche sulle colture indicate in etichetta, rispettando la dose massima complessiva di 1,25 l/ha per anno sullo stesso appezzamento.				

PHI: Tempo di carenza

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

U 46® M CLASS

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI, RISO, MAIS,
MELO, PERO, AGRUMI, OLIVO, VITE

COMPOSIZIONE

MCPA puro
(da sale dimetilamminico)
19,01 % (= 200 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
N° 3343 del 08-02-1980	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		720 800	1 L 5 L	  	
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	PERICOLO
5 m dai corpi idrici superficiali - 5 m dalla zona non coltivata	O	3082	9	Nufarm	Nufarm Italia	H302, H315, H318, H411, EUH401	

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Triticale, Avena)		4-5 l/ha	Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo.	70 gg	1
Riso	Mestoloaccio lanceolato (<i>Alisma plantago</i>), Amaranto comune (<i>Amaranthus retroflexus</i>), Farinaccio (<i>Chenopodium album</i>), Stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), Vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), Zigolo delle risaie (<i>Cyperus difformis</i>), Rucola selvatica (<i>Diplotaxis erucoides</i>), Fumaria comune (<i>Fumaria officinalis</i>), Geranio (<i>Geranium dissectum</i>), Papavero (<i>Papaver rhoeas</i>), Correggiola (<i>Polygonum aviculare</i>), Ravanello selvatico (<i>Raphanus raphanistrum</i>), Soffione (<i>Taraxacum officinale</i>), Colza (<i>Brassica napus</i>)	1,5 l/ha	Il trattamento si effettua non prima dell'emissione della quinta foglia fino allo stadio di botticella. I risultati migliori si ottengono quando le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo. Prima del trattamento occorre abbassare il più possibile il livello dell'acqua per fare emergere le infestanti senza arrivare però all'asciutta (almeno 1-2 cm di acqua). Successivamente innalzare il livello dell'acqua non prima che siano trascorse 24 ore dall'intervento.	100 gg	1
Mais		0,8 -1 l/ha	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie.	70 gg	1
Agrumi, Olivo, Melo, Pero		6 l/ha	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive. In caso di applicazioni localizzate (sotto chioma, sulla fila ecc.) adattare la dose alla superficie effettivamente trattata.	80 gg	1
Vite		3,75-5 l/ha	Eseguire l'applicazione solo localizzata in banda lungo i filari e non su piena superficie del vigneto. Adattare la dose all'area effettivamente trattata, fino ad un massimo del 40% della superficie coltivata (non superare quindi un totale di 2 litri di prodotto per ettaro di vigneto). In caso di applicazioni localizzate alle sole aree infestate (a macchia), applicare sempre la dose di 5 litri per ettaro. Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura (esempio polloni e tralci). Non trattare vigneti allevati ad alberello o con altre forme in cui il fogliame o i grappoli siano molto vicini al suolo (non meno di 70 cm). Utilizzare solo ugelli antideriva ed attrezature schermate.	30 gg	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili, quali fruttiferi, vite, pioppo, piante ortive e in genere tutte le piante non graminacee, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente e ripetutamente lavate prima di essere utilizzate per altri trattamenti antiparassitari. Il prodotto è nocivo per animali domestici e bestiame.

Durante la miscela, il carico, l'applicazione ed il lavaggio dell'attrezzatura, indossare guanti per protezione chimica, occhiali, maschera o visiera facciale. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80% e, comunque, nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 152/2006. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WEEDMASTER® PRO 540

ERBICIDA TOTALE AD AZIONE SISTEMICA
USO PROFESSIONALE

COMPOSIZIONE

Glifosato acido puro
41,5 % (= 540 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N. 18530 del 11/12/2023	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto si usa prevalentemente da solo. In caso di miscela, verificare la compatibilità tra i prodotti. Non impiegare con prodotti a reazione alcalina.		800 800	5 L 20 L	
5 m dai corpi idrici superficiali - 5 m dalla zona non coltivata	9(G)	—	—	Nufarm	Nufarm Italia	H411, EUH401

COLTURA	DOSE	INDICAZIONE	AVVERSITÀ
Tutte le colture in pieno campo, inclusi: Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana, Peperone). Ortaggi a radice e a tubero (Barba di becco, Bietola rossa o da orto, Carota, Cicoria da radice, Navone o rutabaga, Patata, Patata dolce, Rapa, Ravanello, Pastinaca, Scorzonerina, Prezzemolo a grossa radice, Sedano rapa, Rafano e Topinambur). Ortaggi a bulbo (Cipolla, cipolline, aglio, scalogno). Ortaggi a stelo (Asparago, Carciofo, Cardo, Finocchio, Porro, Rabarbaro, Sedano). Legumi (Cece, Cicerchia, Fagiolino, Fagiolo, Fava, Lenticchia, Favino, Lupino, Pisello, Taccole o Pisello mangiatutto, Edamame o Fagiolo di soia). Colture oleaginose (Arachide, Canapa, Cartamo, Colza, Cotone, Girasole, Lino, Ravizzone, Ricino, Senape, Sesamo, Soia). Cereali (Mais, Sorgo, Riso, Frumento, Orzo, Avena, Farro, Grano saraceno, Miglio, Panico, Scagliola, Segale, Triticale). Barbabietola da zucchero	1,3 - 4	Pre-semina o pre-trapianto Applicare in primavera o autunno dopo la raccolta (ma prima della semina o trapianto) per la preparazione dei letti di semina.	
	1,3 - 2	Pre-emergenza Applicare in primavera o autunno prima dell'emergenza. Non applicare oltre i 3-5 giorni dopo la semina. Porre attenzione che il seme sia ben coperto prima di procedere con il trattamento.	
Set-a-side / Terreno a riposo	1,3 - 3,33	Utilizzare durante il periodo di crescita vegetativa, prima della semina (da primavera ad autunno)	
Stoppie (cereali, colza, mais ecc.)	1,3 - 4	Applicare dopo la raccolta.	Il prodotto è un diserbante sistematico di post-emergenza efficace sulla maggior parte delle infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni.
Pomacee (Melo, Pero, Melo cotonato, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi, Sorbo domestico, Azzeruolo), Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettarino, Pesco, Susino, Amarenco, Mirabolano, Mandorlo). Frutta a guscio (noce, nocciola, castagno, pino da pinoli, pistacchio, noce di pecan). Agrumi (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pomelo, Pompelmo, Tangelo). Olivo (solo frutti raccolti dalla pianta). Actinidia. Vite.		Applicare lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata totale, oppure se necessario tra i filari del frutteto, con tronchi completamente lignificati. Evitare sempre il contatto del prodotto con il fogliame ed i rami della coltura. Le olive non devono entrare in contatto con il terreno trattato in pre-raccolta. Applicare preferibilmente in primavera – estate. In caso di diserbo solo lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata totale, è possibile ripetere l'applicazione senza superare il totale di 5,33 l/ha per anno. Effettuare al massimo due trattamenti per anno.	
Prati e pascoli: eliminazione e rinnovo.	4	Applicare per eliminare la coltura esistente, prima di seminare quella nuova.	
Prati e pascoli	2,66 - 4	Applicare durante il periodo di vegetazione (Maggio-Agosto), evitando il contatto con la coltura. In applicazioni localizzate applicare al massimo 2,66 l/ha, usando una concentrazione del 3%. In applicazioni con attrezature lambenti usare una soluzione in acqua al 33%, sempre senza superare i 2,66 l/ha.	

PHI: Tempo di carenza

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

WEEDMASTER® PRO 540

COLTURA	DOSE	INDICAZIONE	AVVERSITÀ
Vivai di piante arboree (alberi ornamentali e conifere) durante il periodo di crescita attiva (maggio-settembre) o quando la crescita è dormiente (periodo autunnale)	5 2	Applicare tra le file, utilizzando sempre schermature di protezione. Trattare l'intera superficie (non soltanto attorno alla base del tronco) quando la vegetazione è quiescente.	
Vivai di piante arboree (alberi ornamentali e conifere) durante il periodo di crescita attiva (maggio-settembre) per applicazioni di pulizia completa.	5 - 6,66	Per applicazioni con pennellature o lambenti usare una soluzione in acqua al 33% senza però eccedere la dose di 6,66 l/ha. Evitare il gocciolamento sul terreno.	Il prodotto è un diserbante sistematico di post-emergenza efficace sulla maggior parte delle infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni.
Canali di irrigazione ed argini di canali	5 - 10%	canali di irrigazione devono essere portati all'asciutta prima del trattamento. Attendere almeno 30 giorni prima di immettere nuovamente l'acqua.	
Aree rurali non destinate alle colture agrarie.	2 - 5,33	Applicare durante la crescita attiva delle infestanti.	

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Impiegare il prodotto su infestanti in vegetazione. Diluire la dose da applicare ad ettaro (= 10.000 m²) in 100-400 litri d'acqua, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura utilizzata. Le dosi di impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti: dosi minime per annuali nei primi stadi di sviluppo, dosi massime per annuali sviluppate, biennali e perenni.

Impiegare pompe a bassa pressione (massimo 2-3 bar) con barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni. Evitare durante i trattamenti formazione di deriva e di goccioline polverizzate, che potrebbero portare il prodotto a contatto con l'apparato fogliare di colture o piante non bersaglio, provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i polloni ed i ricacci alla base delle piante arboree che si vogliono conservare. Non bagnare il tronco, specialmente se non ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli antideriva oppure "campane" di protezione.

Fruttiferi

applicare solo su colture in produzione. Si consiglia di evitare comunque di bagnare il tronco anche se ben lignificato utilizzando preferibilmente attrezzature schermate per ottenere i massimi livelli di sicurezza.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Non previsto, rispettare comunque lo stadio previsto.

Attendere inoltre 30 giorni prima di ri-allagare i fossi ed i canali trattati.

Preparazione della miscela

Diluire in poca acqua la dose prestabilita di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è un inibitore dell'enzima EPSPS. L'uso ripetuto con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo di azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

[Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni](#)



Fitoregolatori

Vai alla pagina sul
sito per ulteriori
informazioni

FITOREGOLATORI	COMPOSIZIONE	PAGINA
Amid Thin W	NAD (Amide dell'acido alfa-naftalenacetico) puro	130
Berelex 40 SG	acido gibberellico puro - GA3	131
Excelero	acido S-abscissico	133
Maxcel 2SL	6-benziladenina	134
Proliant	acido gibberellico	135
Promalin NT	6-benziladenina + GA4-GA7	136
Regulex 10SG	GA4-GA7	137
Trimaxx	trinexapac-etile	138

AMID THIN[®] W

BIOREGOLATORE DIRADANTE DEL MELO
POLVERE BAGNABILE

**COMPOSIZIONE**

NAD
 (Amide dell'acido
 alfa-naftalenacetico)
 puro 8,2 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 8706 del 15-02-1995	WSB Sacchetto solubile per polveri bagnabili	Il prodotto deve essere impiegato da solo.		210	0,5 kg (5 sacchetti idrosolubili da 100 g)	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	—	—	—	Isagro Spa	Nufarm Italia	PERICOLO H318, EUH401

COLTURA	ATTIVITÀ E MODALITÀ DI IMPIEGO	Dose massima di prodotto per ettaro	Dosi g/ha e volumi di acqua per ettaro	PHI	n. trattamenti
Melo	Effetto diradante Trattare quando i frutticini centrali di lamburde poste sul legno vecchio hanno un diametro medio di 6/7 mm Melo Golden delicious e simili (80 - 120 g/ha) Granny Smith, Jonagold e simili (50 - 100 g/ha) Gala e simili (50 - 80 g/ha)	1 Kg/ha	50-120 g/ha (750 – 1600 l/ha)	90 gg	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego**EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO**

Per stabilire l'epoca del trattamento occorre misurare - ad altezza d'uomo - il diametro di un certo numero di frutticini centrali di lamburde poste sul legno vecchio. Si interviene quando i frutticini centrali hanno un diametro medio di 6 - 7 mm (in Trentino Alto Adige l'esperienza consiglia di effettuare l'irrorazione in epoca anteriore, quando i frutticini centrali hanno un diametro medio di 4 - 5 mm). Le dosi variano a seconda della varietà.

Distribuire la soluzione con uniformità, bagnando prevalentemente la parte medio-alta della pianta, dopo aver chiuso gli ugelli inferiori dell'atomizzatore.

AVVERTENZE: si consiglia di non diradare: piante giovani, all'inizio dell'attività produttiva, soggette ad abbondante cascola naturale; piante deboli, non in buono stato nutrizionale e sanitario; quando, subito dopo l'allegagione, numerosi sono i frutticini con un solo o nessun seme, che cadranno successivamente; quando si è superata la fase ottimale di intervento. Temperature tra 15 e 20 °C, elevata umidità relativa ed in generale un clima caldo-umido, nuvoloso e con assenza di vento, sono le condizioni migliori per l'assorbimento della molecola e per la sua efficacia diradante. E' preferibile, inoltre, eseguire il trattamento nelle prime ore del mattino.

Fitotossicità: non trattare piante malate o deperite. Non applicare il prodotto su Delicious rosse, Gloster, Fuji e Braeburn. Sulle varietà non menzionate è opportuno effettuare saggi preliminari prima di estendere l'applicazione.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

BERELEX® 40 SG

FITOREGOLATORE A BASE DI ACIDO GIBBERELLICO



COMPOSIZIONE

Acido Gibberellico
puro 40 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14664 del 27-11-2009	SG Granuli solubili	Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini.		200	0,25 kg (10 sacchetti da 2,5 g)	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	EUH401
—		3082	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pero	Per stimolare l'allegagione, lo sviluppo dei frutti originati da fecondazione e di quelli partenocarpici, trattare piante di almeno tre anni	2,5-5 g/hl	Effettuare una buona bagnatura, con circa il 20-30% dei fiori aperti (in caso di abbondante fioritura un eccesso di bagnatura può comportare un'allegagione troppo intensa); impiegare la dose più alta per le aree più fredde.	20 gg	
	Per ridurre i danni da gelate	5-7,5 g/hl	Durante la fioritura e l'allegagione, per gelate non inferiori a -5°C, trattando nelle ore più soleggiate o intervenendo entro le 36-48 ore successive all'evento.		
Fragola in coltura protetta	Per anticipare la produzione sulle varietà Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, Surprise des Halles, impiegare	5-7,5 g/hl	Trattare almeno 20-25 giorni prima della fioritura.	20 gg	
	Per aumentare la produzione di stoloni, in serra o in pieno campo	7,5-10 g/hl	Applicare al termine della raccolta.		
Carciofo	Per anticipare sia la prima raccolta che le successive	2,5-5 g/hl 400-500 l/ha	Trattare alla comparsa delle prime calatidi, evitando le ore più soleggiate nelle giornate molto calde.	20 gg	
	Per mitigare i danni da gelate	2,5-7,5 g/hl	Intervenire prima delle 24-36 ore successive, effettuando il trattamento quando la temperatura si è già riportata ai valori normali.		
Sedano, Spinacio, Zucchino	Per stimolare lo sviluppo e limitare lo stress da freddo	5-10 g/hl 300-500 l/ha	4-5 settimane prima della raccolta.	20 gg	
Ciliegio dolce	Per aumentare la consistenza e la pezzatura	2,5-5 g/hl	All'invaiatura.	20 gg	
Ciliegio acido	Per ridurre i danni da giallume virotico, da scarsa vigoria e bassa produzione	2,5-5 g/hl	Trattare 10-14 giorni dopo la caduta petali.	20 gg	
Arancio	Per migliorare la qualità della buccia e ridurre il fenomeno della "spigatura", o invecchiamento	5-10 g/hl	Effettuare una buona bagnatura. N.B.: se si desidera ottenere un ritardo nella raccolta, trattare quando i primi frutti virano - verde pallido - se invece il ritardo non è gradito, intervenire quando i frutti hanno già raggiunto una colorazione idonea per il mercato.	20 gg	
Clementine	Per una migliore allegagione e per una più evidente assenza di semi (apienia)	2,5-5 g/hl	Bagnare abbondantemente, trattando tra la piena fioritura e l'inizio della caduta petali.	20 gg	
Limoni	Per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte	2,5-5 g/hl	5-7 settimane prima della raccolta e comunque quando il colore della maggior parte dei frutti inizia a virare (giallo-argenteo).	20 gg	

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

Segue

BERELEX® 40 SG

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Uva da tavola senza semi (varietà Thompson, Sultanina, ecc.)	Un completo calendario di trattamento comprende:	5 g/hl		20 gg	
	- per allungare il rachide		Trattare in pre-fioritura con il tralcio lungo 4-8 cm.		
	- per diradare il grappolo		Trattare al 30-40% della fioritura.		
	- per aumentare le dimensioni degli acini	7,5 g/hl	Trattare dopo l'allegagione con acini di 3-4 mm di diametro.		
	- per ottenere acini più omogenei e più grandi		Ripetere il trattamento precedente dopo 8-10 giorni.		
Uva da vino (con semi)	Per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto quali Tocai, Picolit, Chardonnay, ecc.	1,5-2,5 g/hl 200-300 l/ha	Trattare prima della fioritura con tralci di 10-15 cm. L'allungamento consente una migliore difesa nei programmi di Lotta Integrata contro la Botrite, grazie ad una migliore aerazione del grappolo. Si raccomanda di non superare il dosaggio e l'epoca indicati onde evitare effetti indesiderati.	20 gg	
Floreali in campo	Per facilitare, anticipare la fioritura, per interrompere la dormienza vegetativa, stimolare la crescita e allungare gli steli	2,5-5 g/hl	Alla comparsa dei primi boccioli fiorali. Si raccomandano prove preventive onde rilevare eventuali sensibilità di specie e/o varietali.	—	

PHI: Tempo di carentza

Indicazioni per il corretto impiego - Le applicazioni di Berelex 40 SG possono dare risposte molto differenziate con il variare delle condizioni ambientali e dello stadio fenologico della pianta trattata e delle diverse varietà per la presenza naturale nelle piante di GA3 (GA3 endogeno). Si consiglia quindi di effettuare preventivamente saggi su piccole superfici con le dosi minori sulle varietà mai trattate e per le finalità meno note. Adattare localmente le tecniche di impiego.

Conservare il prodotto in ambiente fresco, asciutto e ventilato. Distribuire la soluzione subito dopo averla preparata e comunque non oltre le 24 ore successive onde evitare la degradazione. Applicare durante le ore fresche della giornata evitando alte temperature per ottimizzare l'assorbimento. Utilizzare ugelli a getto molto fine per ottenere una migliore copertura e assorbimento del prodotto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e saponio.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

EXCELERO®

FITOREGOLATORE PER LA COLORAZIONE DELL'UVA (VARIETÀ ROSSE)
E IL DIRADO DELLE UVE DA TAVOLA



COMPOSIZIONE

Acido S-Abscissico 10 %
(= 104 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16320 del 24-12-2015	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto si impiega da solo.		192	2 L	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE
20 metri, con 10 metri vegetati, dai corpi idrici superficiali.		3082	9	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
VITE (uva - varietà rosse - colorazione degli acini)	Il prodotto favorisce e incrementa la colorazione degli acini dell'uva rossa consentendo l'anticipo della raccolta e la massimizzazione della resa. L'effetto dei risultati dipende dalla varietà e dalle condizioni del vigneto.	400 ml/hl	Effettuare 1-3 applicazioni partendo dall'inviaatura fino alla raccolta con un intervallo minimo di 7 giorni. I migliori risultati si ottengono impiegando 400 ml/hl di prodotto con volumi d'acqua pari a 1.000 l/ha. La dose massima per ettaro non deve superare i 4 litri per singolo trattamento. Assicurare una completa e uniforme bagnatura dei grappoli al fine di garantire una totale copertura degli stessi in entrambi i lati, evitando il gocciolamento della soluzione.	—	1-3
VITE (uva da tavola – dirado degli acini)	Il prodotto promuove e favorisce la cascola degli acini in eccesso nelle uve da tavola e può essere efficacemente utilizzato per ridurre la compattezza del grappolo, ridurre i costi di diradamento manuale e aumentare la pezzatura degli acini, il peso del grappolo e la resa complessiva. Il prodotto è stato ampiamente testato sulla cultivar 'Italia'. I risultati dipendono dalla varietà e dai cloni di uva e dalle condizioni ambientali e culturali del vigneto.	1,2 – 2,4 l/ha	Effettuare 1-2 applicazioni di EXCELERO per stagione alla dose di 1,2 – 2,4 l/ha per trattamento, iniziando dall'80-90% della fioritura con un intervallo minimo di tre giorni. La dose più alta e la doppia applicazione sono raccomandati nel caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo di acini di dimensioni ridotte e nel caso si voglia effettuare un maggiore diradamento. I migliori risultati si ottengono impiegando 400 ml/hl di prodotto con volumi d'acqua di 600 l/ha (equivalenti a 2,4 l/ha) e dirigendo l'applicazione sulla fascia dei grappoli. La dose massima per ettaro non deve superare i 2,4 litri per applicazione. Ridurre la dose di prodotto a 200 ml/hl se sono previste temperature superiori a 30°C per diversi giorni dopo l'applicazione. Trattare accuratamente la zona dei grappoli, assicurando una completa ed uniforme bagnatura, evitando il gocciolamento.	—	1-2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Al fine di ottenere i migliori risultati si consiglia di effettuare il trattamento in presenza di alta umidità relativa (mattina presto o sera tardi) e in assenza di clima secco. Una copertura insufficiente può ridurre la colorazione o limitare lo sviluppo uniforme del colore nei grappoli. Applicare la soluzione di irrorazione entro 24 ore dalla preparazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, con 10 metri vegetati, dai corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MAXCEL® 2SL

FITOREGOLATORE A BASE DI 6-BENZILADENINA
PER IL DIRADAMENTO DEL MELO E DEL PERO



COMPOSIZIONE

6-benziladenina pura 1,9 %
(= 20 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 15839 del 14-10-2013	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Solo le miscele autorizzate possono essere utilizzate. Tutte le associazioni devono comunque essere testate.		120	5 L	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	EUH208, EUH401
5 metri da corpi idrici superficiali 5 metri da vegetazione naturale		—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	Volume d'acqua	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Per diradamento dei frutticini, per un aumento del diametro e per favorire il ritorno a fiore.	Da: 375 ml/hl (pari a 75 ppm di sostanza attiva) a: 750 ml/hl (pari a 150 ppm di sostanza attiva)	Applicare le dosi raccomandate in un volume sufficiente di acqua per assicurare una adeguata copertura sia dei frutti che delle foglie senza raggiungere il gocciolamento.	Appicare MaxCel® quando la media dei frutticini è tra i 10 e 12 mm, e quando la temperatura massima del giorno e dei 2-3 giorni successivi è almeno di 15 °C. Temperature massime di 20-25°C sono ideali per l'uso di MaxCel®. Per risultati ancora migliori applicare MaxCel® con condizioni di elevate umidità relative ed in assenza di vento.	90 gg	1
Pero	Per diradamento dei frutticini, per un aumento del diametro e per favorire il ritorno a fiore.	Concentrazione della Soluzione: 750 ml di MaxCel® per hl (pari a 150 ppm di sostanza attiva) Max 150g s.a./ha	Adeguare il volume di soluzione in base alla forma e alla spaziatura degli alberi.	Effettuare un solo trattamento per anno.		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Adattare la dose alla varietà, alle condizioni climatiche e ambientali e all'intensità di diradamento che si intende raggiungere. L'impiego delle dosi maggiori è consigliato nelle seguenti condizioni: meleti che risultano essere difficili da diradare; varietà difficili da diradare; temperature basse al momento del trattamento. Una pioggia o un'irrigazione sovrachioma entro le 6 ore dal trattamento con MaxCel 2SL può ridurre l'attività del prodotto. MaxCel 2SL va impiegato con un pH dell'acqua tra 5 e 7; mai superare 8,5. Ci si deve aspettare un effetto diradante di maggiore entità se il trattamento viene effettuato a temperature maggiori di 30° C. Non applicare MaxCel 2SL su alberi di melo che siano sotto stress idrico o nutrizionale o di qualunque altro tipo. Date le caratteristiche del prodotto, l'applicazione su varietà nuove o di recente introduzione deve essere preceduta da saggi preliminari su piccole superfici.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Utilizzare guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento e durante l'applicazione manuale con pompa a spalla. Utilizzare guanti durante le operazioni di miscelamento e caricamento per applicazione da automezzo. I lavoratori devono indossare indumenti protettivi quando si compiono operazioni su piante trattate con il preparato. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PROLIANT®

REGOLATORE DI CRESCITA DEL MAIS



COMPOSIZIONE

Acido Gibberellico puro 40 %

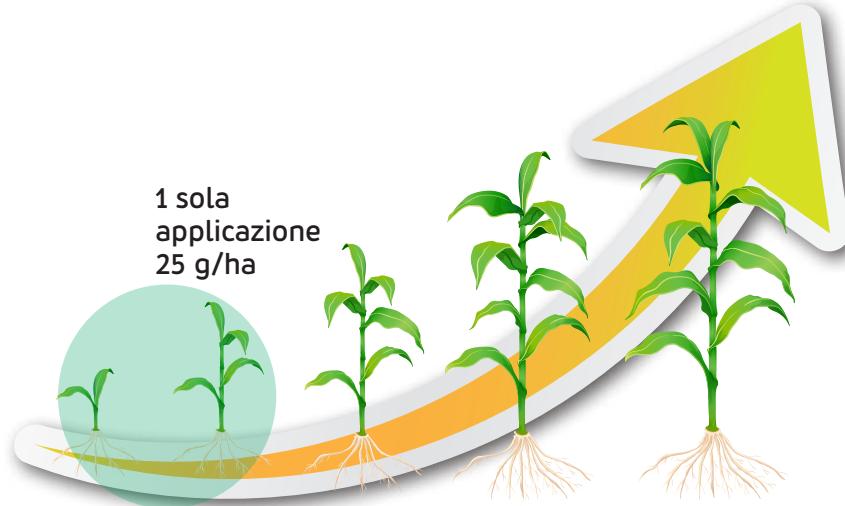
REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16958 del 04-12-2020	SG - Granuli solubili	In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		10	100 g	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Mais	Migliora la vigoria e la resa produttiva della coltura.	25 g/ha	Si applica quando la coltura si trova tra lo stadio di 3-5 foglie aperte (BBCH 13-15). Distribuire con volume d'acqua di 200-300 l/ha.	—	1

PHI: Tempo di carenza

Proliant®: dosi e modalità d'impiego

- Applicare Proliant® quando il mais si trova nello stadio di 3-5 foglie aperte (BBCH 13-15)
- Dose: 25 g/ha
- Volumi d'acqua consigliati: 200-300 L/ha
- 1 sola applicazione necessaria**
- Il prodotto può essere applicato contemporaneamente agli altri prodotti fitosanitari normalmente utilizzati per trattamenti fogliari al mais
- Applicare il prodotto con le normali attrezzature aziendali



Indicazioni per il corretto impiego - Proliant è un fitoregolatore a base di acido Gibberellico GA3 per trattamenti fogliari al mais che migliora la vigoria e la resa produttiva della coltura. Può essere applicato contemporaneamente agli altri prodotti insetticidi e fungicidi normalmente utilizzati per trattamenti fogliari del mais. Applicare il prodotto con le normali attrezzature di irrorazione avendo cura di assicurare una uniforme distribuzione del prodotto sulla coltura. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

PROMALIN® NT

REGOLATORE DI CRESCITA



COMPOSIZIONE

Gibberelline A4 e A7 pure
1,8 % (= 18,8 g/l)
Benziladenina pura
1,8 % (= 18,8 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9509 del 16-02-1998	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline quali polisolfuri e poltiglia bordolese. Durante la preparazione di miscele, aggiungere Promalin NT per ultimo.		250	0,5 L	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo (gruppo Delicious rosse)	Miglioramento forma	70-100 ml hl	Distribuire il prodotto tra la piena fioritura (80% di fiori aperti) e la caduta petali, preferibilmente in due applicazioni di 35-50 ml hl ciascuna ad un intervallo di 7-10 giorni.	—	2
Melo (Golden Delicious)	Prevenzione rugginosità	25-30 ml hl	Impiegare 25-30 ml hl per trattamento, realizzando un programma di 3-4 applicazioni; effettuare il primo trattamento a fine fioritura ed i successivi ad intervalli di 7-10 giorni.	—	3-4
Melo (gruppo Gala)	Aumento quantità raccolta al primo stacco	25 ml hl	Impiegare 25 ml hl per trattamento realizzando un programma di 4 applicazioni; effettuare il primo trattamento con allo stadio di "orecchiette di topo" ed i successivi ad intervalli di 15 giorni. Effettuare il diradamento con prodotti a base di NAD allo stadio di "inizio caduta petali".	—	4
Melo (impianti giovani non in produzione e vivai)	Emissione branchette anticipate	2,5 l hl (4,5-5,5 l/ha)	Trattare astoni di 50-70 cm in piena crescita e con buon sviluppo fogliare, sulla parte apicale (30 cm).	—	
Pero	Miglioramento allegagione	60-80 ml hl	Distribuire il prodotto all'inizio della fioritura, preferibilmente in due applicazioni di 30-40 ml hl, effettuando il primo trattamento al 20-30% di fiori aperti ed il secondo entro 2-3 giorni.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - L'impiego del Promalin NT in prossimità di interventi con prodotti diradanti, può accentuare l'effetto diradante degli stessi: pur essendo tale aspetto talvolta ricercato, si raccomanda particolare attenzione allo scopo di evitare danni alla produzione. Aggiungere sempre 100 ml hl di un bagnante non ionico, avendo cura di metterlo prima del Promalin NT. Mantenere in agitazione la soluzione anche durante la distribuzione, provvedendo al suo impiego entro 24 ore dalla preparazione. La quantità totale di soluzione per ettaro dovrà essere regolata in funzione dello sviluppo delle piante e della forma di allevamento. Trattare in assenza di pioggia per almeno 4-6 ore dopo l'applicazione; nel caso di trattamento dopo una pioggia, attendere che si asciughi la vegetazione. Trattare preferibilmente nelle ore del tardo pomeriggio e comunque con temperature non inferiori a 7°C o superiori a 32°C. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

REGULEX® 10SG

FITOREGOLATORE CONTRO LA RUGGINOSITÀ
E PER LA BUONA FINITURA DEI FRUTTI DEL MELO



COMPOSIZIONE

Acido gibberellico
(Gibberelline A4+A7) 10 %

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 13063 del 19-11-2008	SG Granuli solubili	Compatibile con bupirimate, captan, mancozeb, metiram. Non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.		960	0,1 kg	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—	—	—	—	Valent BioSciences LLC	Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Melo	Rugginosità e miglioramento forma. Golden delicious, Karamiyne de Sonnaville, Jonagold, Red Boskoop.	5-6 g (corrispondenti a 75-90 g/ha)	Intervenire all'inizio della caduta dei petali curando la uniforme bagnatura delle infiorescenze senza, peraltro, giungere allo sgocciolamento. Successivamente effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro. Nel caso di giornate calde, intervenire durante le ore fresche del pomeriggio. Evitare sempre le ore di massima insolazione.	20 gg	7
	Rugginosità e miglioramento forma. Cox Orange Pippin.	2,5-5 g (corrispondenti a 37,5-75 g/ha)	Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso. Su Golden delicious, qualora risultati più pratico, effettuare gli interventi ogni 7 giorni. Applicare Regulex 10SG per sette trattamenti alla dose di 3 g/ha (corrispondenti a 45 g/ha)		

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il trattamento con le gibberelline può determinare, l'anno successivo, una leggera diminuzione del numero di gemme fiorali. La soluzione va impiegata nello stesso giorno della sua preparazione.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TRIMAXX®

**REGOLATORE DI CRESCITA PER IL FRUMENTO,
ORZO, SEGALE, TRITICALE**

**COMPOSIZIONE**

Trinexapac-ethyl puro
18,22 % (175 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16191 del 21-04-2015	EC Emulsione concentrata	—		720	1 L	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE
5 metri dai corpi idrici superficiali.		—	—	Nufarm	Nufarm Italia	H315, H317, H319, H412, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento, Triticale	Regolatore di crescita	0,5 l/ha 1 applicazione/anno 0,25 l/ha 2 applicazioni/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. Intervallo di 6-15 giorni tra i trattamenti. Per frumento eseguire le applicazioni tra le fasi di inizio levata e raggiungimento della lunghezza massima del fusto. Per triticale eseguire le applicazioni tra le fasi di 1° nodo distinguibile e 3° nodo distinguibile. Impiegare un volume d'acqua tra 100 e 400 l/ha.	60 gg triticale 70 gg frumento	1/2
Orzo primaverile	Regolatore di crescita	0,6 l/ha 1 applicazione/anno 0,3 l/ha 2 applicazioni/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. In caso di 2 applicazioni rispettare un intervallo tra le applicazioni di 6-15 giorni. Eseguire le applicazioni tra le fasi di inizio levata e raggiungimento della lunghezza massima del fusto.	50 gg	1/2
Orzo invernale	Regolatore di crescita	0,8 l/ha 1 applicazione/anno 0,4 l/ha 2 applicazioni/anno	Impiegare un volume d'acqua compreso tra 100 e 400 l/ha. Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura.	70 gg	1/2
Segale	Regolatore di crescita	0,5 l/ha 1 applicazione/anno 0,25 l/ha 2 applicazioni/anno	Applicare il prodotto in fase di post-emergenza della coltura. In caso di 2 applicazioni rispettare un intervallo tra le applicazioni di 6-15 giorni. Eseguire le applicazioni tra le fasi di 1° nodo distinguibile e 3° nodo distinguibile. Impiegare un volume d'acqua compreso tra 100 e 400 l/ha.	60 gg	1/2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Limitare fenomeni di deriva su colture orticole adiacenti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile una fascia di rispetto non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione non risulti completamente asciutta. Durante le operazioni di miscelamento, carico ed applicazione indossare guanti adatti.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



Nutrizionali

Vai alla pagina sul
sito per ulteriori
informazioni

NUTRIZIONALI	COMPOSIZIONE	PAGINA
BoronBoost Prime	boro	140
Ergostim Plus	AATC + N + microelementi	141
Ergostim XL	AATC + ATC	142
Humozon 10 L	aminoacidi - N - C organico	144
MycoApply DR	micorrize	146
Siapton 10 L	aminoacidi - N - C organico	147
Sumikelp	alga bruna <i>Macrocystis pyrifera</i>	148
TopGrain SG	Acido S-abscisico - Acido Mallico	149
Zicron	Zinco + microelementi	150

BORONBOOST PRIME™

CONCIME INORGANICO SEMPLICE A BASE DI MICROELEMENTI



COMPOSIZIONE

6,0 % (p/p) Boro (B), derivato da ethanolamina borato, solubile in acqua



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua				5 L (6,05 Kg)	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	
					Valent Biosciences LLC	

COLTURA	APPLICAZIONE E DOSE	NOTE	n. trattamenti
Olivo			
Vite	APPLICAZIONE FOGLIARE: Non applicare durante le ore più calde della giornata o quando la pianta è sotto stress idrico. Utilizzare una micronizzazione delle gocce il più fine possibile evitando di raggiungere il punto gocciolamento. Attendere 3-4 ore dopo l'applicazione prima di irrigare con un sistema a sprinkler per evitare che il prodotto venga dilavato via.	Grazie alla sua composizione unica è in grado di fornire la quantità sufficiente di boro per promuovere la fecondazione fiorale, la riduzione della cascola dei frutti e migliorare la qualità della produzione.	
Agrumi	Per tutte le colture: Applicare da 1 a 3,5 L/ha durante la stagione di crescita a partire da 1 settimana dopo il trapianto. Ripetere se necessario.	BORONBOOST PRIME™ è formulato secondo una tecnologia esclusiva di proprietà, che massimizza l'assorbimento e la mobilità del boro, tra gli altri effetti, e lo rende ideale per:	
Ortaggi a frutto		<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della mobilità del boro nel floema • Disponibilità del boro per assicurare la crescita radicale e lo sviluppo della coltura • Miglioramento della qualità dei frutti supportando tutti i processi dipendenti dal boro • Favorire il rinforzo delle pareti cellulari 	
Cucurbitacee	APPLICAZIONE AL TERRENO: Per ottenere i migliori risultati, applicare tramite i sistemi di irrigazione anche prima dell'irrigazione stessa. Applicare una quantità d'acqua sufficiente per portare il prodotto nella rizosfera evitando i fenomeni di percolamento. Usare i dosaggi più alti in caso di irrigazione superficiale e a scorrimento.		
Ortaggi a foglia	Per tutte le colture: Applicare da 1,5 a 5 L/ha in qualsiasi momento durante la stagione di crescita; ripetere se necessario.		
Frutta			
Cereali			

Informazioni addizionali

- pH: 7-8
- Basso contenuto di cloruri
- Basso contenuto di cadmio (<20 mg/kg)
- Densità: 1,21 g/mL

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERGOSTIM® PLUS

BIOATTIVATORE FISIOLOGICO DELLA PIANTA



COMPOSIZIONE

Principio attivo:
AATC (acido N-acetiltiazolidin-4-carbossilico) 1%
Eccipienti: Azoto (in forma nitrica, ammoniacale ed ureica) 8,5% circa
Altri elementi minerali (Magnesio, Boro, Ferro, Manganese, Molibdeno e Zinco)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Si può impiegare in miscela con agrofarmaci e diserbanti con esclusione di quelli a reazione alcalina.		576	1 kg	 ATTENZIONE H319
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	
—		—	—	Isagro	Isagro	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Melo, Pero	Aiuta la pianta a superare situazioni di stress di varia natura (abbassamenti e sbalzi termici, trattamenti con agrofarmaci, grandine, ecc.) che, soprattutto in certe fasi critiche (trapianto, ripresa vegetativa, fioritura, allegagione, accrescimento dei frutti), ne possono limitare la produttività	100-150 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando a «orecchiette di topo» nel melo o a «mazzetti affioranti» nel pero.	4-5
Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio		100-150 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla ripresa vegetativa.	4-5
Vite		100-150 ml/hl 1-1,5 l/ha	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando con i primi interventi antiperonosporici.	4-5
Olivo		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla fase di pre-fioritura.	3-4
Agrumi		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dalla fase di pre-fioritura.	3-4
Barbabietola da zucchero		1,5-2 l/ha	2-3 trattamenti in vegetazione, anche in coincidenza degli interventi antiparasitari e diserbanti.	2-3
Pomodoro da industria		1,5-2 l/ha	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dopo il trapianto o il diradamento.	3-4
Patata		1,5-2 l/ha	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, durante la crescita vegetativa.	3-4
Fragola		200-250 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, dall'inizio della fioritura.	4-5
Orticolare		200-250 ml/hl	4-5 trattamenti, ogni 10-15 giorni, da dopo il trapianto o da quando le piante hanno 5-6 foglie.	4-5
Floricole, Ornamentali, Vivai, Tappeti erbosi		200-250 ml/hl	3-4 trattamenti, ogni 10-15 giorni, iniziando dalle prime fasi dello sviluppo.	3-4

PHI: Tempo di carenza

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERGOSTIM® XL

BIOATTIVATORE FISIOLOGICO DELLA PIANTA



COMPOSIZIONE

AATC (acido N-acetiltiazolidin-4-carbossilico) 2,5%
ATC (acido tiazolidin-carbossilico) 2,5%

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP	
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Miscibile con la maggior parte degli agrofarmaci, compresi rame e zolfo. Non miscelare con: oli minerali, prodotti fortemente alcalini o fortemente acidi.		576	1 kg	EUH208, EUH210	
—	—	—	—	Isagro	Isagro		

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Vite da vino	Per diminuire l'acinellatura Per uniformare l'ingrossamento degli acini Per migliorare la maturazione e il grado zuccherino.	50 ml/ha (0,5 l/ha)	Effettuare 2-4 trattamenti intervenendo in relazione all'obiettivo da ottenere ogni 8-12 giorni:	2-4
			A inizio fioritura e a fine fioritura	
			A acini grano di pepe	
			A inizio invaiatura e dopo 10 giorni	
Uva da tavola	Per aumentare la dimensione degli acini Per aumentare colorazione e grado zuccherino	50-100 ml/ha (1 l/ha)	Effettuare 2 trattamenti: - nella fase di post-allegagione (grano di pepe)	2
			- nella fase di accrescimento acini/invaiatura,	
Clementine	Per ottenere una migliore allegagione e ingrossamento dei frutti.	100 ml/ha	Effettuare 3 trattamenti: - inizio fioritura, - fine fioritura, - frutticino allegato	3
Actinidia	Allungamento ed ingrossamento dei frutti	70-100 ml/ha	Effettuare 3-4 trattamenti dalla caduta dei petali ogni 8-10 giorni.	3-4
Melo, Pero	Miglioramento quantità e pezzatura frutti	50-100 ml/ha	Effettuare 3-4 trattamenti: bottone rosa/inizio foritura e da caduta petali ogni 8-10 giorni; effettuare bagnatura completa e uniforme.	3-4
Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio	Miglioramento quantità e pezzatura frutti	50-100 ml/ha	Effettuare 2-3 trattamenti: inizio fioritura e da caduta petali, ogni 8-10 giorni effettuare bagnatura completa e uniforme.	2-3
Fragola	Attività stimolante su allegagione e ingrossamento frutti	50 ml/ha (0,5 l/ha)	Effettuare 2-3 trattamenti: da inizio risveglio vegetativo alle prime fasi di fioritura intervenendo ogni 8-10 giorni.	2-3
Olivo	Migliorare l'allegagione Riduzione cascola, ingrossamento drupe Incremento resa in olio	50-100 ml/ha	Effettuare 3-4 trattamenti: - pre fioritura (mignola verde)	3-4
			- frutticino con diametro pisello	
			- invaiatura.	
Nocciole	Incremento numero e pezzatura frutti	50-100 ml/ha	Effettuare 3 trattamenti: a frutticino formato; frutticino ingrossato; inizio maturazione del frutto.	3
Pomodoro, Peperone	Favorire allegagione, ingrossamento e colorazione dei frutti	50-70 ml/ha	Effettuare 4-5 trattamenti ogni 8-10 giorni: da pre fioritura/fioritura del primo palco, fino alle prime fasi della maturazione.	4-5

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ERGOSTIM® XL

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Melone, Zucchino	Favorire allegagione, ingrossamento e colorazione dei frutti	50-70 ml/hl	Effettuare 5-6 trattamenti: da pre fioritura/fioritura del primo palco, fino alle prime fasi della maturazione.	5-6
Patata	Contro gli sbalzi termici, ingrossamento tuberi, uniformità della pezzatura	50-70 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 2-3 interventi: - piante alte 15 cm, per superare eventuali situazioni di stress; - inizio formazione tuberi, per favorirne l'ingrossamento; - dopo 15 gg, per conseguire una pezzatura uniforme. In caso di stress: 100 ml/hl (1 l/ha).	2-3
Carciofo	Anticipo e ingrossamento dei capolini	50-100 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Effettuare 2-3 trattamenti a partire dalla differenziazione dei primi capolini ogni 10-12 giorni per favorire la produzione e durante il ciclo produttivo, al verificarsi di situazioni di stress. Subito dopo una gelata, l'impiego di Ergostim XL consente alla pianta una pronta ripresa.	2-3
Fagiolo, Fagiolino	Miglioramento produzione	50 ml/hl (0,5 l/ha)	Effettuare 3-4 trattamenti a partire da: pianta con 5-6 foglie a intervallo di 10-12 giorni.	3-4
	Contro situazioni di stress		1-2 trattamenti dopo una situazione di stress.	1-2
Spinacio, Lattuga	Migliore sviluppo parti commestibili	50-100 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Effettuare 2 trattamenti, dopo il trapianto (o pianta a 5-6 foglie) e dopo 10-12 giorni.	2
Orticole in serra	Migliore sviluppo, migliore allegagione e ingrossamento di frutti e parti commestibili	0,3-0,5 l per 1000 m ²	In fertirrigazione effettuando 3-4 applicazioni.	3-4
		50 ml/ha	Per via fogliare nelle stesse fasi delle colture in campo.	
Riso	Contro fenomeni di stress	0,5-1 l/ha	In relazione all'entità dello stress. Intervenire in levata e inizio spigatura oppure in trattamento unico a inizio spigatura.	1-2
Frumento tenero e duro, Orzo	Contro gli stress da gelate e ristagni idrici, aumento della produzione, incremento proteine e glutine	0,5-1 l/ha	In relazione all'entità dello stress. Intervenire in accestimento/levata e spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura.	1-2

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega sia in trattamenti fogliari con irroratrici a volume normale che in fertirrigazione sulle orticolte in serra.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

HUMOZON® 10 L

PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
EPITELIO ANIMALE IDROLIZZATO (FLUIDO) N-C 8,7-25
PRODOTTO AD AZIONE SU PIANTA - BIORAZIONALE



COMPOSIZIONE
Titoli
Azoto (N) organico 8,5%
Azoto (N) organico solubile in acqua 8,5%
Carbonio (C) organico 25%
Rapporto C/N 2,9
Materie prime: tessuto connettivo, carnuccio, rasatura

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Miscibile con i più comuni agrofarmaci eccetto gli oli minerali. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'olivo sul quale Humozon 10 L può essere miscelato con rame (tranne quello da poltiglie alcaline).		660 720 640 1000 1200	1 kg 6 kg 20 kg 250 kg 1200 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	
—		—	—	Isagro	Isagro	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole e floricolore in pieno campo		200-300 ml/hl		
Colture orticole e floricolore in serra		150-200 ml/hl		
Fragola		200-250 ml/hl		
Oliveto		300-400 ml/hl		
Vite		200-300 ml/hl		
Agrumi	Applicazioni fogliari. - Per migliorare lo stato delle colture in situazioni di stress (carenze minerali, danni da freddo, da siccità, da gelate o grandinate, da malattie fungine e virali, da errate applicazioni di erbicidi o altri agrofarmaci).	150-300 ml/hl	Trattare in pre e post-fioritura e all'ingrossamento dei frutti, ovvero effettuare 2-3 applicazioni a distanza di 15-20 giorni.	2-3
Pesco, Albicocco, Ciliegio		200 ml/hl		
Melo, pero		200 ml/hl		
Altri fruttiferi (escluso susino)	- Per migliorare la fecondazione, l'allegagione, il riequilibrio ormonale. - Per migliorare il trasporto degli elementi nutritivi.	200-300 ml/hl		
Colture erbacee industriali (Barbabietole, Patate, Tabacco, ecc.)	- Per migliorare l'azione degli agrofarmaci (diserbanti, fungicidi, insetticidi, acaricidi) - Per migliorare l'efficienza della coltura in presenza di virosi e nematodi.	300-400 ml/hl	Trattare a seconda degli impieghi.	
Frumento tenero e duro		3-5 l/ha	Trattamento unico in spigatura in miscela a fungicidi e insetticidi, oppure in doppio trattamento, in accestimento/inizio levata e in spigatura.	1-2
Riso		3-5 l/ha	Doppio trattamento, in levata e inizio spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura: in entrambi i casi è possibile l'impiego in miscela ai fungicidi.	1-2
Mais		3-5 l/ha	Prime fasi in miscela anche a ormonici.	
		1,5-3 l/ha	In miscela con i diserbanti ormonici o del tipo phenmediphham e desmediphham.	

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

HUMOZON® 10 L

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole		2-5 l/ha per irrigazione	Dose elevabile fino a 10 l/ha a seconda della tecnica culturale, sesto di impianto, coltura etc.	
Carciofo	Fertirrigazione: Humozon 10 L migliora il terreno, l'assorbimento e la traslocazione degli elementi nutritivi; quindi in miscela con i concimi idrosolubili e i chelati di ferro ne migliora l'azione. Humozon 10 L riduce gli stress da salinità.	200-300 ml/hl	4 trattamenti ogni 20 giorni a partire dalla ripresa vegetativa, anche in miscela con le gibberelline.	4
Olivo		2-4 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Agrumi		5-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Colture arboree in genere		4-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Tutte le colture	Trattamenti speciali: piante in situazioni di stress a causa di gelate, grandinate, errato trattamento con agrofarmaci, etc.		Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-8 giorni con dose comisurata al tipo di coltura ed alla circostanza operativa. Intervenire entro le 24-48 ore dall'evento causa dello stress.	1-2
	Per migliorare l'efficacia degli agrofarmaci	0,2%	Miscelare alla soluzione Humozon 10 L in ragione dello 0,2%.	

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'Olivo per il quale Humozon 10 L migliora l'efficacia dei rameici su occhio del pavone ed altre fitopatie. Non impiegare su susino.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

MYCOAPPLY® DR

PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
INOCULO DI FUNGHI MICORRIZICI



COMPOSIZIONE

Contenuto in **Micorizze** (*Rhizophagus irregularis*, *Claroideoglomus luteum*, *Claroideoglomus etunicatum*, *Claroideoglomus claroideum*): 1%
Contenuto in **Batteri** della rizosfera 2.180.000 UFC/g

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SP Polvere solubile	Può essere miscelato con i comuni concimi evitando miscele con prodotti a pH inferiore a 4,5 e superiore a 8.		750	0,5 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	—
—		—	—	Mycorrhizal Applications	Sumitomo Chemical Agro Europe SAS	—

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture annuali	Fertirrigazione/Immersione	170 g per 1.000 m ²	Per ottimizzare e massimizzare i benefici di MycoApply DR, effettuare le applicazioni all'inizio del ciclo produttivo. Si consiglia di alzare il dosaggio fino a 250 g per 1.000 m ² con piante ben sviluppate e/o con apparato radicale già affrancato. Si raccomanda di applicare il prodotto alla semina o al trapianto tramite immersione con una quantità d'acqua sufficiente per essere assorbita dall'apparato radicale. I risultati migliori si ottengono attraverso applicazioni con alti volumi di acqua al terreno umido seguiti da irrigazione. È preferibile applicare il prodotto al terreno umido affinché si distribuisca nella rizosfera.	
	Irrigazione a goccia		Per ottimizzare e massimizzare i benefici di MycoApply DR, effettuare le applicazioni all'inizio del ciclo produttivo. Iniziare l'irrigazione in modo da ripulire le tubature e inumidire il terreno. Applicare MycoApply DR irrorando una quantità d'acqua sufficiente affinché si distribuisca nella rizosfera. Lavare l'impianto continuando ad irrigare ed infine continuare l'irrigazione per ripulire il sistema di irrigazione e per favorire una migliore movimentazione del prodotto nella zona di terreno esplorata dalle radici della coltura.	
Colture perenni	Fertirrigazione/Immersione	170 g per 1.000 m ²	Le applicazioni dovrebbero essere effettuate alla semina o al trapianto e successivamente prima di ogni stress della pianta all'inizio del ciclo produttivo così come alla fine della dormienza vegetativa. Si consiglia di alzare il dosaggio fino a 250 g per 1.000 m ² con piante ben sviluppate e/o con apparato radicale già affrancato. Si raccomanda di applicare il prodotto alla semina o al trapianto tramite immersione con una quantità d'acqua sufficiente per essere assorbita dall'apparato radicale. I risultati migliori si ottengono attraverso applicazioni con alti volumi di acqua al terreno umido seguiti da irrigazione. È preferibile applicare il prodotto al terreno umido affinché si distribuisca nella rizosfera.	
	Irrigazione a goccia		Le applicazioni dovrebbero essere effettuate alla semina o al trapianto e successivamente prima di ogni stress della pianta all'inizio del ciclo produttivo così come alla fine della dormienza vegetativa. Iniziare l'irrigazione in modo da ripulire le tubature e inumidire il terreno. Applicare MycoApply DR irrorando una quantità d'acqua sufficiente affinché si distribuisca nella rizosfera. Lavare l'impianto continuando ad irrigare ed infine continuare l'irrigazione per ripulire il sistema di irrigazione e per favorire una migliore movimentazione del prodotto nella zona di terreno esplorata dalle radici della coltura.	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Il prodotto non contiene organismi geneticamente modificati ed organismi patogeni (salmonella, coliformi fecali, mesofili aerobici e uova di nematodi). Conservare il prodotto nella confezione originale e ben chiusa in luogo fresco e aerato (temperature inferiori a 60°C) al riparo della luce diretta del sole.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SIAPTON® 10 L

PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
EPITELIO ANIMALE IDROLIZZATO (FLUIDO) N-C 8,7-25
PRODOTTO AD AZIONE SU PIANTA - BIOSTIMOLANTE



COMPOSIZIONE

Azoto (N) organico 8,5%
Azoto (N) organico solubile in acqua 8,5%
Carbonio (C) organico 25%
Rapporto C/N 2,9

Materie prime: tessuto connettivo, carnuccio, rasatura

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Miscibile con i più comuni agrofarmaci eccetto gli oli minerali. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'olivo sul quale Siapton 10 L può essere miscelato con rame (tranne quello da poltiglie alcaline).	660 720 640 1000 1200	1 kg 6 kg 20 kg 250 kg 1200 kg	—
BUFFER ZONE	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	—
—	—	—	Isagro	Isagro	—

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	n. trattamenti
Colture orticole e floricolore in pieno campo		200-300 ml/ha		
Colture orticole e floricolore in serra		150-200 ml/ha		
Fragola	APPLICAZIONI FOGLIARI	200-250 ml/ha		
Olivo	- Per migliorare lo stato delle colture in situazioni di stress (carenze minerali, danni da freddo, da siccità, da gelate o grandinate, da malattie fungine e virali, da errate applicazioni di erbicidi o altri agrofarmaci).	300-400 ml/ha		
Vite		200-300 ml/ha		
Agrumi		150-300 ml/ha		
Pesco, Albicocco, Ciliegio		200 ml/ha		
Melo, pero	- Per migliorare la fecondazione, l'allegazione, il riequilibrio ormonale.	200 ml/ha		
Altri fruttiferi (escluso susino)	- Per migliorare il trasporto degli elementi nutritivi.	200-300 ml/ha		
Colture erbacee industriali (Barbabietole, Patate, Tabacco, ecc.)		300-400 ml/ha	Trattare a seconda degli impieghi.	
Frumento tenero e duro	- Per migliorare l'efficienza della coltura in presenza di virosi e nematodi.	3-5 l/ha	Trattamento unico in spigatura in miscela a fungicidi e insetticidi, oppure in doppio trattamento, in accestimento/inizio levata e in spigatura.	1-2
Riso		3-5 l/ha	Doppio trattamento, in levata e inizio spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura: in entrambi i casi è possibile l'impiego in miscela ai fungicidi.	1-2
Mais		3-5 l/ha	Prime fasi in miscela anche con erbicidi.	
Colture orticolore		2-5 l/ha per irrigazione	Dose elevabile fino a 10 l/ha a seconda della tecnica colturale, sesto di impianto, coltura etc.	
Carciofo	FERTIRRIGAZIONE Siapton 10 L migliora il terreno, l'assorbimento e la traslocazione degli elementi nutritivi; quindi in miscela con i concimi idrosolubili e i chelati di ferro ne migliora l'azione. Siapton 10 L riduce gli stress da salinità.	200-300 ml/ha	4 trattamenti ogni 20 giorni a partire dalla ripresa vegetativa, anche in miscela con le gibberelline.	
Olivo		2-4 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Agrumi		5-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Colture arboree in genere		4-6 l/ha per irrigazione	Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.	
Tutte le colture	TRATTAMENTI SPECIALI piante in situazioni di stress a causa di gelate, grandinate, errato trattamento con agrofarmaci, etc.		Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-8 giorni con dose commisurata al tipo di coltura e alla circostanza operativa. Intervenire entro le 24-48 ore dall'evento causa dello stress.	
	Per migliorare l'efficacia degli agrofarmaci	0,2 %	Miscelare alla soluzione Siapton 10 L in ragione dello 0,2%.	1-2

PHI: Tempo di carentza

Indicazioni per il corretto impiego - Consentito in agricoltura biologica. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'Olivo per il quale Humozon 10 L migliora l'efficacia dei rameici su occhio del pavone ed altre fitopatie. Non impiegare su susino.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

SUMIKELP New

BIOSTIMOLANTE A BASE DI 100% KELP GIGANTE



COMPOSIZIONE

Estratto di *Macrocystis pyrifera*

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
Prodotto certificato dall'Organismo EFCI (NANDO n° 2832). Certificato n° DE.3143	Liquida			480 480	1 kg 5 kg	—
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	—
—		—	—	—	KELP BLUE BIOTECH B.V.	—

COLTURE	DOSI DI APPLICAZIONE (L/HA)	METODO DI APPLICAZIONE	EPOCHE DI APPLICAZIONE
COLTURE ESTENSIVE Erba medica, Orzo, Cotone, Frumento tenero e duro, Mais, Avena, Patata, Riso, Sorgo, Soia, Barbabietola, Girasole, Tabacco, Colza	2 L	Applicazione su suolo e/o fogliare	PRIMA APPLICAZIONE Trattamento del terreno applicato ai semi durante la semina con sistemi a solchi BBCH 01 SECONDA APPLICAZIONE Trattamento fogliare all'inizio dell'accettimento BBCH 25
PERENNII LEGNOSE Mandorlo, Melo, Albicocco, Castagno, Agrumi, Ciliegia, Fico, Nocciola, Limone, Nettarina, Olivo, Arancio, Pesco, Pistacchio, Fragola, Uva da tavola, Uva da vino	2 L	Applicazione fogliare	PRIMA APPLICAZIONE Trattamento fogliare prima della fioritura BBCH 57 SECONDA APPLICAZIONE Trattamento fogliare all'allegagione BBCH 70 TERZA APPLICAZIONE Trattamento fogliare alla maturazione dei frutti BBCH 75
ORTICOLE e ORNAMENTALI Asparago, Basilico, Broccoli, Cavolo, Cavolo broccolo, Cavoletto di Bruxelles, Cavolo riccio, Cavolo Nero, Cipolla, Carota, Cavolfiore, Peperoncino, Erba cipollina, Coriandolo Aneto, Zucchina, Finocchio, Oricole a foglia, Pomodoro, Peperone, Zucca e Zucchine	2 L	Applicazione su suolo e/o fogliare	PRIMA APPLICAZIONE Applicazione fogliare al trapianto BBCH 01 e ripetere dopo 14 giorni SECONDA APPLICAZIONE Applicazione fogliare allo sviluppo delle parti vegetative adatte alla raccolta BBCH 40



PIANTE + SANE E + FORTI

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

TOPGRAIN® SG

BIOSTIMOLANTE NON MICROBICO DELLE PIANTE

COMPOSIZIONE

Acido S-abscisico
86 g/kg



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
Certificazione europea Ceritrus: FB 10614001		SG granuli solubili	Non sono riconosciute incompatibilità tra TopGrain® e i prodotti fitosanitari più comunemente utilizzati sulle colture indicate in questa etichetta		225 g	
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE	
—	—	—	—	Valent Biosciences LLC	Valent Biosciences LLC	H315, H319, H411

COLTURA	DOSAGGIO (g/ha)	MODALITÀ	FASE FENOLOGICA	NUMERO APPLICAZIONI	EFFETTI
Colture estensive	45 g/ha (22,5 - 67,4)	Applicazione fogliare	BBCH 39-73	1-2	Aumento del peso di mille semi, del tenore proteico percentuale, del peso ettolitrico e conseguentemente della resa per ettaro. Diminuzione della percentuale dei semi rotti e incremento della percentuale di germinazione.
Frumento	45 g/ha (22,5 - 67,4)		Applicare dallo stadio di foglia a bandiera (BBCH 39) fino alla fase lattea precoce (BBCH 71-73)	1-2	Aumento del peso di mille semi e conseguentemente della resa per ettaro. Incremento del tenore proteico percentuale e della percentuale di germinazione.
Orzo	45 g/ha (22,5 - 67,4)		Applicare dallo stadio di foglia a bandiera (BBCH 39) fino alla fase lattea precoce (BBCH 71-73)	1-2	Aumento del peso di mille semi, del peso ettolitrico e conseguentemente della resa per ettaro.
Mais	45 g/ha (22,5 - 67,4)		Applicare allo stadio BBch 69-73	1-2	Aumento del peso della granella e conseguentemente della resa per ettaro.
Frumento	30 g/ha		Applicare dallo stadio di foglia a bandiera (BBCH 39) fino alla fase lattea precoce (BBCH 71-73)	1	Aumento della tolleranza a stress abiotico (contro la siccità).



TopGrain® SG
Punta al TOP

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni

ZICRON®

CONCIME INORGANICO COMPOSTO A BASE DI MICROELEMENTI



COMPOSIZIONE

6,0 % (p/p) Zinco , derivato da solfato di zinco
1,0 % (p/p) Manganese, derivato da solfato di manganese



REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
—	Liquido				5 L (6,3 Kg)	 PERICOLO
BUFFER ZONE	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	FABBRICANTE		
—	—	—	—	FBS	Valent Biosciences LLC	H318, H411

COLTURA	MODALITÀ	CARATTERISTICHE	EFFETTI
Tutte le colture	<p>Applicazione fogliare: non applicare durante le ore più calde della giornata o quando la pianta è sotto stress idrico. Utilizzare una micronizzazione delle gocce il più fine possibile evitando di raggiungere il punto di gocciolamento. Attendere 3-4 ore dopo l'applicazione prima di irrigare con un sistema a sprinkler per evitare che il prodotto venga dilavato via.</p> <p>Per tutte le colture: applicare da 1 a 2,5 L/ha (per le colture perenni da 2 a 5 L/ha) in ogni momento durante la stagione di crescita. Ripetere se necessario.</p> <p>Applicazione al terreno: per ottenere i migliori risultati, applicare tramite i sistemi di irrigazione anche prima dell'irrigazione stessa. Applicare una quantità d'acqua sufficiente per portare il prodotto nella rizosfera evitando i fenomeni di percolamento.</p> <p>Usare i dosaggi più alti in caso di irrigazione superficiale e a scorrimento.</p> <p>Per tutte le colture: applicare da 2 a 5 L/ha in qualsiasi momento durante la stagione di crescita. Ripetere se necessario.</p>	ZICRON® è un concime liquido specifico formulato con Zinco e Manganese ad elevata biodisponibilità, micronutrienti essenziali per un sano sviluppo delle colture. La sua formulazione è stata sviluppata utilizzando una tecnologia proprietaria esclusiva, per fornire una miscela innovativa in grado di supportare funzioni fisiologiche fondamentali, migliorando la crescita, l'assorbimento dei nutrienti e la resistenza a condizioni di stress.	<p>ZICRON® è ideale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la traslocazione di Zn e Mn, migliorando l'efficienza fotosintetica. • Regolare la produzione enzimatica della pianta, sostenendo i processi fisiologici essenziali. • Aumentare la tolleranza agli stress, aiutando la pianta a reagire alle sfide ambientali.

Informazioni addizionali

- pH: 2,8 (10% soluzione in acqua)
- Basso contenuto di cloruri
- Basso contenuto di cadmio (<20mg/kg)
- Densità: 1,26 g/cm3

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



Vai alla pagina sul
sito per ulteriori
informazioni

VARI	COMPOSIZIONE	FUNZIONE	PAGINA
Total Green L	(olio di colza)	COADIUVANTE	152
Lecitina Biorazionale	Lecitina di soia	CORROBORANTE	153

TOTAL GREEN® L

COADIUVANTE NATURALE A BASE DI OLIO VEGETALE
PER PRODOTTI FITOSANITARI AD ATTIVITÀ ERBICIDA
CON AZIONE ANTI DERIVA

COMPOSIZIONE

Olio di colza
(CAS 8002-13-9)
95 % (= 864 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17178 del 06-04-2018	EC Emulsione concentrata	Nella miscela con prodotti fitosanitari deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.		600 800	1 L 5 L	EUH401
BUFFER ZONE		TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	
—		—	—	Sumitomo Chemical Italia	Microcide Ltd	

COLTURA	AVVERSITÀ / UTILIZZO	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Tutte	In miscela con erbicidi	1-1,25 l/ha	Indipendentemente dalla dose d'impiego del prodotto fitosanitario e dei volumi d'acqua utilizzati. Versare il Prodotto Fitosanitario nella botte dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua (1/3), quindi aggiungere la dose prevista di Total Green L e completare il riempimento della botte fino al volume desiderato mantenendo la massa in costante agitazione. Evitare di intervenire con Total Green L in condizioni di temperature elevate o di forte intensità luminosa. Non trattare colture sofferenti per eventi atmosferici o defezioni nutritive. Intervenire su vegetazione asciutta.	—	—

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Total Green L è un olio vegetale completamente biodegradabile che, aggiunto ai prodotti fitosanitari ad attività erbicida ne migliora la distribuzione, la bagnabilità, l'aderenza e l'assorbimento degli stessi sulle infestanti trattate, garantendo in tal modo una maggiore azione del prodotto erbicida. **Total Green L riduce inoltre il fenomeno della deriva e il dilavamento causato dalle piogge.** Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Vai alla scheda prodotto sul sito per maggiori informazioni



CORROBORANTE POTENZIATORE delle difese delle piante

Composizione

Lecitina di soia fluida
in emulsione

Contenuto totale
in fosfolipidi > 95%

Contenuto in
fosfatildicolina > 15 %

Formulazione

Emulsione

Fabbricante

Serbios S.r.l.

Colture

Tutte le colture erbacee e
arboree

Indicazioni di pericolo

-

Confezioni

1 L - 5 L

LECITINA Biorazionale®

Potenziatore delle difese naturali della pianta

CARATTERISTICHE

LECITINA Biorazionale® è un prodotto naturale ottenuto a partire dalle miscele ottimizzate di lecitina estratta da semi di soia.

Le sostanze attive che la compongono sono compatibili con l'ambiente e innocue per l'uomo. Non lascia residui e si usa comunemente per l'alimentazione animale e umana.

CAMPY D'IMPIEGO

LECITINA Biorazionale® viene usata come potenziatore delle difese naturali della pianta, ma possiede numerosi pregi che consentono eccellenti risultati produttivi. **LECITINA Biorazionale®** rafforza e dà elasticità alla parete cellulare della pianta e dei frutti, contrastando numerose fisiopatie (ad esempio: spacco, colpo di calore, ecc.). **LECITINA Biorazionale®** fornisce ai frutti una migliore compattezza, luminosità e colore, aumentandone la qualità organolettica. **LECITINA Biorazionale®** migliora e incrementa la conservabilità dei frutti in post-raccolta. **LECITINA Biorazionale®** rende meno suscettibile la pianta all'attacco di patogeni, potenziandone le difese naturali.

APPLICAZIONI E DOSI

LECITINA Biorazionale® viene impiegata con successo su orticole e frutticole.

Come emulsionante nelle miscele di agrofarmaci:

100-120 ml/hl, utilizzo senza limitazioni nel numero di trattamenti
Utilizzata da sola su orticole: (solanacee, cucurbitacee, insalate, ecc.)
200-300 ml/hl.

Utilizzata da sola su frutticole:

(cileggio ed altre drupacee, pomacee, vite, kiwi, fragola, piccoli frutti, ecc), 200-300 ml/hl.

Ripetere il trattamento 2-3 volte, a partire da fine fioritura e a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro; su ciliegio e pesco eseguire un trattamento ad invaiatura prima di una pioggia.

ATTENZIONE

Bagnare bene tutta la superficie della pianta.

Non miscelare con prodotti alcalini.

AVVERTENZE

L'azienda limita la sua responsabilità strettamente alla composizione, alla formulazione ed al contenuto. L'utilizzatore è responsabile per i danni causati (mancanza di efficacia, tossicità in generale, residui, ecc.), dovuti a inosservanza totale o parziale delle istruzioni riportate in etichetta.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

La sicurezza viene prima di ogni altra cosa. Il contatto diretto con gli agrofarmaci va sempre evitato e a questo scopo esistono e devono essere indossati i dispositivi di protezione individuale (**DPI**). In tutte le fasi di manipolazione dei prodotti agrofarmaci (es.: pesatura, dosaggio, trasferimento, distribuzione, lavaggio delle macchine) è fondamentale indossare adeguati DPI (es.: guanti, tute, stivali, maschere, occhiali protettivi) per minimizzare il rischio di contatto.

Per un impiego sicuro degli agrofarmaci è sempre fondamentale leggere attentamente l'etichetta e indossare adeguati DPI che vanno utilizzati in modo appropriato e mantenuti in efficienza, bisogna disporre e leggere le Schede di Sicurezza (SDS).

Le norme che regolano i DPI sono il Decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475 e successive modifiche, il Regolamento UE 2016/45, riferimento per la loro progettazione e fabbricazione e il Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche.

Risulta importante accertarsi anche della presenza della **marcatura CE** e di tutte le certificazioni previste per i DPI, della presenza di istruzioni di utilizzo chiare e che siano adeguate al rischio da prevenire, come indicato nelle etichette e sulle Schede di Sicurezza (sezione 8 della SDS).

I DPI sono suddivisi in varie categorie e quelli specifici per gli agrofarmaci appartengono alla terza categoria: (DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente." Art. 4 del D.Lgs 4 dicembre 1992, n. 475).



I DPI per gli agrofarmaci devono essere certificati per il rischio chimico e pertanto caratterizzati da:

- **Marcatura CE**
- **Dichiarazione di conformità CE ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza**
- **Nota informativa**

BREVE ELENCO DI DPI

TUTA

La protezione del corpo richiede tute specifiche la cui aderenza è garantita da alcuni accorgimenti come: elastico su polsini, caviglie e vita ed elastico di sicurezza fissato al risvolto della manica, cappuccio con elastico per il viso, cuciture sigillate o termosaldate e chiusura lampo con copertura di protezione.

Le tute specifiche per agenti chimici sono classificate in sei tipi in funzione del livello di protezione che riescono a garantire in base allo stato fisico (gas, solido o liquido) dell'agrofarmaco, della quantità e della pressione di erogazione (norme CEN, Organismo di Normazione Europea).

GUANTI

La manipolazione di agrofarmaci prevede l'uso di guanti per tutte le attività lavorative che comportano contatto con essi, dall'apertura delle confezioni alla distribuzione in campo fino alle operazioni sulla vegetazione a trattamento avvenuto. Generalmente in neoprene o in nitrile, possono essere monouso o riutilizzabili. Quelli monouso si indossano per brevi attività di manipolazione o durante la relativa fase di distribuzione, quelli riutilizzabili in caso di trattamenti ad elevata concentrazione di prodotto.

STIVALI

Gli stivali da utilizzare nell'uso di agrofarmaci devono proteggere da materiale allo stato solido, polverulento o liquido, possono essere di poliuretano, neoprene o gomma e devono soddisfare i seguenti requisiti: classe di protezione II; altezza requisito D; essere impenetrabili e resistenti alle sostanze chimiche.

OCCIALI, MASCHERE FACCIALI, FILTRANTI FACCIALI, CASCHI

La manipolazione di agrofarmaci in operazioni che comportano la dispersione di agenti chimici sotto forma di gas, aerosol, liquidi, fumi e polveri richiede l'utilizzo di occhiali, dotati di buona resistenza meccanica e con schermi laterali o di maschera a facciale intero.

E ricorda: prima di indosserli, controlla sempre la loro integrità ed efficienza e leggi attentamente l'etichetta dei prodotti. Esegui le operazioni con un'attrezzatura e DPI idonei evitando accuratamente che il prodotto giunga a contatto con la pelle, venga inalato o addirittura ingerito. Nessun agrofarmaco, qualsiasi sia la sua formulazione, deve essere maneggiato a mani nude.



INDICAZIONI DI PERICOLO CLP

Pericoli fisici

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze	Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Esplosivi instabili E Esplosivi Divisione 1.1 E Esplosivi Divisione 1.2 E Esplosivi Divisione 1.3 E Esplosivi Divisione 1.4		PERICOLO H200 H201 H203 H240 H202	Perossidi organici Tipi E e F		ATTENZIONE H242
Sostanze e miscele autoreattive Tipo A		ATTENZIONE H204	Gas comburenti Categoria 1		PERICOLO H270 H271 H272
Perossidi organici Tipo A			Liquidi comburenti Categorie 1 e 2		
Sostanze e miscele autoreattive Tipo B		PERICOLO H241	Solidi comburenti Categorie 1 e 2		
Perossidi organici Tipo B	GHS01 + GHS02		Liquidi comburenti Categoria 3		ATTENZIONE H272
Esplosivi Divisione 1.5	Nessun pittogramma	PERICOLO H205	Sostanze e miscele autoriscaldanti Categoria 1		PERICOLO H251
Gas infiammabili Categoria 1			Sostanze e miscele autoriscaldanti Categoria 2		ATTENZIONE H252
Liquidi infiammabili Categoria 1		PERICOLO H220 H224 H242	Aerosol Categoria 1		PERICOLO H222 H229
Sostanze e miscele autoreattive Tipo C e D	GHS02		Aerosol Categoria 2		ATTENZIONE H223 H229
Sostanze e miscele autoreattive Tipo E e F		ATTENZIONE H242	Aerosol Categoria 3	Nessun pittogramma	ATTENZIONE H229
Gas infiammabili Categoria 2	Nessun pittogramma	ATTENZIONE H221	Gas compresso, gas sotto pressione, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato		ATTENZIONE H280 H281
Liquidi infiammabili Categorie 1, 2 e 3		PERICOLO H224 H225 ATTENZIONE H226	Gas infiammabili (chimicamente instabili) Categoria A e B	Nessun pittogramma	Nessuna avvertenza supplementare H230 H231
Liquidi infiammabili Categorie 1 e 2			Sostanze o miscele corrosive per i metalli		ATTENZIONE H290
Solidi infiammabili Categoria 1			GHS02		
Liquidi piroforici Categoria 1					
Solidi piroforici Categoria 1					
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili Categorie 1 e 2					
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili Categoria 3					
Solidi infiammabili Categoria 2					
Perossidi organici Tipi C e D		PERICOLO H242			

Pericoli per la salute

Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze	Classe e categoria di pericolo CLP	Pittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione) Categoria di pericolo 1, 2 e 3		PERICOLO H300 H301 H310 H311 H330 H331	Sensibilizzazione delle vie respiratorie Categoria di pericolo 1		PERICOLO H334
Corrosione cutanea Categoria di pericolo 1A, 1B e 1C Gravi lesioni oculari Categoria di pericolo 1		PERICOLO H314 H318	Mutagenicità sulle cellule germinali Categoria di pericolo 1A, 1B e 2		PERICOLO H340
Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione) Categoria di pericolo 4		ATTENZIONE H302 H312 H332	Mutagenicità sulle cellule germinali Categoria di pericolo 1A, 1B e 2		ATTENZIONE H341
Irritazione cutanea Categoria di pericolo 2		ATTENZIONE H315	Cancerogenicità Categoria di pericolo 1A, 1B e 2		PERICOLO H350 ATTENZIONE H351
Irritazione oculare Categoria di pericolo 2		ATTENZIONE H319	Toxicità per la riproduzione Categoria di pericolo 1A, 1B e 2		PERICOLO H360 ATTENZIONE H361
Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1		ATTENZIONE H317	STOT SE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria di pericolo 1 e 2		PERICOLO H370 con indicato organo bersaglio ATTENZIONE H371 con indicato organo bersaglio
Irritazione delle vie respiratorie		ATTENZIONE H335	STOT SE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria di pericolo 1 e 2		PERICOLO H372 con indicato organo bersaglio ATTENZIONE H373 con indicato organo bersaglio
Narcosi		ATTENZIONE	Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1		PERICOLO H304
			Può essere nocivo per i latenti allattati al seno	Nessun pittogramma	H362 (nessuna avvertenza)

Pericoli per l'ambiente

Classe e categoria di pericolo CLP	Oittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Pericolo acuto per ambiente acquatico Categoria di pericolo 1		ATTENZIONE H400
Pericolo a lungo termine per ambiente acquatico Categoria di pericolo 1 e 2		ATTENZIONE H400 H401 (nessuna avvertenza)
Pericolo a lungo termine per ambiente acquatico Categoria di pericolo 3 e 4	Nessun pittogramma	H412 (nessuna avvertenza) H413 (nessuna avvertenza)

Pericoli supplementari

Classe e categoria di pericolo CLP	Oittogrammi CLP	Frasi H e Avvertenze
Pericoloso per lo strato di ozono		ATTENZIONE H420

FRASI H CLP

Indicazioni di pericolo fisico	
H200	Esplosivo instabile.
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H202	Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
H203	Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
H204	Pericolo di incendio o di proiezione.
H205	Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
H220	Gas altamente infiammabile.
H221	Gas infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H223	Aerosol infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H240	Rischio di esplosione per riscaldamento.
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H251	Autoriscaldante; può infiammarsi.
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H281	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
Indicazioni di pericolo per la salute	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H350	Può provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360D	Può nuocere al feto.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H370	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H371	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H372	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H373	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H300 + H310	Mortale in caso di ingestione o a contatto con la pelle.
H300 + H330	Mortale se ingerito o inalato.
H310 + H330	Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.
H300 + H310 + H330	Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H311	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H331	Tossico se ingerito o inalato.
H331 + H331	Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H301 + H311 + H331	Tossico se ingerito a contatto con la pelle o se inalato.
H302 + H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H302 + H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H312 + H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H302 + H312 + H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Indicazioni di pericolo per l'ambiente	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H420	Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera
EUH001	Esplosivo allo stato secco.

EUH006	Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
EUH019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH070	Tossico per contatto oculare.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
Disposizioni particolari per alcune miscele	
EUH201	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.
EH201A	Attenzione! Contiene piombo.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH203	Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
EUH207	Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.
EUH209	Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso.
EUH209A	Può diventare infiammabile durante l'uso.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Non prevista	

PRINCIPALI TIPI DI FORMULAZIONI E RELATIVE SIGLE INTERNAZIONALI

Formulazioni per trattamenti a secco

Polvere secca (particelle < 50 µ)	DP
Granulare	GR
Microgranulare (granuli da 0,27 a 0,7 mm)	MG

Formulazioni per trattamenti gassosi

Fumigante	VP
Compressa fumigante	FT

Formulazioni per trattamenti ai semi

Polveri	DS
Liquidi	FS

Formulazioni per trattamenti liquidi

Polvere solubile	SP
Polvere bagnabile	WP
Granuli disperdibili in acqua	WG (anche DG e DF)
Microgranuli idrosolubili	MGI
Concentrato solubile	SL
Concentrato o liquido emulsionabile	EC
Sospensione concentrata	SC
Sospensione di microcapsule	CS
Emulsione olio/acqua	EW
Suspo-emulsione	SE
Granuli solubili	SG
Granuli emulsionabili idrodispersibili	EG
Sacchetto solubile per polveri bagnabili	WSB
Dispersione oleosa	OD

SUGGERIMENTI PER UN CORRETTO IMPIEGO DEGLI AGROFARMACI

- Prima di impiegare il prodotto leggere attentamente l'etichetta e l'eventuale documentazione tecnica allegata alle confezioni, attenendosi alle modalità ed alle dosi indicate, osservando scrupolosamente anche le indicazioni riguardanti la manipolazione e l'impiego dei prodotti.
- Al momento dell'impiego accertarsi che i contenitori e gli imballaggi siano integri.
- Impiegare completamente il prodotto contenuto nella confezione provvedendo a sciacquare accuratamente i contenitori vuoti, e utilizzando quindi l'acqua di risulta per effettuare i trattamenti, evitando così di disperderla nel terreno o in prossimità di corsi d'acqua, fonti, ecc.
- Rispettare scrupolosamente le dosi di impiego consigliate. Dosi più alte possono provocare danni alle colture, mentre dosi più basse riducono l'efficacia del trattamento.
- Nel caso di miscele fra diversi formulati attenersi a quanto specificatamente consigliato a seconda del tipo di formulazione (solida, fluida, liquida) e delle relative reazioni (acidità, alcalinità, neutralità), tenendo anche conto delle eventuali controindicazioni riportate in etichetta.
- È sempre consigliabile diluire i prodotti nel serbatoio dell'irroratrice singolarmente evitando premiscele in poca acqua.
- Per la preparazione delle miscele utilizzare acqua pulita, non calcarea o comunque povera di sali e non eccessivamente fredda.
- Quando si effettuano miscele fra prodotti diversi preferire, se possibile, i formulati distribuiti dalla stessa azienda produttrice che normalmente effettua prove di compatibilità.
- Dopo ogni trattamento, specialmente se diserbante, provvedere ad una accurata ed appropriata pulizia dell'attrezzatura (serbatoio, tubazioni, filtri, ugelli, ecc.).
- Si sconsiglia di eseguire trattamenti durante la fioritura con formulati rameici e con insetticidi perché alcuni di questi ultimi possono essere dannosi per le api e gli altri insetti pronubi, riducendo l'impollinazione entomofila e determinando una scarsa allegagione.
- È consigliabile conservare, subito dopo il trattamento, le confezioni e le etichette perché, in caso di eventuale malessere, il medico possa prenderne visione.
- Ricordare che in genere le dosi consigliate per ettolitro di acqua si riferiscono ad irroratrici a volumi normali. Con irroratrici a basso volume le dosi per ettolitro devono essere aumentate proporzionalmente affinché la quantità di principio attivo per ettaro resti immutata.
- Per lo smaltimento degli imballaggi vuoti attenersi esclusivamente alle norme vigenti.
- Per ogni consiglio riguardante mezzi e metodi di difesa delle colture, rivolgersi al Tecnico fitoiatra di Sumitomo Chemical Italia.

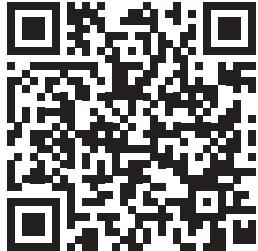
CENTRI ANTIVELENI

STRUTTURE DI RIFERIMENTO REGIONALI E NAZIONALI PER LE INTOSSICAZIONI DA FUNGHI

Regione	Struttura di riferimento	Regione	Struttura di riferimento
CAMPANIA	<p>CAV - A.O.R.N. Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 80131 NAPOLI TEL: 081.5453333 - 081.7472870 FAX: 081.7472868 romolo.villani@ospedalecardarelli.it</p>		<p>CAV Milano - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Grande - Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 MILANO TEL: 02.66101029 (Urgenze) 02.64446053 (Segreteria) cav@ospedaleniguarda.it</p>
LAZIO	<p>CAV Policlinico A. Gemelli Università Cattolica Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 00168 ROMA TEL: 06.3054343 FAX: 06.3051343</p> <p>CAV - Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Università degli Studi di Roma Sapienza Viale del Policlinico, 155 00161 ROMA TEL: 06.49978000 FAX: 06.4461967</p>	LOMBARDIA	<p>CAV Pavia - Università degli Studi di Pavia IRCCS Fondazione Maugeri - Via Ferrara, 8 - 27100 PAVIA TEL: 0382.24444 (Urgenze) 382.26261 (Segreteria) cnit@icsmaugeri.it</p>
	<p>Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Dipartimento Emergenza e Accettazione U.O. di Anestesia e Rianimazione (DEA) Piazza S. Onofrio, 4 00165 ROMA TEL: 06.68593726</p>	MARCHE	<p>CAV Bergamo - Ospedali Riuniti Largo Barozzi, 1 24128 BERGAMO TEL: 800883300 - 035.266806 antiveleeni.tossicologia@asst-pg23.it</p> <p>INRCA –Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Via della Montagnola, 164 60110 ANCONA TEL: 071-8001</p>
LIGURIA	<p>Ospedale San Martino Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA TEL: 010.352808 arduino.delucia@gmail.com</p>	SICILIA	<p>Centro di Riferimento Regionale in Tossicologia Clinica c/o U.O. Complesso di Anestesia e Rianimazione Ospedale Bucceri La Ferla - Fatebenefratelli Via Messina Marine, 197 90123 PALERMO TEL: 091-479499 - 091.6216240 amedeo@pc3bucceri.unipa.it</p>
	<p>Ospedale pediatrico Istituto Giannina Gaslini Servizio Prevenzione Largo Gerolamo Gaslini, 5 16147 GENOVA TEL: 010.56362414 - 010.56362351</p>	TOSCANA	<p>CAV c/o U.O. Tossicologia Azienda Ospedaliera Careggi Viale G.B. Morgagni 50139 FIRENZE TEL: 055-7947819 cav@aou-careggi.toscana.it</p>

PREPARATI PERICOLOSI - ELENCO DEI CAV

Città	Ospedale	Indirizzo	Cap	Numero di tel.
Roma	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Foggia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Napoli	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
Roma	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Roma	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Firenze	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Pavia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Milano	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bergamo	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Verona	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858



Seguici sulla pagina dedicata ai prodotti
per **L'agricoltura Biorazionale®** per
restare sempre aggiornato!

www.sumitomochemicalbiorazionale.com



Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.
È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)

Il presente catalogo è indivisibile e non può essere utilizzato se non nella sua forma integrale.

È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore.

Copyright © 2022 · SUMITOMO CHEMICAL ITALIA S.r.l. · all rights reserved.

www.sumitomo-chem.it

SUMITOMO CHEMICAL ITALIA S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 Milano
Tel: +39 02 452801 - Fax: +39 02 45280400